

Libero Consorzio Comunale di Trapani

-----***-----

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO *con i poteri del Consiglio*

Deliberazione n. 09

**Oggetto: *Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
2021-2023***

L'anno duemilaventuno il giorno **cinque** del mese di **maggio** alle ore 13:30

in Trapani, Via Garibaldi 89, nei locali della sede di Palazzo Riccio di Morana,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Raimondo Cerami

nominato - con D.P. n. 550/Gab del 30 aprile 2021 - per la gestione del Libero Consorzio comunale di Trapani, con le funzioni del Presidente e del Consiglio, nelle more dell'insediamento degli organi "*e comunque non oltre il 15 settembre 2021*", cui peraltro spetta il compito di convocare e presiedere l'Assemblea consortile;

con la partecipazione del Segretario Generale dell'Ente *Dott. Giuseppe Scalisi*;

vista l'allegata proposta di deliberazione, di pari oggetto, del Settore "*Servizi Finanziari e Risorse Umane*" - Servizio "*Bilancio e Servizi Finanziari con funzioni vicarie e Programmazione Generale*" dell'Ente, firmata digitalmente dal Responsabile del Servizio, Dott. Schifano Renato, nonché dal dirigente del Settore, Dott. Scalisi Giuseppe, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, inviata con messaggio sipi in data 05 maggio 2021, n.1339661;

vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

visto il vigente Statuto della Provincia Regionale di Trapani, ora Libero Consorzio Comunale di Trapani;

visto il comma 1 dell'art. 27 della L.R. 15 del 4/8/2015 e ss.mm.ii. in base al quale il Libero Consorzio Comunale, quale ente di area vasta, è titolare, delle funzioni già spettanti alle ex Province regionali ai sensi della normativa vigente;

vista la Legge regionale 17 febbraio 2021, n. 5 [suppl. Ord. alla GURS (p. I) - n.7 del 19/02/2021 (n.9)], entrata in vigore il 06/03/2021, recante «*«Norme in materia di enti locali»»*»;

visto l'art. 51 della lr. n.15/2015 - come modificato, in ultimo, dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 12 della lr. 17 febbraio 2021, n. 5 - «*«1. Nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 15 settembre 2021, le funzioni dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni.»»*»;

visti gli allegati pareri FAVOREVOLI, firmati digitalmente dai rispettivi responsabili, di regolarità tecnica e contabile che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione espressi ai sensi del c.1 dell'art.49 e del c.1 dell'art.147 *bis* del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii., inviati per messaggio sipi in data 05 maggio 2021, n.1339661;

visto il parere FAVOREVOLE, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 03/05/2021 con verbale n.02, inviato con nota sipi del 04/05/2021, prot. n.12911;

assunti i poteri del Consiglio del Libero Consorzio comunale di Trapani;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa ed allegata al presente atto insieme ai relativi pareri espressi dai rispettivi responsabili dei settori per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Segretario Generale
(Dott. Giuseppe Scalisi)



Il Commissario Straordinario
(Dott. Raimondo Cerami)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata - sarà pubblicata

all'Albo Provinciale dal 05-05-2021

al 19-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Libero Consorzio Comunale di Trapani

EX ART. 1 L.R. N.15 DEL 4/8/2015

già PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Settore “SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE”

**Servizio “Bilancio e Servizi Finanziari
con funzioni vicarie e Programmazione Generale”**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Provinciale

Il Dirigente del Settore “SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE”, nominato con Determinazione Commissariale n. 12 del 4/12/2018, con cui, a decorrere dal 01 dicembre 2018, tutte le funzioni dirigenziali di cui all’art. 107 del D.lgs. n. 267/00 sono esercitate dal Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97, comma 4, lett. D) del D.lgs. n. 267/2000, formula la proposta di deliberazione, che qui di seguito si riporta in forma integrale, intestata e dispositivamente riferita al Commissario Straordinario con le funzioni del CONSIGLIO ed a tal fine dichiara:

- ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 7/2019: che la proposta non si discosta dalla relazione istruttoria, redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Renato Schifano, Responsabile del Servizio che sottoscrive la presente proposta;
- ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 7/2019: di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno;
- ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 7/2019: di prendere atto che il Responsabile del Servizio, mediante la sottoscrizione della presente proposta, attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria, non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe;

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023

PREMESSO CHE:

- con D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e s.m.i. sono state recate nuove disposizioni contenute nei titoli I, III, IV e V del medesimo decreto in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali e dei loro organismi, in attuazione delle leggi nn. 42/2009 e 196/2009;
- tali disposizioni trovano integrale applicazione nell’ordinamento regionale come, da ultimo, stabilito dall’art.1 comma 2, lett. b) della L.R.12/2015;
- il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lgs. n.118 del 2011, modificato dall’art.2, comma 2, lett. a), del citato d.lgs. n.126, dai decreti del MEF di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.5.2015, del 7.7.2015, del 1.12.2015, del 30.3.2016 e del 4.8.2016 ed in ultimo dal Decreto Legge n. 113/2016 convertito nella Legge 160/2016, ha disciplinato il processo di programmazione dell’azione amministrativa degli Enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione il Documento Unico di Programmazione;
- Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario, le discontinuità ambientali ed organizzative;

- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, in materia di D.U.P., prescrive che entro il 15 novembre di ogni anno lo stesso sia aggiornato in considerazione dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 174 del d.lgs. n. 267/2000, in materia di predisposizione ed approvazione del bilancio, prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario, e il D.U.P. siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTA la legge Regionale 4 agosto 2015, n. 15 Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane” così come modificata dalla legge Regionale 1° aprile 2016, n. 16;

TENUTO CONTO CHE:

- con deliberazione commissariale n. 5 del 13/07/2020, adottata con i poteri del Consiglio è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022;
- con Deliberazione n. 6 del 13/7/2020 il Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio, ha approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 e che con Deliberazione n. 8 del 9/9/2020 il Commissario Straordinario ha approvato l'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del TUEL;
- con Decreto n. 81 del 30/12/2020 il Commissario Straordinario, assunti i poteri del Presidente, ha approvato il Piano Dettagliato degli obiettivi e della Performance 2020/2022;
- con Decreto del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Presidente, n. 1 del 13/01/2021, si è dato atto dell'avvio dell'esercizio provvisorio e all'utilizzo delle risorse dell'annualità 2021 del bilancio 2020-2022 approvato con deliberazione n. 6 del 13/07/2020 secondo le norme e nei limiti di quanto previsto dall'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO:

- che con la Deliberazione Commissariale con i poteri di Consiglio n. 5 del 19/04/2021 è stato approvato l'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 di cui dell'art. 14 della L. 109/94, come coordinato con le norme della Legge Regionale 7/2002 nonché il Programma biennale di forniture e servizi 2021-2022;
- che con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n. 8 del 26/04/2021 è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili con l'elenco dei beni da dismettere e/o valorizzare;
- che con Decreto Commissariale con i poteri del Presidente n.41 del 21/04/2021 validato dal Collegio dei Revisori dei Conti con parere espresso giusto verbale n. 12 del 22/04/2021 si è adempiuto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale
- che con Decreto Commissariale con i poteri del Presidente n.42 del 26/04/2021 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2021-2023;

VISTO l'art.151 comma 1 del TUEL il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP;

RILEVATO che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023.

DATO ATTO che il DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamati e che la predisposizione del DUP è coerente con le norme di finanza pubblica vigenti;

DATO ATTO:

- della Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli enti locali è stato prorogato al 31 gennaio 2021, con ulteriore proroga al 31/03/2021 disposta con decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021, ulteriormente prorogato al **30 aprile 2021** dall'art. 30, comma 4 del decreto-legge 22 marzo 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22 marzo 2021;
- del rispetto delle prescrizioni di cui al P.T.P.C.T. adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 29 del 31/03/2021 e in particolare del punto 1.11 "Meccanismi, comuni a tutti gli uffici, di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione", con evidenza anche al:
 - a) rispetto dell'iter procedurale ed in particolare del rispetto dei del procedimento ai sensi di legge e come procedimento comunicati e pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - b) rispetto nei procedimenti dell'ordine cronologico della data di protocollo dell'istanza e dell'iniziativa di parte, (ai sensi dell'art.1 e 6 del regolamento sul Procedimento Amministrativo);
 - c) l'inesistenza di conflitti di interesse per i casi previsti dalla legge;

Verificato che ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativo e contabile sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle quali deriva che il presente provvedimento comporta riflessi *diretti e indiretti* sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, la cui quantificazione è rimessa ai dati contabili riportati nello schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;

Richiamati i principi e le norme di contabilità contenute nel TUEL e nel vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto l'art. 49 del TUEL;

Visto l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Visto il regolamento dei controlli interni approvato il 22.08.2013 con Deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Provinciale;

PROPONE

Per quanto in narrativa richiamato che qui si intende integralmente riportato:

1. **di approvare** il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023 allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
2. **di dare atto** che il *“Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023 con l’elenco annuale dei lavori nonché il Programma biennale di forniture e servizi 2021-2022”*, il *“Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili con l’elenco dei beni da dismettere e valorizzare”*, il *“Programma Triennale del Fabbisogno di Personale”* sono quelli approvati con i singoli atti e richiamati nella Sezione Operativa Parte Seconda dello schema del Documento Unico di Programmazione;
3. **di trasmettere** copia della presente all’albo pretorio online>>

Il Responsabile del Procedimento
dott. Renato Schifano



Il Dirigente del III Settore
dott. Giuseppe Scalisi



Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell'art.1 lett. s) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 - Codice dell'amministrazione digitale - il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Libero Consorzio Provinciale di Trapani



Documento Unico di Programmazione 2021-2023

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021/2023

Sommario

PREMESSA

1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

1.1.2 Lo scenario regionale

1.1.3 La situazione socioeconomica del territorio PROVINCIALE

1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Struttura organizzativa e risorse umane disponibili

1.2.2 La governance del sistema delle partecipate

1.2.3 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA

2.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ENTE

PARTE SECONDA

2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

2.3 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 E PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI 2020/2021

2.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

PREMESSA

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti. In particolare, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Il 1° gennaio 2015 ha segnato l'inizio dell'attuazione della riforma da parte di tutti gli enti territoriali e i loro enti e organismi strumentali. In particolare, l'articolo 3 del D.lgs. 118/2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

In particolare, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Il processo di programmazione si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente; i contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica, mentre le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

Gli strumenti di programmazione devono rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, inoltre sono predisposti in modo tale da consentire ai diversi *stakeholder* di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire. I contenuti della programmazione sono declinati in coerenza con il programma di governo che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti controllati e partecipati.

In particolar modo, il DUP, che è lo strumento avente valenza pluriennale che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli

obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. La Sezione Operativa (SeO), di durata triennale, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La presente Sezione Strategica fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio, e per la gestione della pubblica amministrazione, nonché una visione d'insieme degli indirizzi strategici in coerenza con le risorse disponibili.

Va ricordato come la gestione commissariale, avviata nel corso dell'esercizio 2013 a seguito dell'avvio del processo di riforma delle province regionali siciliane, ha coinciso con un periodo caratterizzato da profonde difficoltà legate alla crisi economica e alla presenza di stringenti vincoli di finanza pubblica. Dato il carattere transitorio dell'attuale assetto istituzionale per effetto della L.R. 15/2015, in attesa della attuazione della legge, la *mission* istituzionale è stata finalizzata essenzialmente ad un razionale utilizzo delle risorse, ad un'ottimizzazione degli impieghi delle stesse, ad un incremento dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, cercando di garantire la continuità delle funzioni essenziali e fondamentali ereditate dalle ex Province Regionali.

1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione provinciale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e Regionale.

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 24/04/2020

(Fonte MEF <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>)

Il **Documento di economia e finanza** (DEF) costituisce il **principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio**. Esso traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del **Patto di Stabilità e Crescita** europeo (PSC).

Il DEF evidenzia innanzitutto come l'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (COVID-19), che ha colpito dapprima la Cina e si è poi diffusa su scala globale, ha determinato una battuta d'arresto della crescita globale, già indebolita nel corso degli ultimi due anni. Il rallentamento dell'economia mondiale, iniziato nel 2018, è proseguito anche nel 2019 registrando il tasso di crescita più debole dell'ultimo decennio, 2,9 per cento, per effetto dell'acuirsi delle tensioni commerciali e della crescente incertezza a livello globale. Le tensioni geopolitiche, le incertezze legate alla tempistica e alle modalità dell'uscita del Regno Unito dall'UE, il permanere di situazioni socioeconomiche complesse in alcuni paesi emergenti, unitamente ai fattori ambientali, hanno ulteriormente eroso il contesto internazionale. L'incertezza complessiva si è anche tradotta in una diminuzione degli investimenti esteri globali (-1,0 per cento rispetto al 2018) che ha interessato in misura differente le diverse aree geoeconomiche.

Secondo le **stime più recenti**, diffuse dal **Fondo Monetario Internazionale** (FMI) ad aprile, a causa della pandemia l'economia globale dovrebbe contrarsi del 3% nel 2020, una contrazione peggiore di quella sperimentata durante la crisi finanziaria del 2008-2009. Tali previsioni di crescita sono ridotte di oltre 6 punti percentuali rispetto alle proiezioni del FMI di ottobre 2019 e di gennaio 2020. In tale scenario previsivo, che presuppone che la pandemia si interrompa nella seconda metà del 2020 e che gli sforzi di contenimento possano essere gradualmente assorbiti, l'FMI prospetta un rimbalzo dell'economia

globale che porterebbe ad una crescita del 5,8 per cento nel 2021, man mano che l'attività economica si normalizza, aiutata dal sostegno politico.

Per quel che concerne, specificamente, l'**Area dell'euro**, il DEF evidenzia la perdita di slancio dell'economia dell'Area anche prima dell'epidemia di COVID-19. Il DEF sottolinea i segnali di marcato rallentamento del ciclo economico dell'eurozona nel corso del 2019, con una crescita del PIL che si è fermata all'1,2 per cento rispetto all'1,9 per cento del 2018. Per l'Eurozona, che è diventata il secondo epicentro della pandemia dopo la Cina, si prospetta per il 2020 una contrazione dell'attività economica particolarmente ampia. Le recenti previsioni del FMI di aprile 2020 pongono la contrazione del PIL dell'Area dell'euro a -7,5 per cento nel 2020, ipotizzando una ripresa al 4,7 per cento nel 2021.

L'analisi del **quadro macroeconomico italiano** relativo all'anno 2019 e le previsioni tendenziali per il 2020 e il 2021, riflettono i segnali di pieno impatto dello shock rappresentato dal COVID-19 sull'economia italiana.

Con riferimento al 2019, il DEF evidenzia come l'economia italiana abbia perso slancio durante l'anno, registrando una crescita del PIL reale nel complesso dello 0,3 per cento nel 2019, in discesa rispetto allo 0,8 per cento registrato del 2018. La modesta crescita congiunturale che si era registrata nei primi tre trimestri del 2019 (+0,1 per cento nel primo trimestre, invariata nel secondo e +0,1 nel terzo) è diventata negativa nel quarto trimestre, con una flessione congiunturale dello 0,3 per cento. Il risultato risulta comunque lievemente superiore a quanto previsto a settembre 2019 nella Nota di aggiornamento del DEF, che aveva rivisto al ribasso le stime di crescita del 2019 dallo 0,2 allo 0,1 per cento, alla luce del peggioramento del contesto economico internazionale. La flessione del PIL nel 2019, sottolinea il DEF, è dovuta principalmente ad una caduta degli indici di produzione nell'industria e nelle costruzioni.

Per quanto concerne le **prospettive dell'economia italiana**, l'orizzonte delle previsioni viene presentato limitatamente al **biennio 2020-2021** e con riferimento al solo andamento tendenziale. Il Documento non presenta, dunque, il quadro programmatico, anche in considerazione del fatto che, coerentemente con l'orientamento espresso anche da altri Paesi europei e alla luce delle linee guida riviste della Commissione Europea, il Governo ha deciso di posporre la presentazione del Programma Nazionale di Riforma (PNR). Il nuovo quadro macroeconomico tendenziale 2020-2021 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 16 aprile 2020.

Lo scenario a legislazione vigente esposto nel DEF 2020 riflette l'effetto dei drammatici eventi causati dalla pandemia di Covid-19 che, diffusasi su scala globale, ha interessato in misura più severa l'Italia nella seconda metà di febbraio. Nel complesso, in considerazione della caduta della produzione e dei consumi già registrata e delle difficili prospettive di breve termine, il DEF stima che l'economia registrerà una complessiva **caduta del PIL reale nel 2020 di 8 punti percentuali**. Ciò corrisponde a una revisione al ribasso di 8,6 punti percentuali della previsione di crescita del PIL per il 2020, rispetto a quanto previsto nella NADEF del settembre scorso, da un aumento dello 0,6 per cento ad una contrazione dell'8 per cento. Per il 2021 si prospetta un recupero del PIL reale pari a +4,7 per cento.

La previsione sconta una caduta del PIL di oltre il 15 per cento nel primo semestre e l'ipotesi di un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno. Tale previsione macroeconomica è costruita in base all'ipotesi che le misure di chiusura dei settori produttivi non essenziali e di distanziamento sociale vengano attenuate a partire dal mese di maggio e l'impatto economico dell'epidemia si esaurisca completamente nel primo trimestre del 2021.

Gli interventi adottati a sostegno dei redditi e dell'occupazione, già attuati alla data di chiusura della previsione, sono inclusi nello scenario a legislazione vigente. In particolare, agli interventi del decreto Cura Italia ([decreto-legge n.18/2020](#)) si associa un impatto positivo sulla crescita di quasi 0,5 punti percentuali di PIL.

La crescita del PIL tornerebbe in territorio positivo nel 2021, con un incremento del 4,7 per cento. Si tratta, comunque, di una previsione considerata dal DEF prudenziale, che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno.

Rispetto allo scenario tendenziale descritto, i rischi della previsione si concentrano evidentemente sul possibile peggioramento della dinamica epidemica nell'anno in corso e su come questa possa eventualmente influenzare anche i risultati del prossimo anno. Il mantenimento, più a lungo termine, di misure di contenimento molto restrittive, determinerebbe una maggiore flessione dell'attività economica anche a maggio, con il conseguente aggravarsi della flessione del PIL attesa nel secondo trimestre. In alternativa, o in aggiunta a questo, una recrudescenza dell'epidemia nei mesi autunnali causerebbe un'ulteriore perdita di prodotto e ritarderebbe la fase di ripresa prevista nello scenario tendenziale.

In relazione ai suddetti rischi della previsione, il DEF considera anche uno scenario alternativo, in cui la ripresa sarebbe più graduale e non si radicherebbe fino al secondo trimestre del 2021. Come richiesto dalle linee guida concordate a livello europeo, il documento presenta, infatti, anche alcune ipotesi di scenari di rischio, in cui l'andamento e la durata dell'epidemia sarebbero più sfavorevoli, causando una maggiore contrazione del PIL nel 2020 (fino a -10,6 per cento) e una ripresa più debole nel 2021 (2,3 per cento), nonché un ulteriore aggravio sulla finanza pubblica.

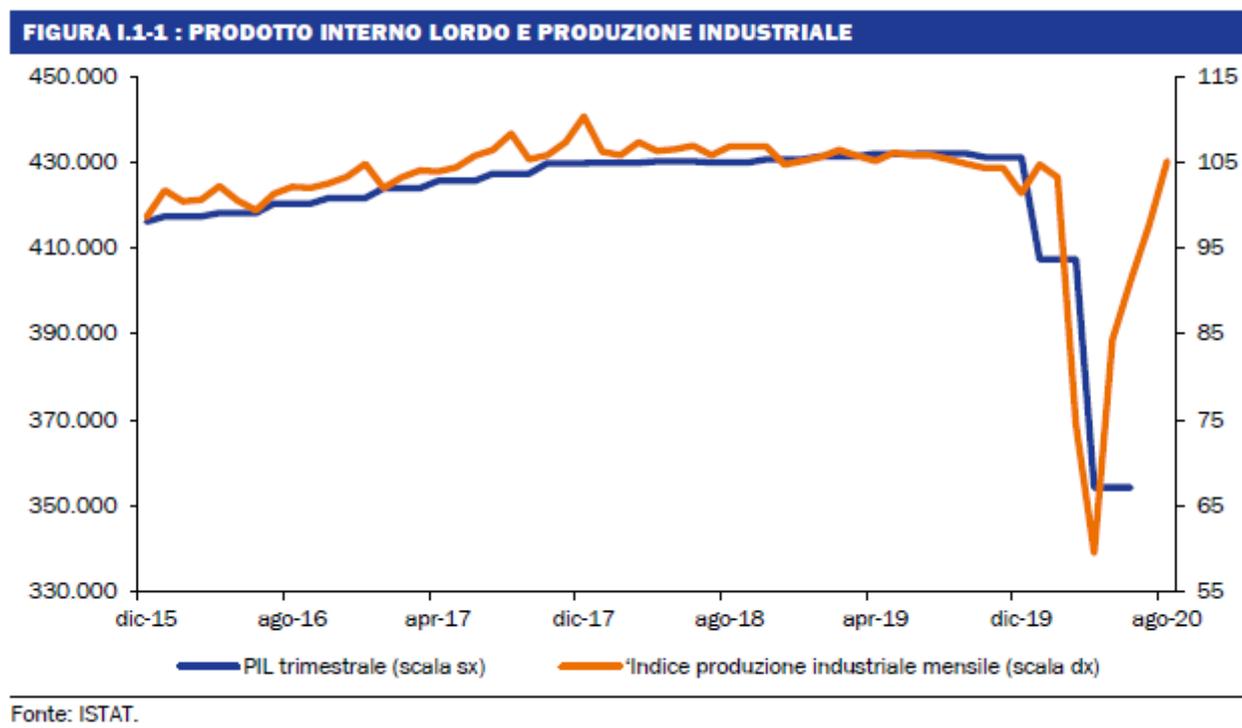
Le previsioni tendenziali per il **mercato del lavoro** riportate nel DEF considerano per l'anno in corso (2020) una contrazione dell'occupazione rilevata dalla contabilità nazionale e delle forze lavoro nettamente più contenuta di quella dell'economia reale e di poco superiore al 2 per cento, grazie al ricorso agli ammortizzatori della Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) e soprattutto di quella in deroga, eccezionalmente estesa nel loro ambito di applicazione dal decreto n. 18 del 2020 (Cura Italia) e dai successivi interventi. Maggiore invece è la contrazione attesa per l'occupazione espressa in unità di lavoro equivalente (ULA) e per le ore lavorate, che non tengono conto degli ammortizzatori sociali, per le quali si prevede una riduzione rispettivamente del 6,5 e del 6,3 per cento.

QUADRO MACROECONOMICO E POLITICA DI BILANCIO (1)

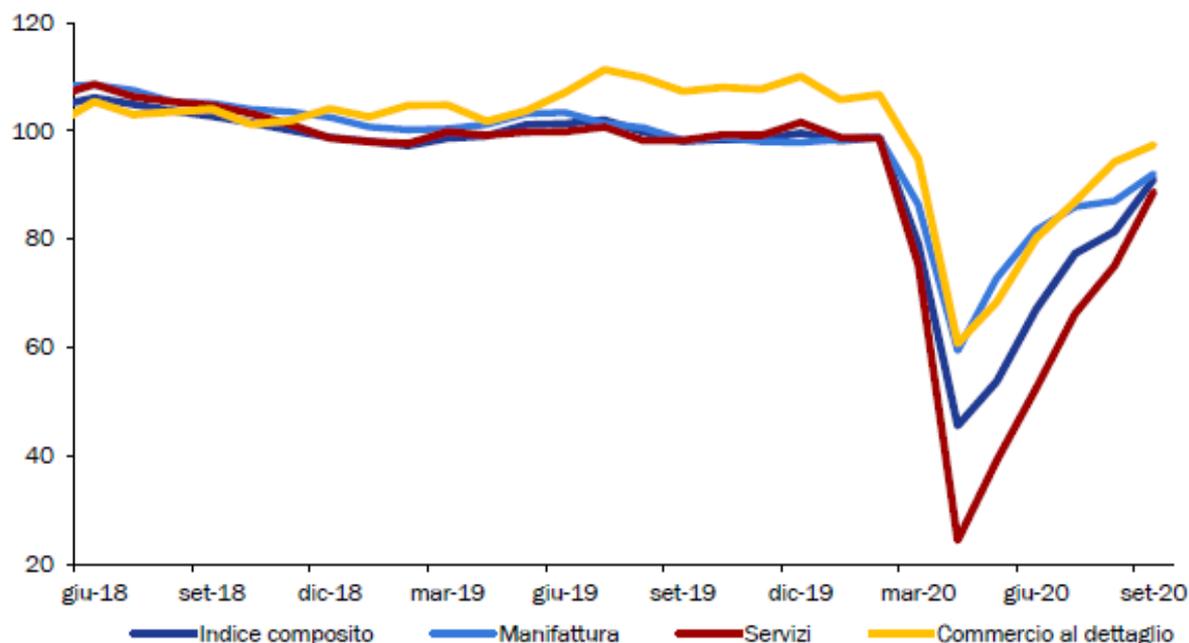
Tendenze recenti dell'economia

A partire dall'ultima decade di febbraio, l'andamento dell'economia italiana è stato sconvolto dall'epidemia da Covid-19. Le necessarie misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio, hanno infatti causato un'inedita caduta dell'attività economica. A partire dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto stimato ex ante sull'indebitamento netto della PA. Pur in marcata ripresa, l'attività economica resta a tutt'oggi inferiore ai livelli dello scorso anno. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici. Ultimamente, a seguito di una ripresa dei nuovi contagi, il Governo ha dovuto adottare misure precauzionali per ridurre i rischi di trasmissione del virus. Al contempo, l'epidemia ha continuato a diffondersi a livello globale, tornando ad accelerare in Europa e rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo. Il commercio internazionale e le esportazioni italiane hanno recuperato terreno negli ultimi mesi, ma restano nettamente inferiori al normale.

Testo estratto da Documento Programmatico di Bilancio 2021 – Fonte Ministero dell'Economia e delle Finanze https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Contabilit_e_finanza_pubblica/DPB/2020/IT-DPB-2021.pdf



Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 13,0 per cento nel secondo, in termini congiunturali. Per il terzo trimestre, la previsione ufficiale incorpora un rimbalzo congiunturale pari al 13,6 per cento: gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento del PIL in crescita nei mesi estivi. In particolare, la produzione industriale è cresciuta sia in luglio che in agosto, registrando un livello medio dell'indice destagionalizzato superiore del 29,4 per cento rispetto al secondo trimestre. In luglio, anche la produzione del settore delle costruzioni ha continuato a riprendersi (+3,5 per cento su giugno, con un trascinarsi sul terzo trimestre di 41 punti percentuali). Inoltre, i dati relativi alle fatture digitali indicano un netto recupero del fatturato in confronto ai mesi precedenti anche nei servizi di mercato. Dal lato della domanda, la fiducia dei consumatori è salita nel terzo trimestre e le vendite al dettaglio in luglio e agosto hanno registrato un livello medio superiore del 12,7 per cento alla media del secondo trimestre. Nel trimestre estivo sono anche nettamente cresciute le immatricolazioni di auto nuove, che in settembre risultavano superiori del 9,4 per cento ad un anno prima. Anche gli indici di fiducia delle imprese italiane sono in netta ripresa, in tutti i settori produttivi. Si segnala in particolare il miglioramento fra le imprese manifatturiere produttrici di beni strumentali e le aziende attive nella costruzione di edifici e in lavori specializzati. In netto aumento anche la fiducia nei servizi, in particolare nei servizi turistici.

FIGURA I.1-2 : CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE

Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

Per quanto riguarda i conti con l'estero, nei primi sette mesi dell'anno il surplus commerciale è salito di 3 miliardi in confronto allo stesso periodo del 2019, a 32,7 miliardi, mentre l'avanzo delle partite correnti si è lievemente ridotto, principalmente a causa di un maggior deficit nei servizi. Su quest'ultimo ha pesato la caduta delle presenze e della spesa dei turisti stranieri in Italia.

L'andamento dell'inflazione nei primi nove mesi dell'anno ha riflesso la debolezza della domanda e la caduta dei prezzi del petrolio e delle materie prime durante il periodo di crisi più acuta a livello globale. Negli ultimi due mesi (agosto e settembre), l'indice dei prezzi al consumo è risultato in discesa di 0,5 punti percentuali in confronto ad un anno prima, avvicinandosi al minimo storico precedentemente segnato nel gennaio 2015.

Ai fattori ciclici menzionati, a partire dal mese di giugno si è aggiunta un'altra spinta al ribasso dei prezzi, causata dal significativo apprezzamento del tasso di cambio dell'euro, pari a quasi 8 punti percentuali nei confronti del dollaro rispetto all'andamento medio durante i primi cinque mesi dell'anno. Nella media dei primi otto mesi dell'anno, il tasso di inflazione medio secondo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività è risultato pari al -0,1 per cento. Più favorevole

l'andamento del deflatore del PIL, che nella media dei primi due trimestri è cresciuto dell'1,4 per cento in termini tendenziali.

Sul fronte del lavoro, la caduta delle ore lavorate nell'industria e servizi di mercato (-26,5 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) è stata addirittura superiore a quella del valore aggiunto (-20,4 per cento). Tuttavia, grazie anche alle misure adottate dal Governo, quali l'introduzione della Cassa integrazione in deroga, il numero di occupati è sceso in misura assai inferiore alla caduta dell'input di lavoro (-2,4 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) e ha recuperato parte del terreno perso già nel terzo trimestre.

L'indagine mensile Istat sulle forze di lavoro indica, infatti, che l'occupazione è aumentata sia in luglio sia in agosto, con incrementi congiunturali dello 0,4 per cento in entrambi i mesi e un acquisito nel trimestre di 0,5 punti percentuali.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

Lo scenario programmatico è stato costruito alla luce dell'importante novità costituita dal *Recovery Plan* europeo, denominato *Next Generation EU* (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026.

Il Governo ha assunto la funzione di indirizzo per la redazione del Programma di Ripresa e Resilienza (PNRR) previsto dalla decisione del Consiglio Europeo del 21 luglio scorso⁶ per il tramite del Comitato Interministeriale per gli Affari Europei (CIAE). A sua volta, il CIAE ha affidato la conduzione dei relativi lavori al suo sottocomitato, il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV). Quest'ultimo ad agosto ha avviato un'intensa attività di raccolta di proposte per progetti da finanziare tramite la *Recovery and Resilience Facility* (RRF), che costituisce la componente più rilevante del NGEU. Il 9 settembre il CIAE ha approvato e successivamente inviato al Parlamento le Linee Guida per la definizione del PNRR dell'Italia.

Tenuto conto degli indirizzi approvati dal Parlamento il 13 ottobre, nonché delle Linee Guida per la compilazione dei PNRR nel frattempo pubblicate dalla Commissione Europea, il Governo elaborerà a breve uno Schema del PNRR dell'Italia.

Nei prossimi mesi, quest'ultimo sarà oggetto di interlocuzioni con la Commissione Europea, che a loro volta forniranno ulteriori elementi per la redazione finale del PNRR. La presentazione della versione finale del Programma è prevista a inizio 2021 e in ogni caso non oltre la scadenza di fine aprile prevista dal Semestre Europeo.

Com'è noto, la RRF prevede un pacchetto di sovvenzioni e prestiti. La programmazione di bilancio incorporerà entrambe le componenti ed è pertanto più complessa che in passato. La valorizzazione della componente sovvenzioni è particolarmente importante poiché essa consente di incrementare notevolmente gli investimenti materiali e immateriali della PA, aumentare la spesa per ricerca, istruzione e formazione, nonché stimolare maggiori investimenti privati, senza che ciò porti ad indebitamento aggiuntivo.

Il PNRR e la programmazione finanziaria devono pertanto essere pienamente coerenti. A questo fine, sebbene il presente Documento Programmatico di Bilancio si riferisca al triennio 2021-2023, il Governo ha anche elaborato proiezioni macroeconomiche e di finanza pubblica a sei anni, che costituiranno la base per valutare sia gli impatti del programma di investimenti e degli altri interventi finanziati da NGEU, sia per conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

I principali obiettivi della politica di bilancio per il 2021-2023 possono così essere riassunti:

- Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoché perdurerà la crisi da Covid-19;
- Proseguire nell'opera di rafforzamento del sistema sanitario nazionale in termini sia di personale, sia di mezzi, per migliorarne la capacità di affrontare la pandemia in corso;
- Sostenere il sistema scolastico nello sforzo dello svolgimento delle attività nella difficile situazione attuale, destinando risorse alla didattica a distanze e per l'assunzione di insegnanti di sostegno;

Tale decisione ha anche approvato il Multiannual Financial Framework (MFF) 2021-2027.

- Investire nell'università e nella ricerca, in particolare per quanto riguarda il diritto allo studio, l'edilizia universitaria e i progetti di ricerca;
- In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;

- Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid-19 accentui le disparità fra le diverse aree del Paese.
- Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;
- Rilanciare gli investimenti pubblici, accelerando la capacità di spesa dei Ministeri grazie all'assegnazione immediata dei fondi che saranno disponibili per impegni pluriennali il 1° gennaio 2021, per un ammontare complessivo in 15 anni di oltre 50 miliardi;
- Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;
- Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/PIL.

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della Legge di Bilancio punterà a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023. Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del

rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione. Gli obiettivi di indebitamento netto si basano a loro volta sul rientro del deficit primario, che dovrebbe scendere dal 7,0 per cento del PIL di quest'anno al 3,7 per cento nel 2021 e all'1,6 nel 2022, per poi tramutarsi in un lieve avanzo (0,1 per cento del PIL) nel 2023. Nel quadro programmatico, i pagamenti per interessi (calcolati sulla base della medesima ipotesi sul costo implicito di finanziamento del debito utilizzato nel quadro tendenziale), scenderebbero dal 3,5 per cento di quest'anno al 3,1 per cento nel 2023.

In termini di ambiti principali della manovra, si prevede il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente (missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc.). In secondo luogo, si prevedono significative risorse per il sostegno all'occupazione e ai redditi dei lavoratori, segnatamente nei settori più impattati dall'emergenza Covid-19 e con particolare riferimento al primo anno di programmazione, il 2021. In terzo luogo, si completa il finanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente (i c.d. 100 euro) e si finanzia il taglio contributivo al Sud già introdotto dal decreto-legge di agosto limitatamente alla seconda metà del 2020.

Una componente di rilievo della programmazione triennale è l'introduzione di un'ampia riforma fiscale, che il Governo intende attuare nel 2022 sulla base di una Legge delega che sarà parte integrante del PNRR e dei relativi obiettivi intermedi. La riforma si raccorderà all'introduzione, già nel 2021, dell'assegno unico e universale per i figli.

Un'ulteriore, importante componente della politica di bilancio per il 2021-2023 sarà, come già menzionato, il pieno utilizzo delle sovvenzioni e dei prestiti previsti da NGEU per incrementare gli investimenti pubblici in misura inedita e aumentare le risorse per la ricerca, la formazione, la digitalizzazione e la riconversione dell'economia in chiave di sostenibilità ambientale. A tal scopo, la legge di Bilancio anticipa alle Amministrazioni gli stanziamenti necessari, iscrivendoli appositamente in bilancio, tenuto conto anche delle procedure e della tempistica previste in ambito europeo per l'assunzione degli impegni e il pagamento delle risorse.

Il quadro programmatico per il 2021-2023 ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del *Recovery Plan* europeo, pari al 70 per cento dell'importo complessivamente stimato a favore dell'Italia, e di una prima parte del restante 30 per cento (limitatamente al 2023). Inoltre, si è assunto un esiguo ricorso ai prestiti della RRF in deficit. La restante parte della RRF e delle altre componenti del NGEU verrà utilizzata nel periodo 2024-2026,OMISSISS....

La nuova programmazione 2021-2027 ed il futuro della politica di coesione (fonte: sito del Governo Italiano – Presidenza del Consiglio dei Ministri Pubblicato il 24 Giugno 2019: <https://www.ot11ot2.it/approfondimenti/la-nuova-programmazione-2021-2027-ed-il-futuro-della-politica-di-coesione>)

A maggio 2018 la Commissione europea ha presentato le proposte del nuovo bilancio europeo e dei Regolamenti riferiti alla Politica di coesione 2021-2027, dando così formalmente avvio alle attività per la definizione del quadro di riferimento finanziario e normativo della futura programmazione europea.

Il budget proposto dalla Commissione, che tiene conto dell'uscita del Regno Unito, ammonta complessivamente a 1.279 miliardi di euro, pari all'1,11% del Reddito Nazionale Lordo dell'UE-27.

All'interno del documento di proposta del nuovo bilancio è modificata la riorganizzazione della struttura del quadro finanziario pluriennale (QFP), con il passaggio da 5 a 7 rubriche principali di spesa, maggiormente collegate alle priorità dell'Unione Europea, come di seguito elencate:

- la Rubrica I (Mercato unico, innovazione e agenda digitale) ha un ammontare complessivo di 187,4 miliardi di euro (14,6% dell'intero QFP);
- la Rubrica II (Coesione e valori) con 442,4 miliardi di euro e il 34,6% del totale è la più importante, in termini di volume, del nuovo QFP;
- la Rubrica III (Risorse naturali e ambiente) ha una dotazione complessiva di 378,9 miliardi di euro (29,6% del totale);
- la Rubrica IV (Migrazione e gestione delle frontiere) ha un bilancio di 34,9 miliardi di euro (2,7% del QFP) e costituisce una delle principali novità rispetto al precedente esercizio;
- la Rubrica V (Sicurezza e difesa) costituisce un'altra novità e ha un ammontare complessivo di risorse pari a 27,5 miliardi di euro (2,1% del totale);
- la Rubrica VI (Vicinato e resto del mondo) ha una dotazione di risorse pari a 123 miliardi di euro (9,6% dell'intero QFP);
- la Rubrica VII (Pubblica amministrazione europea) ha una dotazione di 85,3 miliardi di euro, il 6,6% dell'intero QFP.

Sono poi previsti degli Strumenti speciali (Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, Fondo di solidarietà dell'UE, Riserva per gli aiuti di emergenza, Strumento di flessibilità, Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti) per consentire all'Unione, in specifiche circostanze, di spendere risorse anche oltre i massimali stabiliti dal QFP.

La Commissione propone nuove forme di finanziamento del bilancio a sostegno di un aumento della spesa, prevalentemente attraverso risorse aggiuntive, con l'obiettivo di **finanziare nuove priorità** e di rafforzare quei programmi ad alto valore aggiunto europeo (soprattutto nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, del clima e dell'ambiente e a favore dei giovani).

In particolare, i settori che beneficiano di un incremento di risorse rispetto al QFP attuale sono:

- **ricerca, innovazione e agenda digitale: 115,4 miliardi di euro**, di cui 102,5 per ricerca e innovazione e 12,19 per agenda digitale (+60%);
- **giovani**: in particolare, si prevede il **raddoppio dei fondi Erasmus**, da circa 15 a **30 miliardi di euro**;
- **migrazione e gestione delle frontiere: 34,9 miliardi di euro** (+154,7%);
- **difesa e sicurezza interna: 27,5 miliardi di euro**, di cui 13 miliardi per il nuovo Fondo europeo per la difesa (+ 80% circa per quanto riguarda la sicurezza; + 220% per il Fondo europeo per la difesa);
- **azione esterna: 123 miliardi di euro** (+22%);
- **clima e ambiente** (programma LIFE): **5,4 miliardi di euro** (+70,3%). Inoltre, il **25% (320 miliardi di euro)** del **bilancio** pluriennale è destinato al **raggiungimento degli obiettivi climatici** rispetto al 20% (206 miliardi di euro) del bilancio pluriennale in corso.

Per compensare tale innalzamento di finanziamento si prefigura una riduzione dei finanziamenti a favore della politica agricola comune (PAC) e della politica di coesione, rispettivamente del 5% e del 7% secondo le stime della Commissione europea.

La **Politica di Coesione** sarà finanziata dal Fondo di Coesione, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo+ (FSE+).

Al Fondo FESR la Commissione propone di assegnare 226,3 miliardi di euro nel periodo 2021-2027, comprensivi della quota destinata alla Cooperazione Territoriale Europea (CTE) pari a 9,5 miliardi; mentre il Fondo di Coesione, che non riguarda l'Italia, potrà contare su quasi 46,7 miliardi di euro. Al Fondo FSE+, che assemblerà le risorse assegnate nel periodo 2014-2020 al FSE, a Garanzia Giovani (Iniziativa per l'Occupazione Giovanile), al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), al Programma EaSI (Employment and Social Innovation) e al Terzo Programma per la Salute, saranno destinati 101 miliardi.

Per l'**Italia** assistiamo invece ad un consistente aumento di risorse: nel periodo 2021-2027 ammonteranno, infatti, a circa **43,5 miliardi di euro**, con un incremento pari al 29%, dovuto all'aggiornamento dei criteri di ripartizione delle risorse tra Stati membri.

Alcune novità

La Commissione per il nuovo periodo di programmazione propone una serie di importanti cambiamenti in un'ottica di semplicità, flessibilità ed efficienza. Innanzitutto, gli 11 obiettivi tematici del periodo 2014-2020 saranno sostituiti da **cinque più ampi obiettivi** che consentiranno agli Stati di essere flessibili nel trasferire le risorse nell'ambito di una priorità, ed in particolare:

1. un'Europa più intelligente (*a smarter Europe*) attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;
2. un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio (*a greener, low-carbon Europe*) attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi;
3. un'Europa più connessa (*a more connected Europe*) attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;
4. un'Europa più sociale (*a more social Europe*) attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;

5. un'Europa più vicina ai cittadini (*a Europe closer to citizens*) attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Per quanto riguarda la **capacità amministrativa**, essa sarà integrata con obiettivi settoriali. Non sarà più necessario disporre di un obiettivo politico separato, ma sarà possibile distribuire gli investimenti nella capacità amministrativa nell'ambito di ciascun obiettivo di policy.

A livello di programmazione, ci sarà solo un documento strategico per Stato, **l'accordo di partenariato** che sarà un documento molto semplificato nel quale ogni Stato dovrà indicare quali dei cinque obiettivi strategici intende perseguire, attraverso quali obiettivi specifici e quali fondi a finalità strutturale. Includerà, poi, tutti e sette i fondi a gestione concorrente: quindi, per l'Italia, oltre al FESR, al FSE+ e al FEAMP, anche il Fondo Asilo e migrazione (AMIF), lo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI) e il Fondo per la Sicurezza interna (ISF).

In tale accordo sarà indicato anche l'elenco dei programmi, nazionali e/o regionali, che dovranno essere predisposti entro tre mesi dalla presentazione dell'accordo stesso e che potranno essere anche multi-fondo.

Altra novità importante è rappresentata dal fatto che la **programmazione** avverrà **in due fasi**: inizialmente i programmi riguarderanno solo i primi cinque anni (2021-2025) e le dotazioni degli ultimi due anni (2026-2027) saranno decise solo in base ai risultati di un riesame che rivedrà le priorità e gli obiettivi iniziali dei programmi, tenendo presenti i progressi nel conseguimento degli obiettivi compiuti entro la fine del 2024, i cambiamenti della situazione socioeconomica e le nuove sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese elaborate nell'ambito del semestre europeo.

Gli obblighi amministrativi saranno poi ridimensionati e i **controlli**, soprattutto per le piccole e medie imprese, saranno limitati all'intervento nazionale senza ricorrere a quello europeo. Secondo il principio dell'audit unico, le PMI non saranno più sottoposte a controlli multipli.

Le "Condizionalità ex ante" del periodo 2014-2020 saranno sostituite dalle "Condizioni abilitanti":

- in numero minore (circa una ventina);
- più concentrate sugli obiettivi del fondo interessato;
- monitorate e applicate durante tutto il periodo.

Sono previste quattro precondizioni "orizzontali": il rispetto delle regole su gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato, l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali della UE e della Convenzione Onu sulle persone disabili

Il nuovo quadro regolamentare per il 2021-2027 prevede inoltre il **ritorno alla regola "n+2"** che sostituisce la regola "n+3". Dunque, la Commissione provvederà al disimpegno di una parte degli stanziamenti se questa non è stata utilizzata o se al termine del secondo anno non sono state inoltrate le domande di pagamento. Questa restrizione sui tempi si fonda sulla convinzione che sarà più facile ridurre i ritardi dei programmi grazie alle misure di semplificazione introdotte.

Per un quadro completo il [Manuale di semplificazione - 80 misure di semplificazione nella politica di coesione 2021-2027](#) della Commissione europea.

Priorità d'investimento per l'Italia

L'Allegato D al [Country report sull'Italia](#) delinea le priorità di investimento che l'Italia è chiamata ad affrontare e su cui, secondo i tecnici della Commissione UE, si dovrebbe concentrare la spesa dei fondi strutturali europei 2021-2027.

Nell'ambito di ricerca e innovazione, la UE chiede all'Italia di far crescere il numero e le dimensioni delle imprese innovative nei settori ad alta intensità di conoscenza e con elevato potenziale di crescita; promuovere gli scambi di conoscenze tra enti di ricerca e i settori produttivi, in particolare le Pmi, attraverso partnership e formazione, ma anche di promuovere la digitalizzazione di cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche.

In materia di clima ed energia si suggeriscono investimenti volti a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere le tecnologie rinnovabili, puntando su una vasta opera di ristrutturazione del patrimonio immobiliare pubblico. Sono inoltre considerati prioritari investimenti volti ad aumentare resilienza idrogeologica e sismica nonché a realizzare infrastrutture verdi finalizzate al ripristino dell'ecosistema nelle aree urbane più vulnerabili a cambiamenti climatici e all'inquinamento atmosferico.

In tema di **connettività**, si insiste sulla necessità di realizzare la rete a banda ultra larga, mentre per i trasporti si sottolinea la necessità di completare le linee ferroviarie che fanno parte della Rete di trasporto trans-europea (Tetn) e di puntare sulla multi modalit . Prioritari, nel campo dei **diritti sociali**, sono considerati gli investimenti che migliorino l'accesso al mercato del lavoro (in particolare per donne e giovani) e che aumentino la qualit  del sistema di istruzione e formazione. Inoltre, poich  la percentuale di persone a rischio di povert  e di esclusione sociale resta tra le pi  elevate dell'UE, si ritengono indispensabili servizi sociali e infrastrutture di elevata qualit  e accessibili.

Infine, vista l'ampia diversit  geografica che contraddistingue l'Italia, si ritengono necessarie **“strategie territoriali** attuate in sinergia con gli altri obiettivi politici, con il fine primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone pi  colpite dalla povert ”. In ambito territoriale, si sottolinea anche la necessit  di investire sul patrimonio culturale e di sostenere le imprese che operano nel settore.

Da queste indicazioni e dalle proposte di regolamenti riferiti alla Politica di coesione 2021-2027 ha preso avvio il negoziato tra il governo italiano e Bruxelles sulla prossima programmazione.

A livello nazionale, intanto, i **5 tavoli di lavoro** (uno per ogni obiettivo di policy) hanno avviato la discussione identificando **4 temi “unificanti”**: 1) Lavoro di qualit ; 2) Territorio e risorse naturali per le generazioni future; 3) Omogeneit  e qualit  dei servizi per i cittadini; 4) Cultura come veicolo e spazio di coesione. I documenti di sintesi prodotti dai tavoli saranno utilizzati nelle fasi successive di preparazione dell'Accordo di Partenariato che stabilir  come saranno spesi i fondi europei assegnati all'Italia.

(fonte: sito del Governo Italiano – Presidenza del Consiglio dei Ministri Pubblicato il 24 Giugno 2019: <https://www.ot11ot2.it/approfondimenti/la-nuova-programmazione-2021-2027-ed-il-futuro-della-politica-di-coesione>)

1.1.2 Lo scenario regionale

La L.R. n. 15 del 4/08/2015 ha istituito nella Regione Sicilia i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane, la stessa norma è stata integrata e modificata dalla L.R. n. 5 del 1 /4/2016 in particolare per quel che riguarda la disciplina della governance degli enti intermedi, i meccanismi di elezione degli organi, la gratuità delle cariche e la soppressione delle funzioni in materia di acque e rifiuti e di tutela ambientale.

La L.R. n. 16/2018 ha introdotto norme transitorie in materia di enti di area vasta.

Gli art. 27 e 28 della L.R. 15/2015 disciplinano le funzioni proprie dei Liberi consorzi comunali e delle Città Metropolitane specificando che, oltre a mantenere le funzioni già spettanti alle ex province regionali, esse incrementano le loro mansioni in materia di servizi sociali e culturali, di sviluppo economico, di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente e nella pianificazione territoriale ed urbanistica, generale e di coordinamento, comprese le opere e gli impianti di interesse sovracomunale, le vie di comunicazione, le reti di servizi ed infrastrutture, i sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale.

Di seguito i link relativi a L.R. 15/2015, L.R. 5/2016, L.R. 17/2017 e L.R. 18.04.2018, n.7

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g15-32o/g15-32o.pdf>

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g16-15o1/g16-15o1.pdf>

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g17-36o1/g17-36o1.pdf>

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g18-18o1/g18-18o1.pdf>

I documenti di programmazione della Regione Siciliana per gli anni 2020 e 2021

- DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2021-2023 (DEFR) **Approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 281 del 1° luglio 2020**

- Aggiornamento al DEFR **Approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 5 novembre 2020**

LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

LEGGE DI STABILITA' REG. 2021-23 - Disegno di Legge n. 962 del 12-2-21 approvato dall'ARS nella seduta 258 del 01-04-2021 e in attesa di pubblicazione sulla G.U.R.S.

BILANCIO DI PREVIS. TRIENNIO 2021-23 - Disegno di Legge n. 961 del 12-2-21 approvato dall'ARS nella seduta 258 del 01-04-2021 e in attesa di pubblicazione sulla G.U.R.S.

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA REGIONALE

(Fonte: Banca d'Italia pubblicazione n. 41/2020 "Economie Regionali - L'Economia della Sicilia *Aggiornamento Congiunturale*")

Nei primi nove mesi del 2020 l'economia regionale ha risentito delle conseguenze della crisi pandemica e delle misure di contenimento del contagio. In particolare, i ricavi delle imprese si sono ridotti, e i risultati reddituali attesi per l'esercizio corrente sono nettamente peggiori rispetto a quelli dell'anno scorso. Dopo la drastica contrazione avvenuta in concomitanza con il *lockdown*, nei mesi estivi l'attività delle imprese ha registrato un recupero solo parziale: ad agosto i ricavi risultavano ancora inferiori

rispetto a dodici mesi prima per quasi la metà delle aziende, erano superiori per circa un'impresa su cinque. Il clima di diffusa incertezza ha determinato una riduzione del fatturato, in particolare nel settore dei servizi; anche le decisioni di investimento delle imprese prefigurano una spesa in calo rispetto al 2019. Nei primi tre trimestri del 2020 il terziario privato non finanziario ha registrato un andamento peggiore rispetto all'industria; il settore agricolo e quello chimico hanno beneficiato nel primo semestre di un incremento delle vendite all'estero, in controtendenza rispetto al complesso dell'export regionale. Sul mercato del lavoro siciliano le ripercussioni dell'emergenza sanitaria sono state rilevanti soprattutto nel secondo trimestre del 2020. La riduzione dell'occupazione ha interessato in particolare le donne, gli autonomi e chi lavorava con contratto a tempo determinato; il blocco dei licenziamenti e il ricorso alla Cassa integrazione guadagni hanno attenuato l'impatto sull'occupazione permanente.

Dalla fine di giugno, però, i prestiti all'economia siciliana hanno ripreso a espandersi. La variazione dei finanziamenti alle imprese è tornata positiva, per effetto della maggiore domanda e di condizioni di offerta particolarmente distese; il credito alle famiglie, che negli ultimi anni era cresciuto a ritmi sostenuti, ha rallentato repentinamente. Gli effetti della crisi non si sono al momento riflessi sulla qualità del credito erogato alla clientela siciliana: il flusso dei nuovi crediti deteriorati in rapporto al totale dei prestiti è diminuito, ma l'indicatore rimane tra i più elevati nel confronto con le altre regioni italiane. I depositi bancari detenuti dalle famiglie e dalle imprese sono aumentati.

A - LE IMPRESE

Gli andamenti settoriali e gli scambi con l'estero

L'industria in senso stretto. – Nei primi nove mesi del 2020 l'attività industriale ha risentito della crisi derivante dall'emergenza sanitaria. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia, condotto tra settembre e ottobre su un campione di 126 imprese industriali con almeno 20 addetti, quasi la metà delle aziende ha registrato un calo del fatturato, una quota più che doppia rispetto a quella del 2019, mentre la percentuale di imprese che ha indicato un aumento dei ricavi si è ridotta di quasi 20 punti, al 23 per cento circa. Per un'impresa su tre il calo del fatturato è stato superiore al 15 per cento. La contrazione delle vendite è stata più intensa nella prima metà dell'anno e per le imprese dei settori con attività sospesa tra fine marzo e inizio maggio. Le esportazioni di merci siciliane sono diminuite dell'11,3 per cento nei primi sei mesi dell'anno (-15,3 nella media nazionale). Il calo si è concentrato nel secondo trimestre ed è stato diffuso tra i settori (fig. 2.1.b). Le vendite di prodotti petroliferi raffinati, che rappresentano oltre la metà dell'export regionale, sono diminuite esclusivamente in valore, a causa della riduzione dei prezzi di vendita. Per il complesso dei settori non-oil il calo delle esportazioni è stato più contenuto rispetto alla media nazionale (rispettivamente -3,6 e -14,9 per cento) e ha interessato i mercati extra-UE. Tra i maggiori comparti di specializzazione regionale, sono aumentate le vendite all'estero di prodotti agricoli e di sostanze e prodotti chimici. Le previsioni formulate in primavera dalle imprese sulla spesa per investimenti nel 2020, che in parte risentivano della diffusione della pandemia e che prefiguravano una riduzione dell'attività di accumulazione nell'anno in corso, sono state confermate da circa metà delle imprese nel sondaggio autunnale.

Per il 2021 più della metà delle aziende prevede una spesa per investimenti stabile, ma il saldo tra le attese di aumento e quelle di riduzione è positivo e pari a circa dieci punti percentuali.

Le costruzioni e il mercato immobiliare. – Nel primo semestre del 2020 l'attività edilizia si è nettamente ridotta, con un calo delle ore lavorate di oltre un quarto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il livello di attività, particolarmente basso nei mesi primaverili a seguito del blocco della maggior parte dei cantieri in risposta al diffondersi della pandemia, è risalito nei mesi estivi pur

risultando ancora inferiore a quello dell'anno precedente. Le compravendite residenziali si sono ridotte del 26,1 per cento nel primo semestre del 2020. Il calo, più marcato nel secondo trimestre dell'anno, è stato più accentuato rispetto alla media nazionale e ha interessato con un'intensità analoga tutte le province siciliane. Anche le compravendite di immobili non residenziali si sono ridotte di circa un quarto nei primi sei mesi dell'anno.

I servizi privati non finanziari. – Le imprese del settore terziario sono state tra le più colpite dal calo dell'attività conseguente all'emergenza pandemica. Secondo la rilevazione della Banca d'Italia, condotta su un campione di circa 100 imprese con almeno 20 addetti, il fatturato dei primi nove mesi dell'anno è stato inferiore a quello dello stesso periodo del 2019 per quasi il 70 per cento delle aziende; solo il 15 per cento circa ne ha registrato un aumento. Per più di un'impresa su quattro il calo dei ricavi ha superato il 30 per cento. Le aspettative per i prossimi sei mesi sono orientate al ribasso per circa la metà del campione, a fronte di poco più di un quarto degli operatori che prevedono una crescita del fatturato. Il turismo è tra i comparti che più hanno risentito della crisi derivante dalla pandemia e dalle misure di contenimento del contagio. Secondo i dati della Regione Siciliana i pernottamenti nel periodo gennaio-agosto sono diminuiti del 60 per cento circa, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il calo è stato più accentuato per gli stranieri e per gli esercizi alberghieri. I flussi turistici si sono pressoché annullati nei mesi di aprile e maggio; nei mesi successivi la ripresa ha interessato soprattutto il turismo nazionale: ad agosto le presenze di connazionali erano di poco inferiori rispetto a dodici mesi prima. La dinamica del trasporto aereo ha riflesso quella dei flussi turistici. Nei primi otto mesi del 2020 il traffico passeggeri negli aeroporti siciliani è drasticamente calato (-63,9 per cento), in maniera abbastanza omogenea tra gli scali regionali. Il traffico si è quasi azzerato nei mesi di aprile e maggio, periodo in cui erano in vigore i provvedimenti di limitazione degli spostamenti da e verso l'Isola, per poi ripartire gradualmente nei mesi successivi. Ad agosto il numero di passeggeri era ancora inferiore del 41,2 per cento rispetto a dodici mesi prima (del 60,3 per i voli internazionali). Il traffico stradale, rilevato dall'Anas nei tratti di sua competenza, è nettamente diminuito nei mesi primaverili; con la fine del lockdown i volumi di traffico sono progressivamente cresciuti pur mantenendosi su livelli leggermente più bassi rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente (-8,0 per cento a luglio, -5,0 ad agosto).

La demografia. – Nei primi nove mesi del 2020 il numero di imprese attive in regione è lievemente salito, in linea con la macroarea di riferimento. Il flusso di nuove iscrizioni, che nel primo semestre è diminuito di quasi il 18 per cento, nel terzo trimestre si è riportato su valori prossimi a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente, mentre il numero di cessazioni ha continuato a ridursi (-32,6 per cento). Nel complesso dei primi tre trimestri dell'anno, le nuove iscrizioni sono cresciute nell'industria e nelle costruzioni, mentre si sono ridotte nel settore agricolo e nel terziario.

Le condizioni economiche e finanziarie e i prestiti alle imprese

Secondo i risultati del sondaggio della Banca d'Italia sulle imprese industriali e dei servizi, la redditività delle imprese siciliane è nettamente peggiorata rispetto all'anno precedente: la quota di aziende che prevede di chiudere l'esercizio in utile è scesa al 50 per cento circa (dall'80 dell'anno precedente), quella delle imprese che si attendono una perdita è salita al 32 per cento (9 per cento nel 2019), portandosi su valori simili a quelli registrati nel 2013, all'indomani della crisi dei debiti sovrani. I risultati reddituali attesi sono peggiori per le imprese dei servizi e per quelle di minore dimensione.

La domanda di credito da parte delle imprese è aumentata, in concomitanza con il maggiore fabbisogno di liquidità indotto dalla crisi pandemica: a giugno i prestiti al settore produttivo sono aumentati dell'1,0 per cento, interrompendo il calo in atto dalla primavera del 2019, l'espansione si è rafforzata nel corso dell'estate. La crescita del credito, che ha interessato tutti i principali settori, è stata più sostenuta per le

imprese manifatturiere e del terziario, per quelle delle costruzioni, alla fine di giugno la variazione su dodici mesi dei finanziamenti è stata lievemente positiva, dopo un decennio di ininterrotta diminuzione. All'espansione dei finanziamenti hanno contribuito le misure straordinarie adottate dal Governo, dalla BCE e dalle autorità di vigilanza (cfr. Rapporto sulla stabilità finanziaria, 1, 2020 e Bollettino economico, 2, 2020). In particolare, gli schemi di garanzia pubblica, rafforzati progressivamente dal Governo a partire dal mese di marzo, hanno sostenuto soprattutto il credito a medio e a lungo termine, a cui sono rivolti. Dal 17 marzo, data di entrata in vigore del DL 18/2020 (decreto "cura Italia"), al 18 settembre, il Fondo centrale di garanzia ha erogato oltre 68.000 operazioni di garanzia a imprese siciliane (circa 13 volte quelle concesse nello stesso periodo del 2019), per un importo complessivo dei finanziamenti garantiti superiore a 3 miliardi di euro (a fronte di poco più di 500 milioni nel corrispondente periodo del 2019). Il 36 per cento degli importi e l'85 per cento delle operazioni è riconducibile alle garanzie per prestiti di piccola dimensione (fino a 25.000 euro, limite aumentato a 30.000 euro in sede di conversione in legge del decreto) garantiti al 100 per cento e previsti dall'art. 13, lettera m, del DL 23/2020 (decreto "liquidità").

B - IL MERCATO DEL LAVORO E LE FAMIGLIE

Il mercato del lavoro

A causa dell'emergenza sanitaria, nel corso della prima parte dell'anno le condizioni del mercato del lavoro siciliano si sono deteriorate e le ricadute sull'occupazione si sono manifestate in modo marcato nel secondo trimestre. Il numero di occupati, nella media del semestre, si è ridotto di circa 34.300 unità rispetto allo stesso periodo del 2019 (-2,5 per cento); il calo è in linea con quanto avvenuto nel Mezzogiorno (-2,6 per cento) ma è stato più intenso rispetto al dato medio italiano (-1,7 per cento). Nello stesso periodo sono diminuite significativamente sia le ore lavorate per addetto sia quelle complessive. Il tasso di occupazione per la popolazione tra 15 e 64 anni è sceso di 0,7 punti percentuali, al 39,8 per cento (di 0,8 nel Mezzogiorno e nella media nazionale, rispettivamente al 43,6 e 58,0 per cento). Sulla contrazione dei livelli occupazionali ha inciso la diminuzione del numero degli addetti nel settore dei servizi e in particolare nel comparto degli alberghi e ristoranti. La riduzione del numero degli occupati è stata rilevante per la componente femminile; il calo ha interessato sia gli autonomi, per i quali si è toccato un nuovo minimo storico, sia i dipendenti. In questo ultimo caso la contrazione, più marcata nel secondo trimestre, ha interessato solo i lavoratori a tempo determinato. Secondo i dati dell'Osservatorio INPS sul precariato, nei primi sei mesi dell'anno le attivazioni nette di posizioni di lavoro dipendente nel settore privato non agricolo, tenendo conto delle cessazioni e delle trasformazioni, sono risultate inferiori di circa 49.000 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per una forte riduzione nelle assunzioni a partire dal mese di marzo.

Il blocco dei licenziamenti e l'ampio utilizzo della Cassa integrazione guadagni (CIG) hanno mitigato gli effetti della crisi sull'occupazione. I provvedimenti normativi adottati in materia di integrazione salariale durante l'emergenza hanno avuto un forte impatto in termini di ore autorizzate, in particolare nei mesi di aprile e maggio 2020. Fino a settembre sono state autorizzate complessivamente 72,5 milioni di ore, pari a circa dieci volte il numero di ore autorizzate nello stesso periodo dello scorso anno.

Va segnalato, secondo i dati dell'INPS aggiornati al 19 giugno, che le domande accolte per beneficiare dei sussidi rivolti ad alcune tipologie di lavoratori autonomi² e ad altre categorie di lavoratori coperte solo parzialmente dagli ammortizzatori sociali ordinari³ sono state circa 331.500, pari all'8,2 per cento del totale nazionale e al 9,3 per cento della popolazione siciliana tra 15 e 70 anni (9,5 la media nazionale).

I consumi e l'indebitamento delle famiglie

In base alle ultime stime disponibili dei consumi a livello regionale fornite da Confcommercio, nel 2020, la spesa effettuata in Sicilia si ridurrebbe meno di quanto previsto per l'Italia. La flessione dei consumi per alcuni beni durevoli è risultata consistente: secondo i dati dell'Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA), le immatricolazioni di autovetture nei primi nove mesi di quest'anno sono scese complessivamente del 30,9 per cento rispetto a un anno prima (-34,2 per cento la media nazionale). Tale dinamica risente della chiusura dei concessionari d'auto nei mesi di marzo e aprile.

Il reddito disponibile delle famiglie, sul quale pesa il calo dell'occupazione, ha continuato a essere sostenuto dalle erogazioni del Reddito di cittadinanza, una misura di contrasto alla povertà a supporto dei redditi delle famiglie in difficoltà economica. Secondo i dati più recenti dell'INPS, in Sicilia i nuclei familiari che tra gennaio e settembre 2020 hanno usufruito del Reddito di cittadinanza per almeno un mese sono circa 230.000, in aumento rispetto allo scorso anno e pari all'11,5 per cento delle famiglie residenti in regione (erano l'8,5 nel 2019); sono cresciuti lievemente anche l'incidenza sul totale italiano dei beneficiari (al 18,0 per cento dal 17,7 nel 2019) e l'importo medio mensile erogato (622,3 euro per famiglia; 570,0 la media italiana).

Le famiglie che hanno sperimentato condizioni di disagio a causa dell'emergenza epidemiologica hanno potuto contare su uno strumento straordinario di sostegno al reddito, il Reddito di emergenza. In base

agli ultimi dati dell'INPS aggiornati all'8 ottobre e riferiti al 31 luglio, i nuclei che in regione hanno usufruito della misura sono pari a circa 44.500 (il 2,2 per cento delle famiglie residenti in regione e il 15,3 per cento delle famiglie beneficiarie in Italia), per un importo medio di 582,9 euro per nucleo (557,7 euro il valore medio nazionale).

La diffusione dell'epidemia ha avuto ripercussioni anche sulla dinamica del credito alle famiglie consumatrici siciliane: nel primo semestre del 2020 la crescita dei finanziamenti erogati da banche e società finanziarie si è quasi azzerata, dal 3,1 per cento di dicembre 2019.

C - IL MERCATO DEL CREDITO

I finanziamenti e la qualità del credito prestati bancari. – Dopo il calo registrato tra marzo e maggio, alla fine del primo semestre del 2020 il credito alla clientela residente in Sicilia ha ripreso a espandersi debolmente (0,2 per cento a giugno), riflettendo dinamiche settoriali differenziate: i prestiti alle famiglie consumatrici hanno sostanzialmente ristagnato dopo un triennio di crescita a ritmi sostenuti, mentre quelli al settore produttivo, che erano in riduzione già da prima dell'inizio della crisi pandemica, sono tornati ad aumentare. La crescita del credito alle imprese ha riflesso sia la maggiore domanda di finanziamenti, sia politiche di offerta accomodanti favorite dalle iniziative a sostegno dell'economia adottate dal Governo e dalle autorità di vigilanza. In base ai primi dati ancora provvisori, la dinamica dei finanziamenti alle imprese si sarebbe rafforzata nei mesi estivi.

La domanda e l'offerta di credito. – Secondo le indicazioni fornite dalle banche operanti in Sicilia che partecipano all'indagine regionale sul credito bancario (Regional Bank Lending Survey, RBLS), la domanda di finanziamenti da parte delle imprese è aumentata significativamente nel corso del primo semestre dell'anno.

Le richieste di prestiti sono cresciute notevolmente nei servizi e nella manifattura e in misura lieve nel comparto delle costruzioni. L'incremento della domanda è ascrivibile principalmente alle necessità di finanziamento del capitale circolante, a seguito dell'ingente fabbisogno di liquidità manifestatosi nell'emergenza sanitaria, nonché a rinnovate esigenze di ristrutturazione delle posizioni debitorie pregresse. Per le famiglie, sono diminuite le richieste di mutui per l'acquisto di abitazioni e, in misura significativamente più marcata, quelle di credito al consumo, riflettendo il peggioramento delle prospettive del mercato immobiliare e il calo della fiducia dei consumatori; le politiche di erogazione dei mutui alle famiglie sono rimaste nel complesso accomodanti, mentre è aumentata la selettività per la concessione del credito al consumo.

La raccolta

La crescita dei depositi bancari delle famiglie e delle imprese siciliane, iniziata a metà del 2017, ha accelerato nel primo semestre dell'anno in corso; sulla dinamica hanno inciso probabilmente motivazioni di natura precauzionale e, per le famiglie, anche il calo della spesa per consumi. Alla fine di giugno l'aumento dei depositi di quest'ultimo settore, che pesa per oltre quattro quinti sul totale, è stato del 6,2 per cento su dodici mesi (4,0 a dicembre del 2019) e ha interessato con maggiore intensità le giacenze in conto corrente. Sono notevolmente aumentati anche i depositi delle imprese. L'ammontare dei titoli a custodia delle famiglie valutati al fair value, che nel 2019 era cresciuto, ha subito una forte contrazione nei primi tre mesi dell'anno in corso, in concomitanza con le tensioni finanziarie innescate dalla diffusione della pandemia, solo parzialmente recuperata nel trimestre successivo (-4,7 per cento a giugno, rispetto a -12,8 alla fine del primo trimestre).

Nel primo semestre del 2020 le banche hanno continuato a ridurre i rendimenti sui depositi offerti alle famiglie, soprattutto vincolati, in un contesto caratterizzato da un'ampia liquidità per effetto dell'orientamento accomodante di politica monetaria adottato dalla Banca centrale europea. Le remunerazioni praticate sulle obbligazioni proprie sono invece rimaste sostanzialmente stabili rispetto al semestre precedente.

D – IL TURISMO

Anche il comparto del turismo nel territorio siciliano ha subito l'influenza negativa del COVID-19, infatti ha registrato un decremento pari a 9,4 milioni di presenze per il 2020.

Gli studi condotti dal **SRM** (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno) evidenziano per la Sicilia, per il 2020, un rilevante calo delle presenze con un -62,5% rispetto al 2019 che equivale ad una perdita di 9,4 milioni di presenze; per le presenze straniere, dalle analisi effettuate, emerge un calo più contenuto delle presenze turistiche italiane (-36,6%) rispetto a quelle straniere (circa -86%).

Si stima, quindi, che la crisi tagli oltre il 60% del valore della spesa turistica registrata nel 2019 ed il 63% del fatturato delle imprese del settore "core" della filiera turistica, con un impatto negativo sul Pil del -0,84% (Italia -1,48%), si legge nel rapporto.

Un ritorno alla normalità è correlato alla risoluzione della crisi sanitaria. I vaccini rappresentano la via per il successo. Per il 9,1% degli italiani, questo potrebbe avvenire sin dalla fine del I trimestre del 2021, ma la maggior parte, il 48,7% pensa all'estate.

La pandemia blocca la lenta risalita della Sicilia in termini di flussi turistici: con oltre 5,1 milioni di arrivi (e una crescita del 3% sul 2018), la Sicilia era seconda nel Mezzogiorno con il 22% degli arrivi complessivi. Le presenze nel 2019 sono pari a 15,1 milioni. Per il secondo anno consecutivo la domanda straniera aveva superato quella domestica con 7,6 milioni contro 7,5 milioni.

Anche nel territorio provinciale si sono, inevitabilmente, registrate perdite riguardo alla presenza turistica. Nella provincia di Trapani durante il 2020, a causa della pandemia, le presenze turistiche si sono ridotte del 52,2%. Il calo maggiore si è registrato nella componente straniera (-80,5%) a fronte di quello della componente italiana (-37,9%). Tale calo si presenta marcato in tutti i comuni del territorio con i valori più elevati in quelli di Castelvetrano (-62,8%) e Mazara (-68,9%).

| Trend presenze turistiche | | | | | | | |
|---------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------------------------------------|--------------------|
| Provenienza | 2012 | 2104 | 2016 | 2018 | 2019 | 2020 | Var % 2012/2019 |
| | | | | | | fino a settembre (provvisori) | |
| Italiani | 1.494.946 | 1.623.141 | 1.625.343 | 1.566.337 | 1.478.880 | 851081 | -1,1 |
| Stranieri | 589.529 | 752.549 | 693.945 | 815.546 | 787.158 | 135933 | 33,5 |
| Totale | 2.084.475 | 2.375.690 | 2.319.288 | 2.381.883 | 2.266.038 | 987014 | 8,7 |
| % Stranieri | 28,28 | 31,68 | 29,92 | 34,24 | 34,7 | 13,8 | 6,5 |
| letti | 28.083 | 29.981 | 29.903 | 30.312 | 30.733 | | 9,4 |

elaborazione su dati fonte turista@

MOVIMENTO TURISTICO RICETTIVO PER COMUNE (ITALIANI E STRANIERI) –

PERIODO GENNAIO SETTEMBRE 2020 (DATI PROVVISORI)

| COMUNE | 2019 | 2020 | VAR % | 2019 | 2020 | VAR % | 2019 | 2020 | VAR % |
|------------------------------------|------------------|----------------|--------------|----------------|----------------|--------------|----------------------|----------------|--------------|
| | italiani | | | stranieri | | | italiani e stranieri | | |
| maggiori poli turistici | | | | | | | | | |
| Castellammare | 65.450 | 53.092 | -18,9 | 65.429 | 13.900 | -78,8 | 130.879 | 66.992 | -48,8 |
| Castelvetrano | 159.346 | 104.360 | -34,5 | 195.361 | 27.734 | -85,8 | 354.707 | 132.094 | -62,8 |
| Erice | 56.328 | 35.503 | -37,0 | 20.488 | 3.920 | -80,9 | 76.816 | 39.423 | -48,7 |
| Favignana | 176.879 | 124.778 | -29,5 | 24.778 | 7.101 | -71,3 | 201.657 | 131.879 | -34,6 |
| Marsala | 115.854 | 60.881 | -47,5 | 59.587 | 14.026 | -76,5 | 175.441 | 74.907 | -57,3 |
| Mazara del Vallo | 48.142 | 26.266 | -45,4 | 84.674 | 15.028 | -82,3 | 132.816 | 41.294 | -68,9 |
| Pantelleria | 90.662 | 60.048 | -33,8 | 13.650 | 5.091 | -62,7 | 104.312 | 65.139 | -37,6 |
| San Vito | 397.533 | 232.959 | -41,4 | 100.916 | 26.657 | -73,6 | 498.449 | 259.616 | -47,9 |
| Trapani | 93.556 | 67.503 | -27,8 | 65.165 | 12.354 | -81,0 | 158.721 | 79.857 | -49,7 |
| Totale Provincia | 1.369.483 | 851.081 | -37,9 | 696.023 | 135.933 | -80,5 | 2.065.506 | 987.014 | -52,2 |
| Totale magg. poli turistici | 1.203.750 | 765.390 | -36,4 | 630.048 | 125.811 | -80,0 | 1.833.798 | 891.201 | -51,4 |
| Totale rest. Comuni | 165.733 | 85.691 | -48,3 | 65.975 | 10.122 | -84,7 | 231.708 | 95.813 | -58,6 |

Le strategie per il rilancio turistico:

Srm (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno) traccia alcuni elementi per il possibile rilancio turistico della Sicilia partendo dall'Ampliare i target di clientela guardando al turismo di prossimità; puntare sulla fascia alta

(turismo di lusso) valorizzando i punti di forza; creare sinergie con ristorazione ed eno-gastronomia; favorire nuove energie dalle nuove generazioni; puntare su e-commerce e digitalizzazione.

1.1.3 La situazione socioeconomica del territorio PROVINCIALE

Il Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi della legge regionali di riforma degli enti di area vasta, è l'ente locale intermedio tra i Comuni e la Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo e continua a svolgere tutte le funzioni rimesse alle ex Province nelle more dell'approvazione definitiva della riforma, fornendo alla propria collettività una serie di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazioni di servizi.

Il LCC di Trapani, già Provincia regionale di Trapani, è costituita dai seguenti Comuni:

Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi-Segesta, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetro, Custonaci, Erice, Favignana, Gibellina, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Pantelleria, Partanna, Petrosino, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, San Vito Lo Capo, Santa Ninfa, Trapani, Valderice, Vita e Misiliscemi (istituito recentemente per scorporo dal Comune di Trapani con L.R. n.3 del 10.02.2021).

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le norme relative al pareggio di bilancio.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani opera, e costituire le basi per le strategie che possono influire sul tessuto socioeconomico, con riferimento a variabili culturali, sociali ed economiche.

Assume pertanto un ruolo centrale il tema della pianificazione strategica, che deve costituire il quadro di riferimento entro il quale articolare le strategie di sviluppo del territorio.

Per la raccolta e l'analisi dei dati del contesto esterno relativo allo scenario provinciale ci si è avvalsi, come ogni anno, anche dei seguenti dati raccolti dall'Ufficio statistica di questo Ente tramite consultazione di banche dati statistiche (ISTAT, Movimprese e Telemaco di Infocamere etc.) da cui è risultato possibile ricavare le seguenti informazioni.

POPOLAZIONE

Conoscere i fenomeni demografici significa conoscere meglio il territorio e, di conseguenza, cercare di interpretarne meglio i bisogni, costruire meglio le risposte.

| Popolazione ultimo censimento | | n. abitanti 421.256 | |
|---------------------------------------------------------------|---------------|----------------------------|---------------|
| Censimento permanente anno 2019 | | | |
| Bilancio demografico e popolazione residente ANNO 2020 | Maschi | Femmine | Totale |
| | n. | n. | n. |
| Popolazione al 1° gennaio | 205556 | 213065 | 418621 |
| Nati | 119 | 118 | 237 |
| Morti | 264 | 221 | 485 |
| Saldo Naturale | -145 | -103 | -248 |
| Iscritti | 383 | 283 | 666 |
| Cancellati | 388 | 288 | 676 |
| Saldo Migratorio | -5 | -5 | -10 |
| Popolazione al 31 dicembre 2020 | 205406 | 212957 | 418363 |
| Suddivisione per età dati al 1/1/2020: (Totale) | | | |
| prescolare (0/5 anni) | 19499 | | |
| scuola dell'obbligo (6/15 anni) | 38277 | | |
| in forza lavoro I occupazione (16/30 anni) | 71927 | | |
| in età adulta (31/65 anni) | 199090 | | |
| In età senile (oltre 65 anni) | 92463 | | |
| <i>fonte: Istat</i> | | | |

Secondo i dati dell'ultimo censimento anno 2019, indagine che l'Istat conduce ormai con cadenza annuale, volta a rilevare per ciascun comune la totalità della popolazione residente ovvero delle persone dimoranti abitualmente e a fotografare la struttura sociale e demografica dell'Italia e dei suoi territori, in provincia di Trapani il numero di abitanti risulta essere pari a 421.256, mentre la rilevazione al 31 dicembre 2020 rileva un totale di 418.361 abitanti in provincia di Trapani (205.406 maschi e 212.957 femmine) a fronte di un totale in Sicilia di 4.840.886 individui(maschi 2.353.823 e femmine 2.487.053). Si registra un calo demografico dello 0.06%, insignificante, (saldo naturale -248 saldo migratorio -10). La tabella indica i dati della popolazione residente, da cui è possibile riscontrare che il comune di Marsala risulti essere il comune più popoloso.

| Popolazione residente provincia di Trapani al 31/12/ 2020 | | | |
|------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| | <i>Totale</i> | <i>Maschi</i> | <i>Femmine</i> |
| Alcamo | 44857 | 22028 | 22829 |
| Busetto Palizzolo | 2763 | 1333 | 1430 |
| Calatafimi-Segesta | 6288 | 3079 | 3209 |
| C/bello di Mazara | 11470 | 5679 | 5791 |
| C/mare del Golfo | 14644 | 7271 | 7373 |
| Castelvetrano | 30280 | 14840 | 15440 |
| Custonaci | 5357 | 2667 | 2690 |
| Erice | 26373 | 12729 | 13644 |
| Favignana | 4303 | 2193 | 2110 |
| Gibellina | 3876 | 1827 | 2049 |
| Marsala | 80369 | 39609 | 40760 |
| Mazara del Vallo | 50046 | 24750 | 25296 |
| Paceco | 10928 | 5314 | 5614 |
| Pantelleria | 7391 | 3683 | 3708 |
| Partanna | 10001 | 4901 | 5100 |
| Poggioreale | 1397 | 698 | 699 |
| Salaparuta | 1601 | 760 | 841 |
| Salemi | 10060 | 4992 | 5068 |
| Santa Ninfa | 4875 | 2349 | 2526 |
| San Vito Lo Capo | 4807 | 2365 | 2442 |
| Trapani | 65249 | 31588 | 33361 |
| Valderice | 11553 | 5716 | 5837 |
| Vita | 1938 | 902 | 936 |
| Petrosino | 8037 | 4133 | 3904 |
| Totale | 418363 | 205406 | 212957 |
| Fonte istat | | | |

Livello di istruzione popolazione residente

La popolazione residente nella Provincia di Trapani in età compresa da 9 anni (391341) in poi presenta circa il livello di istruzione le seguenti caratteristiche:

- dottorato di ricerca/ diploma accademico di formazione alla ricerca 480;
- titolo di studio terziario di secondo livello 29702;
- titolo di studio terziario di primo livello 11848;
- diploma istruzione secondario di secondo grado 120598;
- lenza di scuola media inferiore 130759;
- licenza di scuola elementare 71088 ;
- alfabeti privi di titolo di studio 22750;
- analfabeti 4116

(I dati sopra riportati si riferiscono al censimento permanente 2019).

Condizione socioeconomica delle famiglie

Si riportano di seguito i dati statistici al 2020 (fonte ISTAT), relativi all'occupazione e alla disoccupazione della Provincia di Trapani.

| | Tasso di occupazione | Tasso di disoccupazione |
|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| a) Provincia di Trapani | 32 % | 17,3 % |

Per quanto riguarda gli occupati invece (fonte ISTAT) si possono distinguere in settore per attività e precisamente (dati al 2020):

- **8.000** numero di occupati in Agricoltura;
- **20.000** numero di occupati in Industria;
- **91.000** numero di occupati in Servizi.

Numero occupati in totale **119.000**.

A.2 TERRITORIO

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Superficie in Kmq. 2.469,623 (fonte ISTAT censimento 2011) | |
| Strade <ul style="list-style-type: none"> • Statali Km. 300 • Provinciali Km. 1.308,15 (fonte Ministero Infr. Trasporti) • Comunali Km. // • Vicinali Km. // • Autostrade Km. 126 | |
| Strumenti di programmazione territoriale: <ul style="list-style-type: none"> • Programma delle Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.12/2011 come confermato dall'art. 24 della L.R. n. 8/2016 per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 50 del 18/04/2016. • Piano Territoriale Provinciale ex art. 12 L.R. 9/86; • Piano Provinciale del bacino per i trasporti (art. 36 D.L. 285/92) e piano delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie (art. 12 L.R. 9/86) | |

A.3 ECONOMIA INSEDIATA

La provincia di Trapani, si estende nella parte Occidentale della Sicilia e al suo interno custodisce una immensa ricchezza di risorse ambientali, archeologiche, monumentali, storiche e culturali.

La sua economia insediativa è composta da 39.583 imprese di cui : 33,01% agricoltura, 49,98% servizi, 16,97% industria. Il 16,5% delle attività sono artigiane I comparti produttivi della provincia riguardano principalmente la produzione del vino e del sale ed il settore turistico sviluppato grazie all'importanza storica e culturale dei vari comuni e delle isole che rientrano in questo comprensorio provinciale. La pesca ed il commercio ittico rientrano nelle attività di rilievo ed hanno come fulcro Mazara del Vallo.

| Imprese attive anno 2020 | | | | |
|---------------------------------|-----------------------|--------------|-------------------------|--------------|
| | TOTALE IMPRESE | | DI CUI ARTIGIANE | |
| | N. | % | N. | % |
| AGRICOLTURA | 13067 | 33,01 | 30 | 0,46 |
| industria estrattiva | 79 | 1,18 | 15 | 0,23 |
| industria manifatturiera | 2641 | 39,32 | 1699 | 25,93 |
| acqua , reti fognarie | 160 | 2,38 | 15 | 0,23 |
| costruzioni | 3836 | 57,12 | 1935 | 29,53 |
| TOTALE INDUSTRIA | 6716 | 16,97 | 3664 | 55,91 |
| TOTALE SERVIZI | 19783 | 49,98 | 2859 | 43,63 |
| X Imprese non classificate | 17 | 0,04 | 1 | 0,02 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 39583 | 100 | 6553 | 100 |

AGRICOLTURA (Fonte: ISTAT)

La Provincia di Trapani, che presenta un territorio montuoso all'interno e per il resto ampie zone pianeggianti, è fortemente investita da una economia agricola basata principalmente sui comparti viticolo (37,1% della sup. in produzione 59,1% della produzione) ed enologico, olivicolo(12,3% della sup. in produzione, 6,6% della produzione) e cerealicolo (16,6% della sup. in produzione, 10,5% della produzione) e frutticolo(10% della sup in produzione e 10,9% della produzione . La produzione vinicola

pari a 2.250.000 quintali di vino, infatti, rappresenta un importante settore i cui impianti presenti nella provincia di Trapani rappresentano quasi la metà di tutti quelli presenti in Sicilia. In agricoltura operano 13.067 imprese.

L'economia del territorio provinciale è subordinata in modo rilevante, al comparto vitivinicolo poiché, attorno ad esso, orbita un sistema di industrie vinicole e artigiani bottai, esercenti di prodotti enologici e laboratori di analisi, dipendenti di cantine e industrie.

Lo sviluppo della vite che occupa una superficie di 50.000 ettari con una produzione di 3.000.000 quintali di uva da vino e 2.250.000 di vino, è favorito dalle caratteristiche naturali del terreno, dal clima caldo-umido e dalle scarse piogge. I vigneti tipici della zona sono delle varietà Grillo, Zibibbo, Trebbiano, Nero d'Avola e producono vini di grande pregio apprezzati in tutto il mondo di cui alcuni sono riconosciuti a denominazione di origine controllata.

Il comparto cerealicolo è caratterizzato per il 94,7% dalla produzione di frumento pari a 528.126 quintali.

L'olivo, assieme alla vite, è la pianta che meglio rappresenta la cultura e la civiltà mediterranea. In provincia di Trapani l'olivo occupa una superficie di circa 16.615 ettari con una produzione di 332.308 quintali di olive e 52.615 quintali di olio. Le aree interessate alla coltivazione dell'olivo ricadono nella Valle del Belice con i territori di Castelvetrano, Partanna e Campobello di Mazara e nella Valle di Erice con i territori di Custonaci, S. Vito lo Capo, Valderice e Castellammare del Golfo. In pratica in questi territori è concentrata quasi l'ottanta per cento della superficie dedicata alla coltivazione delle olive della provincia di Trapani.

Anche l'olivo è caratterizzato da diverse varietà. La specie più diffusa nella zona del Belice è la Nocellara, destinata sia all'uso da tavola che da olio. Tale coltivazione ha una maturazione tardiva ma viene raccolta precocemente essendo destinata alla produzione di olive verdi in salamoia. Altrove troviamo la Cerasuola e la BiancoLilla. La coltura presenta la caratteristica successione d'annate di "carica e scarica". Il metodo di raccolta è prevalentemente manuale. L'olio viene ottenuto mediante sistemi di estrazione a ciclo continuo, con spremitura a freddo, che permettono di ottenere un prodotto di ottime qualità chimiche e organolettiche.

Il comparto frutticolo che occupa una superficie di 13.412 ettari con una produzione di 551.092 quintali e caratterizzato prevalentemente dalla produzione di arance 207.692 quintali (pari al 37,7% della produzione) e popone 151.200 quintali (pari al 27,4% della produzione) . Poco rilevante la produzione di **ortaggi** pari 161.290 quintali

| superfici e produzioni agricole anno 2020 | | | | |
|-------------------------------------------|-------------------|-------------|---------------------|-------------|
| Tipo di coltivazione | superficie ettari | | produzione quintali | |
| | n. | % | n. | % |
| cereali | 22.310 | 16,6 | 528.160 | 10,5 |
| <i>frumento duro</i> | 21.000 | 94,1 | 500.000 | 94,7 |
| avena | 1.200 | 5,4 | 26.400 | 5,0 |
| orzo | 110 | 0,5 | 1.760 | 0,3 |
| ortaggi | 2.169 | 1,6 | 161.290 | 3,2 |

| | | | | |
|----------------------------|---------------|-------------|------------------|-------------|
| <i>pomodoro</i> | 390 | 18,0 | 42.000 | 26,0 |
| <i>cavolfiore e cavolo</i> | 300 | 13,8 | 39.000 | 24,2 |
| melanzana | 170 | 7,8 | 16.000 | 9,9 |
| carciofo | 120 | 5,5 | 10.000 | 6,2 |
| zucchina | 110 | 5,1 | 9.200 | 5,7 |
| aglio e scalogno | 250 | 11,5 | 6.250 | 3,9 |
| fava da granella | 200 | 9,2 | 6.000 | 3,7 |
| patata comune | 50 | 2,3 | 5.500 | 3,4 |
| fagiolino | 70 | 3,2 | 4.200 | 2,6 |
| peperone | 70 | 3,2 | 4.100 | 2,5 |
| lattuga | 55 | 2,5 | 3.950 | 2,4 |
| | | | | |
| fagiolo e fagiolino | 130 | 6,0 | 3.900 | 2,4 |
| patata primaticcia | 30 | 1,4 | 3.600 | 2,2 |
| finocchio | 30 | 1,4 | 3.600 | 2,2 |
| cece | 130 | 6,0 | 1.950 | 1,2 |
| fava fresca | 50 | 2,3 | 1.000 | 0,6 |
| cipolla in piena aria | 10 | 0,5 | 800 | 0,5 |
| basilico | 4 | 0,2 | 240 | 0,1 |
| frutta | 13.412 | 10,0 | 551.092 | 10,9 |
| arancia | 10.385 | 77,4 | 207.692 | 37,7 |
| popone | 1.260 | 9,4 | 151.200 | 27,4 |
| cocomero | 490 | 3,7 | 64.400 | 11,7 |
| mandarino | 310 | 2,3 | 34.000 | 6,2 |
| clementine | 200 | 1,5 | 26.000 | 4,7 |
| limone | 220 | 1,6 | 24.200 | 4,4 |
| fragola | 190 | 1,4 | 15.200 | 2,8 |
| pesca | 90 | 0,7 | 8.100 | 1,5 |
| nettarina | 80 | 0,6 | 6.400 | 1,2 |
| fico | 30 | 0,2 | 4.500 | 0,8 |
| nespola | 40 | 0,3 | 3.200 | 0,6 |
| melograno | 30 | 0,2 | 2.400 | 0,4 |
| fichi d'india | 55 | 0,4 | 2.200 | 0,4 |
| mandorla | 25 | 0,2 | 1.250 | 0,2 |
| uva da tavola | 4 | 0,0 | 200 | 0,0 |
| olive da tavola | 3 | 0,0 | 150 | 0,0 |
| uva da vino | 50.000 | 37,1 | 3.000.000 | 59,5 |

| | | | | |
|-------------------------------------|----------------|-------------|------------------|------------|
| olive per olio | 16.615 | 12,3 | 332.308 | 6,6 |
| foraggiere | 30.250 | 22,4 | 470.000 | 9,3 |
| <i>prati permanenti</i> | 30.000 | 99,2 | 450.000 | 95,7 |
| sulla | 250 | 0,8 | 20.000 | 4,3 |
| TOTALE GENERALE | 134.756 | 100 | 5.042.850 | 100 |
| vino | .. | | 2.250.000 | |
| olio di pressione | | | 52.615 | |
| elaborazione su dati di fonte istat | | | | |

PESCA

Un altro settore importante per l'economia della Provincia di Trapani è la **pesca che ingloba 482 imprese attive**. I compartimenti sono due: quello di Trapani e quello di Mazara del Vallo. Le due flotte si distinguono significativamente per assetto e tipologia produttiva: quella trapanese è costituita da imbarcazioni di minor tonnellaggio e la gestione delle imprese ha carattere essenzialmente familiare; quella mazarese ha dimensioni più ampie ed è principalmente attrezzata per la pesca d'altura. Riguardo al pescato, a Trapani la tipologia prevalente è il pesce azzurro; in quello di Mazara sono le specie più pregiate ad avere un peso maggiormente rilevante. La pesca del tonno viene praticata al largo dell'isola di Favignana e presso la tonnara di San Cusumano, a poche miglia dal litorale nord di Trapani, e rappresenta per i suoi aspetti caratteristici, anche un'attrazione turistica. Infatti, la mattanza ha la sua base operativa a Favignana, da secoli "la regina delle tonnare", e dove ancora oggi, nella tarda primavera –cioè nel periodo della migrazione dell'elegante tonno rosso- si perpetua questo rito di vita e di morte. Sono anche evidenziate l'acquacoltura e l'industria di trasformazione del pesce. Per quanto riguarda i prodotti, tra i più apprezzati sono il tonno sott'olio e le uova dello stesso la cosiddetta "bottarga".

INDUSTRIA

Il settore industriale ha un peso meno rilevante rispetto agli altri settori di attività, infatti ingloba il 16,9% del complesso delle imprese, distribuite prevalentemente tra costruzioni (57,12%) e manifatturiero (39,3%) ai quali seguono industria estrattiva (1,18%), acqua reti fognarie etc. (2,38%) In esso operano 6.716 imprese.

L'industria estrattiva e della lavorazione del marmo con 79 imprese è quella che incontra le più rimarchevoli difficoltà ad operare sui mercati nazionali ed esteri, sia a causa della competizione tra le imprese, sia per gli ostacoli di natura organizzativa. Tuttavia, riveste una specifica rilevanza con tradizioni radicate con tutte le fasi del processo produttivo: estrazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione. Le cave di marmo sono localizzate prevalentemente nella fascia litoranea a nord di Trapani, fino ad Alcamo; in particolare si fa riferimento al Bacino Marmifero di Custonaci che ricomprende i Comuni di Custonaci, Trapani, Paceco, San Vito lo Capo, Castellammare del Golfo, Valderice e Buseto Palizzolo. Questo comparto ha fatto registrare un notevole ridimensionamento, rispetto al passato, per difficoltà sia di carattere strutturale che ambientale: l'eccessiva frammentazione delle aziende, i problemi di commercializzazione, le carenze infrastrutturali, l'insufficiente remunerabilità dei prezzi di vendita, la reale difficoltà delle imprese marmifere ad adeguarsi alle severe normative ambientali che, tra l'altro devono garantire la protezione e la conservazione di un ambiente naturale tra i più belli e ricchi di Sicilia.

Nell'industria estrattiva rientra pure **l'industria del sale** che rappresenta anche una cultura turistica del

paese. Le saline hanno costituito da sempre una grande risorsa economica per il territorio e rivestono grande importanza per la straordinaria valenza ambientale. Oggi sono istituite in Riserve naturali orientate fruibili dai visitatori. Il Museo del sale a Nubia, dove è custodita una grande varietà di attrezzi, e alcuni mulini recentemente restaurati offrono la possibilità di compiere un affascinante “viaggio” attraverso la storia della cultura salinara.

ARTIGIANATO

Il tessuto economico è formato da piccole e medie imprese, ma l'intero settore artigianale, negli ultimi anni, ha subito un forte calo, sia in termini di aziende iscritte nell'apposito albo presso la Camera di Commercio che in termini di produzione. Esso è costituito da 6.553 imprese. I comparti di maggiore rilievo sono quelli dell'industria alimentare, del legno, lavorazione del marmo, lavorazione dei metalli, costruzioni, riparazione di autoveicoli, trasporto, ristorazione e servizi alla persona:

| imprese artigiane, | | |
|--------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------|
| comparti artigianali | imprese attive | |
| | anno 2020 | |
| | n. | % |
| Industrie alimentari | 492 | 7,2 |
| Industria del legno e dei prodotti in legno | 161 | 2,5 |
| Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione del legno | 15 | 0,2 |
| Fabbricazione di prodotti in metallo | 294 | 4,5 |
| costruzioni | 1935 | 29,5 |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazioni | 702 | 10,7 |
| Trasporto terrestre | 403 | 6,1 |
| dei servizi di ristorazione | 386 | 5,9 |
| servizi per la persona | 1020 | 15,6 |
| altre attività | 1145 | 17,5 |
| totale | 6553 | 100 |
| fonte movimprese | | |

Nel settore dell'artigianato artistico spiccano la produzione di tappeti, ricami, ceramiche e la **lavorazione del corallo**. Alla Mostra del Corallo, presso il Museo Pepoli, si possono oggi ammirare sculture, monili e altre opere dei maestri trapanesi realizzate in corallo. L'artigianato tessile si pratica principalmente ad Erice ove si producono le "frizzate", caratteristici tappeti a figure geometriche raffiguranti soprattutto paesaggi.

Un'attività artigianale che non ha conosciuto nel tempo nessuna crisi è quella dei **dolci tipici** che nel trapanese ha visto un aumento della produzione. Comunemente connessi, come nel resto della Sicilia, alle ricorrenze religiose, i dolci tipici trapanesi sono variamente prodotti in tutta la Provincia, assumendo spesso connotazioni particolari, come i pupi di zuccaru e la frutta marturana in occasione della ricorrenza della Festa di tutti i Santi.

SETTORE TERZIARIO

| IMPRESE DEI SERVIZI (DATI AL 3° TRIMESTRE 2020) | | | | |
|--------------------------------------------------------|--------------|---------------|------------|------------------|
| TIPOLOGIE DI ATTIVITA' | 2015 | 2020 | | var% |
| | | N. | % | 2015/2020 |
| commercio | 9863 | 9.900 | 50,2 | 0,4 |
| trasporti e magazzinaggio | 894 | 931 | 4,7 | 4,1 |
| alloggio e ristorazione | 2336 | 2.724 | 13,8 | 16,6 |
| informazione e comunicazione | 610 | 611 | 3,1 | 0,2 |
| attività finanziarie e assicurative | 645 | 668 | 3,4 | 3,6 |
| attività immobiliari | 408 | 514 | 2,6 | 26,0 |
| attività professionali scientifiche e tecnologiche | 665 | 791 | 4,0 | 18,9 |
| noleggio agenzie di viaggio e supporto alle imprese | 926 | 1060 | 5,4 | 14,5 |
| istruzione | 246 | 246 | 1,2 | 0,0 |
| sanità e assistenza sociale | 424 | 553 | 2,8 | 30,4 |
| attività artistiche sportive e di intrattenimento | 436 | 495 | 2,5 | 13,5 |
| altre attività di servizi alla persona | 4964 | 1.219 | 6,2 | -75,4 |
| TOTALE SERVIZI | 22417 | 19.712 | 100 | -12,1 |

FONTE MOVIMPRESSE

All'interno del settore Terziario operano 19.783 imprese per un totale di 53.043, tra esse rientrano le aziende di distribuzione commerciale (50,1%), di trasporti (4,7%), i servizi di intermediazione e di consulenza nel campo assicurativo e finanziario (3,4%), l'assistenza sanitaria e sociale (2,8%), l'attività di formazione e di insegnamento (1,2%), attività professionali scientifiche e tecnologiche (4,1%) che comprendono la consulenza direzionale e specialistica (amministrativa, informatica, legale, ecc.), i servizi di informazione e comunicazione (3,1%) , alloggio e ristorazione (13,9%), noleggio e agenzie di viaggio (5,4%) le attività culturali, di spettacolo, di tempo libero ed altre ancora(2,5%).

Il ramo del Credito, il comparto più moderno del terziario, presenta, nella Provincia, una dimensione maggiore rispetto alla situazione siciliana e meridionale in generale. Per quanto riguarda i trasporti il territorio è già attrezzato di infrastrutture portuali, aeroportuali e stradali.

SETTORE TURISTICO

La provincia di Trapani vanta inoltre un patrimonio ricco di ambienti naturali assolutamente incontaminati e di eccezionale valore: le Riserve naturali, la cui estensione complessiva è pari a circa 11.000 ettari di terreno.

L'andamento di questo essenziale settore dell'economia trapanese. Ha registrato nel corso degli anni continui e incoraggianti incrementi recentemente frenati dalla crisi dell'Aeroporto di Birgi. Nel 2020 la

pandemia ha dimezzato l'attività ricettiva .Infatti le presenze turistiche ricettive pari a 1.148.088 nel 2020 hanno registrato un decremento rispetto al 2019 del 49,3%. Quella maggiormente colpita è stata la domanda straniera (-77,9%) rispetto a quella italiana (-34,1%).

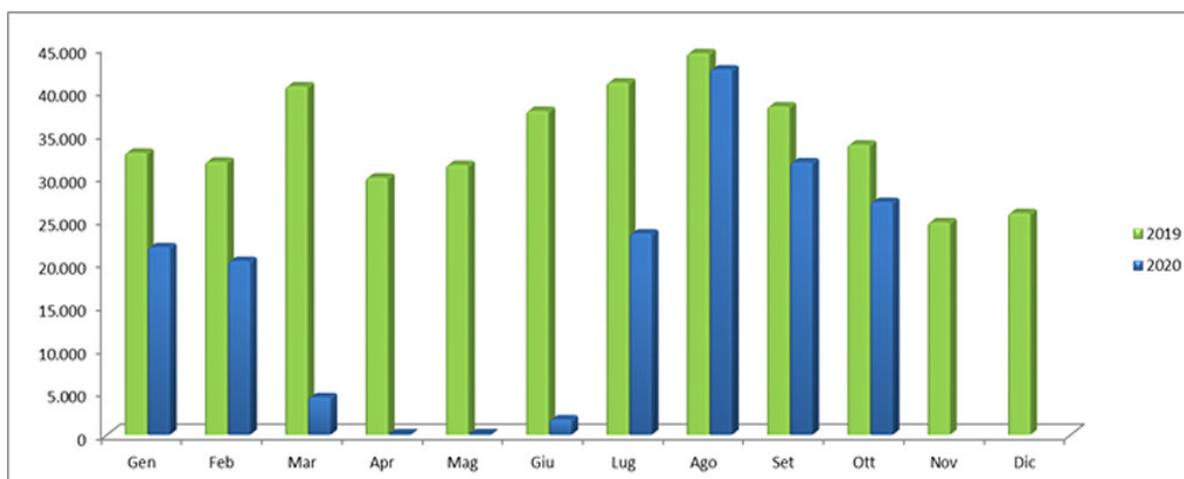
| Trend presenze turistiche (fonte turista@) | | | | | | |
|----------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|----------------------|
| Provenienza | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | Var%2019/2020 |
| Italiani | 1.625.343 | 1.654.445 | 1.505.624 | 1.478.880 | 974283 | -34,1 |
| Stranieri | 693.945 | 755.070 | 788.640 | 787.158 | 173805 | -77,9 |
| Totale | 2.319.288 | 2.409.514 | 2.294.264 | 2.266.038 | 1148088 | -49,3 |
| % Stranieri | 29,92 | 31,34 | 34,37 | 34,74 | 15,14 | -19,6 |
| Letti | 29.903 | 30.709 | 30.312 | 30.733 | 30862 | 12,6 |
| permanenza occ. | 3,46 | 3,37 | 3,33 | 3,28 | 3,21 | -2,17 |
| Lorda(%) | 21,25 | 21,50 | 20,74 | 20,20 | 10,2 | -10,6 |

Questo importante comparto può fare sicuro riferimento ad un'altra grande risorsa. Ci riferiamo al turismo nautico, con la realizzazione di approdi turistici ben attrezzati nei luoghi più strategici del territorio: in particolare la città di Trapani, insieme alle isole Egadi, sono stati protagonisti del grande successo ottenuto con i Trapani Louis Vuitton Acts 8 & 9 del 2005, la regata velica Trapani Cento Cup del 2007 e la "The Garibaldi Tall Ships Regatta 2010" (Genova – Trapani, 11-16 aprile 2010), regata che ha celebrato lo storico viaggio di Garibaldi e dei Mille in occasione del suo 150° anniversario. Protagoniste le Tall Ships, le "navi dagli alti alberi" delle scuole di marina e i loro equipaggi che hanno seguito idealmente la rotta Genova - Trapani in memoria dell'impresa dell'Eroe dei due Mondi. I grandi velieri ormeggiati nei porti di Genova e Trapani hanno coinvolto le città di partenza e di arrivo con eventi e attività collaterali, offrendo al pubblico l'occasione unica di incontrare i giovani equipaggi e di salire a bordo degli spettacolari velieri.

| flusso turistico nei maggiori poli turistici -anno 2020(fonte turista@) | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------|----------------------------------------------|----------------------------------------------|
| comune | presenze | letti | indice di ricettività letti x 100 ab. | tasso di turisticità (presenze x ab.) |
| Castellammare | 78428 | 2348 | 16,0 | 5,3 |
| Castelvetrano | 159693 | 3865 | 12,7 | 5,3 |
| Erice | 46175 | 1081 | 4,1 | 1,7 |
| Favignana | 144472 | 3322 | 77,3 | 33,6 |
| Marsala | 86111 | 2008 | 2,5 | 1,1 |
| Mazara del Vallo | 35566 | 1390 | 2,8 | 0,7 |
| Pantelleria | 73983 | 1575 | 21,2 | 9,9 |
| San Vito | 307113 | 7514 | 156,8 | 64,1 |
| Trapani | 104570 | 2460 | 3,8 | 1,6 |
| restanti comuni | 111977 | 5299 | 3,9 | 0,8 |
| Totale | 1148088 | 30862 | 7,3 | 2,7 |

L'Aeroporto di Trapani – Birgi, che nel corso degli anni aveva incrementato notevolmente il numero annuo di passeggeri, ha registrato un consistente calo di passeggeri(-39,6%) determinato dalla pandemia.

| aeroporto Trapani-Birgi: arrivi di passeggeri x provenienza | | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| provenienza | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
| numero di voli | 11.607 | 10.858 | 9559 | 5961 | 5333 | 3230 |
| numero di passeggeri | 1.586.992 | 1.493.519 | 1.292.957 | 480524 | 411438 | 185581 |
| Dati di fonte Airgest spa | | | | | | |



Pochi i segni di sviluppo, comunque enormemente inferiori rispetto alle potenzialità del territorio. Molte, infatti, sono le risorse naturalistiche: a valutare la ricchezza ambientale basterebbe il solo descrivere l'esistenza della Riserva delle Egadi, di quella dello Zingaro, Foce del Belice, dello Stagnone di Marsala, delle Saline di Trapani e Paceco. Quanto al patrimonio culturale, si pensi ad Erice, Segesta, Selinunte, Mozia, il Satiro di Mazara, l'Efebo di Castelvetro, la Nave Punica di Marsala. Da considerare anche le ricchezze paesaggistiche come le Isole Egadi, Pantelleria e anche la costa Sud, San Vito Lo Capo, Castellammare del Golfo. Quest'area occidentale della Sicilia, pertanto, pur in una gravissima decrescita economica ed occupazionale, vede questo Ente sovra comunale solo sperare nella propria sopravvivenza, mantenendosi al servizio di una collettività maggioritariamente sana che aspira alla valorizzazione delle proprie risorse produttive e culturali.

COMMERCIO CON L'ESTERO (Fonte: ISTAT "Coeweb")

Secondo gli ultimi dati disponibili) le attività produttive esportano all'estero prodotti per un valore complessivo di 254.706.401 milioni di euro di cui 92,6% riguarda prodotti dell'attività manifatturiera. La parte prevalente delle esportazioni di prodotti manifatturieri riguardano le bevande (24%) , prodotti alimentari (21,2%) , le bevande (19,6%) , apparecchiature elettriche (18,6%) , prodotti della lavorazione del marmo (11,4%) , macchinari e apparecchiature (7,7%) . Di contro si importano beni dall'estero per un valore di 289.169.154 milioni di euro. Le esportazioni nel 2020 crescono del 5,2% a causa dell'incremento del 238% del comparto delle apparecchiature. Poiché i prodotti alimentari e delle bevande registrano un calo rispettivamente del 13,3% e del 13,6% .

| Interscambio commerciale per Divisioni 'Ateco 2007' -maggiori prodotti(valori in euro) | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Divisioni | IMP2018 | IMP2019 | IMP2020 | EXP2018 | EXP2019 | EXP2020 |
| CA10-Prodotti alimentari | 116229161 | 118305172 | 105745588 | 60518113 | 62426158 | 54086436 |
| CA11-Bevande | 935844 | 153552 | 1587452 | 57777463 | 57860717 | 49966419 |
| CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche | 4839150 | 5173786 | 49440634 | 37324919 | 14395347 | 47298323 |
| CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi | 3947063 | 1975556 | 3853573 | 30575458 | 27209725 | 28978078 |
| CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a. | 9783341 | 12350395 | 12362736 | 22163587 | 27198483 | 19590175 |
| CL30-Altri mezzi di trasporto | 2148822 | 3591154 | 4159587 | 4666723 | 7053135 | 13679709 |
| AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia | 10664563 | 9425163 | 10341375 | 7107819 | 7995850 | 6451954 |
| CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili | 23435786 | 22906960 | 23848492 | 25160660 | 6415714 | 5505305 |
| Totale | 255679087 | 250748787 | 289169154 | 290366954 | 242114768 | 254706401 |
| fonte istat coeweb | | | | | | |

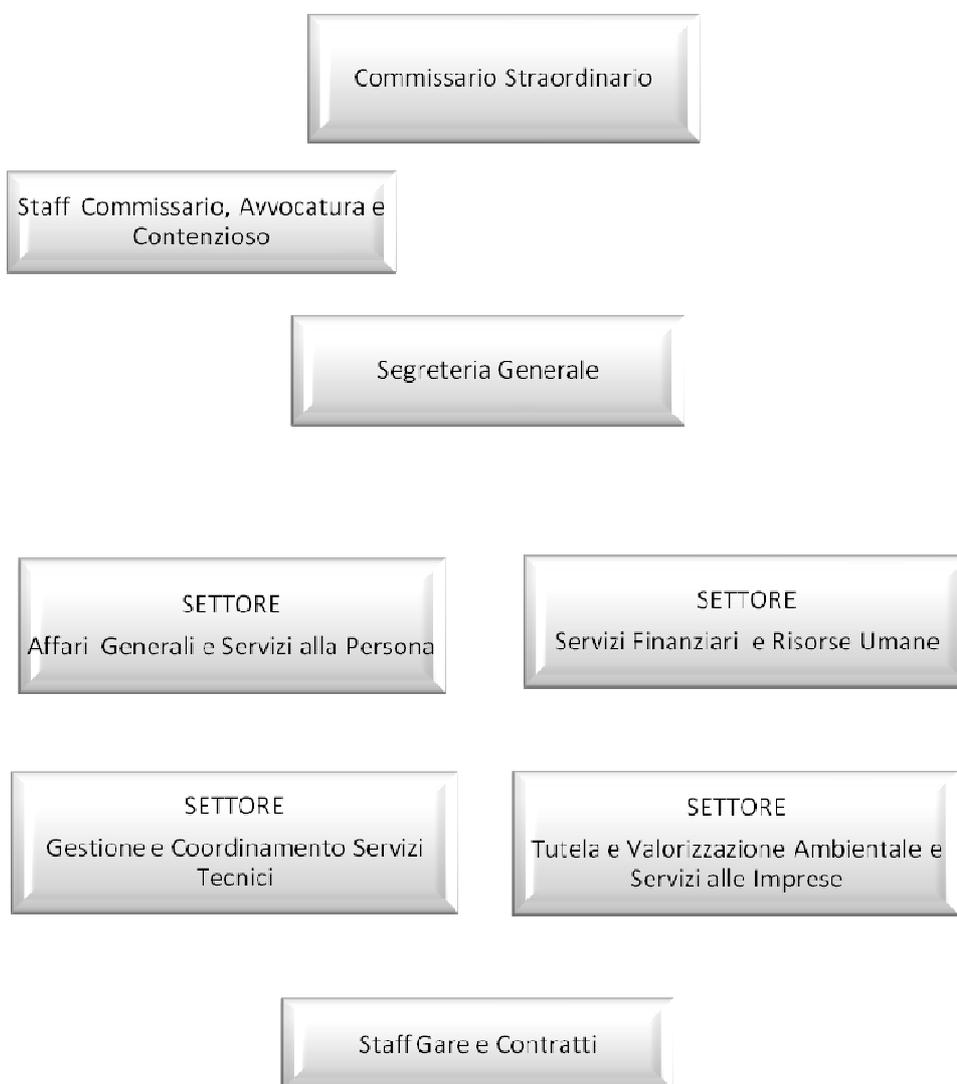
| interscambio commerciale con l'estero (valori in euro) | | | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| <i>Sezioni</i> | IMP2018 | IMP2019 | IMP2020 | EXP2018 | EXP2019 | EXP2020 |
| A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA | 14321589 | 12800161 | 13415507 | 9718957 | 9271715 | 7613490 |
| B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE | 1297920 | 2007708 | 927950 | 6291665 | 6547831 | 3596134 |
| C-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE | 227403646 | 232182449 | 262880007 | 271740553 | 224160962 | 235808204 |
| E-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO | 990338 | 1004514 | 537628 | 319322 | 343565 | 128942 |
| J-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE | 151524 | 75002 | 115167 | 10619 | 56336 | 36301 |
| M-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE | 0 | 0 | 84 | 0 | 0 | 0 |
| R-PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO | 67711 | 130307 | 55549 | 500000 | 9689 | 29891 |
| V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE | 11446359 | 2548646 | 11237262 | 1785838 | 1724670 | 7493439 |
| Totale | 255679087 | 250748787 | 289169154 | 290366954 | 242114768 | 254706401 |
| fonte coeweb | | | | | | |

1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Struttura organizzativa e risorse umane disponibili

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

A seguito delle intervenute modifiche alla struttura macro-organizzativa dell'Ente con provvedimenti adottati dall'Organo di vertice di questo LCC, è stato definito un nuovo assetto organizzativo dell'Ente delineato in 6 Settori/Staff, la cui direzione è stata confermata al Segretario Generale, unico Dirigente di ruolo presente in organico, secondo la seguente tabella:



RISORSE UMANE PER CATEGORIA**Situazione del personale al 31/12/2020**

| Personale a tempo indeterminato | | | |
|----------------------------------------|------------------|------------------|---------------|
| Categoria | Full-time | Part-time | Totali |
| Segretario Generale | 1 | | 1 |
| D | 47 | 1 | 48 |
| C | 59 | | 59 |
| B | 80 | 56 | 136 |
| A | 21 | 64 | 85 |
| Totale | 208 | 121 | 329 |
| Personale ASU | | 12** | 12** |

| Personale a tempo determinato | |
|--------------------------------------|------------------|
| Full-time | Part-time |
| | |
| | 16 |
| | 42 |
| | 1 |
| | 59 |
| | |
| | |

* n. 1 unità in aspettativa

** n. 2 unità sono rientrate a marzo 2021

2.2 La governance del sistema delle partecipate

Premesso che, ai sensi del Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) (cfr. art. 4, c.1) “le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”, l’amministrazione pubblica, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, T.U.S.P., al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio; le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Libero Consorzio Provinciale di Trapani detiene una serie di partecipazioni in società e in altri organismi come da allegato a margine del presente documento.

“Governance” è un termine che fa riferimento alla corporate governance del mondo aziendale.

In ambito pubblico viene usato per evidenziare la necessità di razionalizzare e creare una coerenza di sistema in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all’interesse della collettività.

La governance pubblica può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:

Governance interna, intesa come sistema coerente di pianificazione, programmazione e Controllo per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando “l’ente-azienda”;

Governance esterna, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l’esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituiti per lo svolgimento di servizi. La governance esterna tende a favorire l’integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera “l’ente - holding”;

Governance interistituzionale, intesa come insieme di procedure, comportamenti e “best practices” che favoriscono la cooperazione sinergica e convergente fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l’ente pubblico come “ente-rete” o network.

La governance esterna è quella che riguarda i rapporti con le partecipate. In questo ambito la normativa sui Servizi Pubblici Locali ha definito in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. In particolare, emergono alcuni punti fondamentali su cui si deve basare un modello di governance esterna:

- l’applicazione del principio della concorrenza, per aumentare efficienza ed efficacia nella produzione dei servizi;
- maggiore contiguità con l’utenza finale;
- definizione del ruolo di indirizzo e controllo che l’ente locale si trova a dover svolgere.

A tal proposito è utile precisare che, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 175/2016 c.d. T.U.S.P., questo LCC, tenendo conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati, nell’ottica dell’efficienza, del contenimento delle spese nonché della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, continua a possedere partecipazioni, anche per il triennio 2021-2023, in Enti che a seguito di apposito provvedimento di razionalizzazione non sono state oggetto di alienazione, fusione o liquidazione.

L’Ente ha provveduto, ai sensi del comma 11 dell’art. 26 del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 alla razionalizzazione delle società e organismi

partecipati con deliberazione commissariale con i poteri del consiglio provinciale n.21/C del 30/12/2020, trasmessa alla Corte dei Conti sez. di Controllo per la Regione Sicilia, con nota prot.n.256 del 07.01.2021.

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Relativamente alle funzioni delegate dalla Regione Siciliana ai L.C.C., ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24/2016, e più precisamente l'assistenza igienico-personale in favore degli alunni disabili nelle scuole medie di 2° grado, si ritiene necessario evidenziare che in questo Ente le stesse sono svolte quasi interamente dal proprio personale dipendente.

In ordine alla ripartizione di competenze fra Regione Siciliana/Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ed Istituzioni Scolastiche/Stato riguardo ai servizi agli alunni disabili, il Consiglio di Giustizia Amministrativa, con parere n. 115/2020 dell'8/05/2020, ha fatto chiarezza sulle competenze spettanti a Stato e Regioni, distinguendoli in tre livelli di assistenza, fra cui quello materiale ed igienico da affidare ai collaboratori scolastici in forza dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Stesso parere è stato espresso con nota n. 1340/2020 dall'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Istruzione.

Considerato che l'espletamento delle suddette funzioni, in esecuzione del parere del CGA 115/2020 e condiviso dalla Delibera Regionale n. 323/20, rimane in capo alle istituzioni scolastiche mediante l'utilizzo del proprio personale, si ritiene pertanto necessario dichiarare in **esubero** il personale di questo Ente, utilizzato per l'espletamento delle funzioni delegate dalla Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 6 L.R. 24/2016, personale ascritto alla categoria "B1" con la qualifica di "Esecutore- Assistente igienico personale", per un totale di n. 36 unità

1.2.3 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

Le problematiche finanziaria del Libero Consorzio Comunale di Trapani state causate nel recente passato dal processo di riforma degli enti di area vasta iniziato nel 2013 dalla Regione Siciliana e a tutt'oggi non concluso, nonché dal percorso di risanamento dei conti pubblici messo in atto dal governo nazionale che a partire dal D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ha previsto l'azzeramento dei contributi erariali a favore degli enti di area vasta e la determinazione della quota di incapienza da trattenere da parte dell'Agenzia delle Entrate per conto dello Stato.

Lo scenario economico-finanziario, stravolto dalla legge di stabilità 2015 (LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190), che all'art. 1, c. 419, ha previsto il versamento da parte dell'Ente allo Stato di un contributo a oltre 16,5 milioni di euro a regime dal 2017 è stato mitigato dal contributo previsto dalla

Ad oggi, dopo l'abolizione del prelievo disposto con il D.L. 66/2014, permane il concorso alla finanza pubblica previsto dalla Legge 190/2014, tuttavia ai sensi dell'art. 1 comma 875 della legge 160/2019 (Legge di Stabilità 2020) a decorrere dall'anno 2020 è stato riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana un contributo di 80 milioni di euro annui a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica. Dall'anno 2021, l'articolo 1, comma 808, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha aumentato a 90 milioni di euro il predetto contributo a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della regione Sicilia. L'incremento del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione alle risorse assegnate a ciascun ente sulla base della tabella riportata nel citato comma 875 dell'articolo 1, della legge n. 160 del 2019. Il citato comma 808, prosegue stabilendo che *"ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418 citato, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata."* Pertanto, sulla base di quanto precedentemente rappresentato, ai sensi l'articolo 1, comma 808, della legge 30 dicembre 2020, n. 17 è previsto lo stanziamento derivante dal concorso alla finanza pubblica pari ad euro **16.665.991,35** e, in

entrata, il contributo a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica pari ad euro **7.596.246,37**, così come fra l'altro chiarito dalla circolare n. 17/2021 del 08/04/2021 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Direzione Centrale della Finanza Locale

ENTRATE TRIBUTARIE

Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente

(art.19 del d.lgs. 504 del 30/12/1992)

Il tributo è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale, è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni di legge vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. L'accertamento avviene contestualmente all'incasso a seguito di versamento effettuato da parte dei concessionari che gestiscono per i comuni la riscossione dei tributi. Lo stanziamento relativo al T.E.F.A è previsto in costante incremento anche a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 38-bis del decreto fiscale 124/2019 convertito dalla Legge 157/2019 in base al quale per tutti i pagamenti relativi alla TARI disposti tramite F24 è l'Agenzia delle Entrate che, a partire dal 1° giugno 2020, effettua direttamente il riparto della TEFA a favore della Provincia/Città metropolitana al fine di consentire il corretto instradamento del flusso a favore di questi ultimi enti anziché, come avveniva precedentemente, trasferire ai Comuni l'intera somma che poi, molto spesso veniva trattenuta dai comuni e/o trasferita con molto ritardo o addirittura indebitamente trattenuta.

Imposta Provinciale di Trascrizione

(art.56 del d.lgs. 15/12/97 n. 446)

L'imposta è applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (PRA). L'accertamento del tributo avviene contestualmente all'incasso sulla base della quietanza rilasciata dal tesoriere all'Ufficio A.C.I. che effettua il versamento nei tre giorni successivi l'incasso e che successivamente provvede alla comunicazione periodica (con cadenza mensile) dei versamenti effettuati, nonché dei rimborsi e dei recuperi dell'imposta. La previsione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione si rileva in leggero aumento rispetto al 2020 tenuto conto delle gravi complicazioni dovute alla crisi Covid-19 che ha causato un calo delle immatricolazioni pari al 28%

Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP)

(art. 63 d.lgs. 446/1997)

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Pertanto, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e il canone per l'installazione e l'esposizione dei mezzi pubblicitari sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 con la necessità di provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. n. 160 del 27/12/2019.

La disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 prevede che il canone sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con Deliberazione Commissariale n. 6 del 19/04/2021 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, nulla osta o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847)

Si dà atto che è in corso di approvazione un successivo decreto con il quale si procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio.

Dall'esercizio 2018 è stata avviata una capillare verifica delle concessioni vigenti che ha condotto al raddoppio del gettito rispetto agli esercizi precedenti ed è stata avviata la verifica straordinaria degli accessi lungo le strade di competenza del Libero Consorzio con una campagna di adesioni.

Ai relativi avvisi è stata data massima diffusione, consentendo al contribuente di regolarizzare omissioni ed irregolarità commesse, ove non siano state già contestate con ispezioni, verifiche o notifiche varie, con indiscutibile vantaggio sia dal punto di vista economico che della semplificazione amministrativa.

Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile

(art.60 del d.lgs. 446/1997 successivo regolamento approvato con D.M.457 del 14/12/1998 – art. 17 comma 2 d.lgs. 68/2011)

Si applica alle polizze assicurative dei veicoli (auto e moto) iscritti al PRA e alle macchine agricole. Il gettito dell'imposta RCA è attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti, ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. L'imposta RCA viene versata alla Provincia dall'Agenzia delle Entrate che riceve i versamenti dalle società di assicurazione.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Il Libero Consorzio Provinciale di Trapani ritiene, per l'esercizio 2021, poter confermare le tariffe relative ai tributi sottoindicati e precisamente:

- la tariffa I.P.T. nella misura dell'aumento del 30% rispetto alle tabelle ministeriali;
- l'aliquota dell'Imposta sulle Assicurazione R.C.A, nella misura del 16%
- l'aliquota del Tributo per l'esercizio delle Funzione di Tutela. Protezione e Igiene dell'Ambiente nella misura del 5%.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

In ordine ai trasferimenti erariali, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID 19, l'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", così come modificato dall'articolo 23, comma 1, lettera a) e b) del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 ha incrementato la dotazione del fondo COVID di 1.500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 150 milioni di euro in favore di province e città metropolitane. Con Decreto del 14/04/2021, a titolo di acconto, è stata ripartita la somma di 20 milioni di euro a favore di province e città metropolitane, con assegnazione all'Ente di euro 83.309,00.

In ordine ai trasferimenti regionali favore dei Liberi Consorzi Comunali siciliani, in attesa dell'approvazione della finanziaria regionale, gli stessi sono previsti dal relativo DDL N. 962 in euro 101.000.000,00 per ciascuna delle annualità dal 2021 al 2023, pertanto, permanendo i medesimi criteri di ripartizione, è stata prevista la medesima dotazione di entrata dell'esercizio 2020 in euro 8.950.815,52.

Sono, inoltre, iscritti in bilancio:

1. gli stanziamenti previsti dall'art. 30 comma 7 della Legge Regionale 5/2014 c.d. "Fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio" per finanziare la spesa del personale precario a tempo determinato a totale carico della Regione;
2. il trasferimento specifico per il finanziamento delle spese relative al personale operante nelle RR.NN.OO;
3. il trasferimento sostitutivo dell'Addizionale Energia Elettrica;
4. il trasferimento previsto dall'art. 6 della L.R. 24/2016 in ordine al finanziamento delle funzioni di assistenza agli alunni disabili delegate dalla Regione Siciliana alle città metropolitane ed ai Liberi Consorzi Comunali;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tra le entrate extra-tributarie è previsto il gettito derivante dal canone sulle concessioni rilasciate per accessi e/o attraversamenti del territorio provinciale e il gettito derivanti dai fitti attivi sui gli immobili di proprietà provinciale, oltre che entrate di entità minore.

ENTRATE e SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono compatibili con il Piano delle Opere Pubbliche redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 5 del 19/04/2021 previo parere dell'organo di revisione del Libero Consorzio Comunale di Trapani fornito con verbale n. 10 del 14/04/2021 con il quale è stata verificata, tra l'altro, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio;

Il finanziamento delle spese d'investimento per complessivi euro 57.626.651,80 collocate nel Bilancio di Previsione annualità 2021 è assicurato come segue:

- euro 8.226.516,24 dalla reimputazione delle spese a carico de fondo pluriennale vincolato;
- euro 2.383.077,64 dai finanziamenti di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale di cui al decreto M.I.T. n. 49 del 16 febbraio 2018;
- euro 1.770.661,50 dalla reiscrizione dei fondi per il finanziamento dei lavori relativi alla viabilità secondaria;
- euro 4.400.000,00 dal OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 relativo a primi Interventi Urgenti di Protezione Civile per lavori di manutenzione straordinaria presso la S.P. n. 33 Fiumefreddo;
- euro 11.035.026,64 per interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica e delle viabilità provinciale finanziati con le somme di cui all' art. 5 c. 883 della Legge 145/2018;
- euro 5.536.107,66 dalle risorse relative al programma dei finanziamenti denominati Patto per il Sud e APQ;
- euro 5.675.000,00 relativi ad interventi di cui al D.M. 175 del 10/03/2020 per il finanziamento della palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale e Magistrale di Pantelleria c/da S. Chiara;
- euro 2.725.421,87 relativi ad interventi nell'ambito del Programma di azione e coesione della Sicilia per la riduzione dei consumi negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico e per la implementazione del servizio interattivo multicanale per l'erogazione dei servizi provinciali;
- euro 9.197.382,69 a valere sul Decreto 1 ottobre 2020 del Ministero dell'Istruzione relativo agli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici;
- euro 170.417,07 dai finanziamenti di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale di cui al decreto M.I.T. n. 224 del 5 maggio 2020;
- euro 892.660,82 dai finanziamenti di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale di cui al decreto M.I.T. n. 123 del 19 marzo 2020;
- euro 800.000,00 dai finanziamenti PON - FESR per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
- euro 100.000,00 quale contributo regionale per la riparazione dei pontili dello Stagnone di Marsala di cui ai DRG 1079 e 1369 del 2020;
- euro 96.166,50 finanziato dal Fondo Sviluppo investimenti per opere nell'ambito della viabilità provinciale;
- euro 4.618.213,17 mediante applicazione dell'avanzo destinato per singole finalità nell'ambito dell'edilizia scolastica e per l'acquisto di autovetture;

Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e

l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina provinciale. A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo.

L'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- *Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali*: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare provinciale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti dagli equilibri di finanza pubblica. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano dell'alienazione e valorizzazioni immobiliari.
- *Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali*: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio provinciale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito d'interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili dell'ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati. Particolare attenzione verrà prestata alla valorizzazione e uso degli immobili confiscati alla mafia
- *Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili provinciali*: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi, dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi.

Per il triennio 2021/2023 si fa riferimento al piano di alienazioni e valorizzazioni le cui corrispondenti voci di entrata e di spesa saranno inserite nel bilancio di previsione tramite apposita variazione di bilancio, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria al punto 3.13, nel momento in cui nasce l'obbligazione giuridica attiva cioè al momento del rogito. In tale momento l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria

ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel triennio 2021-2023 non è previsto ricorso al credito.

Per quanto riguarda i B.O.P. per l'anno 2021 le quote capitali da rimborsare ammontano a €. 603.078,00 mentre la quota interessi è nulla in quanto è previsto che sulla base del vigente EURIBOR possano determinarsi interessi passivi sul prestito obbligazionario in essere

Per l'esercizio 2021, non è prevista l'attivazione dell'anticipazione di Tesoreria per la sufficiente entità della cassa e della prevedibile gestione dei flussi in entrata ed in uscita.

SPESE CORRENTI

Sulla base di quanto precedentemente rappresentato, ai sensi l'articolo 1, comma 808, della legge 30 dicembre 2020, n. 17 è previsto lo stanziamento derivante dal concorso alla finanza pubblica pari ad euro **16.665.991,35** e, in entrata, il contributo a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica pari ad euro **7.596.246,37**, così come fra l'altro chiarito dalla circolare n. 17/2021 del 08/04/2021 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Direzione Centrale della Finanza Locale

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2020 è la seguente:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | | |
|------------------------------------------|-------------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Consuntivo 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 11.308.026,10 | 12.482.225,00 | 11.525.449,90 | 11.525.449,90 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 877.055,11 | 1.425.441,89 | 1.344.264,00 | 1.344.264,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 6.295.278,20 | 17.660.433,57 | 10.107.000,00 | 10.107.000,00 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 11.911.026,89 | 19.067.163,31 | 18.611.991,35 | 18.611.991,35 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | | | | |
| 106 | Fondi perequativi | | | | |
| 107 | Interessi passivi | | | | |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | | | | |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | | | | |
| 110 | Altre spese correnti | 1.022.416,67 | 2.631.982,05 | 2.420.187,45 | 2.420.187,45 |
| | TOTALE | 31.413.802,97 | 53.267.245,82 | 44.008.892,70 | 44.008.892,70 |

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per programmi DUP di spesa corrente e confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2020 è la seguente:

| SPESE CORRENTI PER PROGRAMMI DUP | | | | | |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| PROGRAMMA DUP | | Consuntivo 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 | Previsione 2023 |
| 10 | Segreteria Generale | 167.612,49 | 340.616,00 | 320.616,00 | 320.616,00 |
| 20 | Affari Istituzionali | 896.651,35 | 714.232,98 | 687.168,00 | 687.168,00 |
| 30 | Risorse Umane | 1.565.157,36 | 1.452.225,00 | 1.452.225,00 | 1.452.225,00 |
| 40 | Gare e contratti | 287.878,73 | 312.714,86 | 305.737,00 | 305.737,00 |
| 50 | Ufficio Legale - Contenzioso - Prevenzione della Corruzione e Trasparenza | 424.540,28 | 790.796,44 | 742.727,00 | 742.727,00 |
| 60 | Servizio Informatico/Statistico | 456.743,74 | 456.930,51 | 434.030,00 | 434.030,00 |
| 70 | Gestione Finanziaria | 10.780.906,33 | 17.417.233,35 | 17.414.733,35 | 17.414.733,35 |
| 80 | Gestione dei Tributi | | 182.008,00 | 182.008,00 | 182.008,00 |
| 90 | Assistenza scolastica, trasporto alunni ed altri servizi alle scuole | 7.382.223,85 | 8.113.777,52 | 4.995.506,00 | 4.995.506,00 |
| 110 | Sviluppo dello sport, manifestazioni sportive | 2486,9 | 123.000,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| 120 | Servizi Sociali | 1.162.083,22 | 2.710.774,93 | 758.703,00 | 758.703,00 |
| 130 | Gestione del Patrimonio | 539.577,64 | 3.731.859,37 | 3.055.830,00 | 3.055.830,00 |
| 140 | Ufficio Tecnico Edilizia | 349.240,27 | 4.095.642,28 | 2.097.781,00 | 2.097.781,00 |
| 150 | Viabilità provinciale | 3.082.557,24 | 3.686.268,24 | 3.534.360,00 | 3.534.360,00 |
| 160 | Igiene ambientale e tutela ambientale | 943.661,16 | 1.044.650,00 | 1.044.650,00 | 1.044.650,00 |
| 170 | Servizi e manifestazioni turistiche | 385,63 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 180 | Gestione delle RR.NN.OO | 544.897,63 | 930.949,22 | 870.000,00 | 870.000,00 |
| 200 | Interventi nel campo dello sviluppo economico | 45.359,47 | 336.848,00 | 333.780,00 | 333.780,00 |
| 210 | Servizi Generali | 2.781.839,68 | 6.816.719,12 | 5.709.038,35 | 5.709.038,35 |
| TOTALE | | 31.413.802,97 | 53.267.245,82 | 44.008.892,70 | 44.008.892,70 |

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni dell'Ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. La situazione finanziaria complessiva dell'Ente è fortemente condizionata dalla grave situazione economica complessiva del Paese causata dalla pandemia da COVID-19.

Gli obiettivi strategici, in parte confermati rispetto a quelli approvati con il precedente DUP, che indirizzeranno la programmazione operativa per l'anno in corso sono stati sviluppati in relazione alle risorse che si ritiene saranno disponibili nel triennio 2021/2023, tenendo conto, tuttavia, del contesto interno/esterno in cui si trova ad operare l'Ente; essi sono prevalentemente volti ad assicurare, in coerenza con i processi di riforma ordinamentale di cui alla l.r. 15/2015 e ss.mm.ii., una razionalizzazione delle spese nonché un miglioramento delle entrate in ragione soprattutto delle criticità finanziarie dell'Ente.

Viene, altresì, confermata l'attenzione rivolta agli interventi volti allo Sviluppo economico socioculturale e turistico dei territori anche attraverso la ricerca fonti di finanziamento esterne e al miglioramento della struttura organizzativa e all'adeguamento regolamentare dell'Ente, nonché agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, (ob. n.2 strategico per l'amministrazione), finalizzato al miglioramento e potenziamento degli strumenti di comunicazione dell'Ente al fine di informare compiutamente i cittadini su quanto programmato, organizzato e realizzato dall'Amministrazione Provinciale e di ridurre i tempi di attesa del cittadino e a prevenire fenomeni a rischio di corruzione.

Tali obiettivi strategici sono declinati nella Sezione operativa nei Programmi ivi indicati.

A seguire sono riportati la legenda delle Missioni di cui al D.lgs. n. 118/2011 e una breve descrizione degli Obiettivi strategici ad esse collegate:

| Legenda Missione | |
|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| <i>(Classificazione D.lgs. 118/2011)</i> | |
| n. | Denominazione |
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero |
| 7 | Turismo |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità |
| 11 | Soccorso civile |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia |
| 14 | Sviluppo economico e competitività |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
| 16 | Agricoltura politiche agroalimentari e pesca |

OBIETTIVI STRATEGICI

| n. | Descrizione dell'obiettivo | Missione di Bilancio | |
|-------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | n. | Denominazione |
| ST-01 | Razionalizzazione delle spese e miglioramento delle entrate anche con riferimento all'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente | 1 4 5 6 7 9 10 12 14 | Servizi istituzionali, generali e di gestione Istruzione e diritto allo studio Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Politiche giovanili, sport e tempo libero Turismo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Trasporti e diritto alla mobilità Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Sviluppo economico e competitività |
| ST-02 | Promuovere e verificare la piena attuazione degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione - Assicurare e ampliare la trasparenza e la pubblicazione dei dati e informazioni da parte dell'amministrazione garantendo la piena applicazione degli obblighi di pubblicità introdotti dal D.lgs. n. 97/2016. | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione N.B.: Tutti i Servizi dell'Ente partecipano a tale missione |
| ST-03 | Interventi volti allo sviluppo economico, socioculturale, turistico e sociale sostenibile e tutela dei territori e dell'ambiente nonché interventi in materia di viabilità e di edilizia scolastica anche attraverso la ricerca fonti di finanziamento esterne | 5 7 9 11 12 14 15 16 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Turismo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Soccorso Civile Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Sviluppo economico e competitività Politiche per il lavoro e la formazione professionale Agricoltura politiche agroalimentari e pesca N.B.: tutti i Servizi dell'Ente partecipano alla missione n.7 con riguardo alla ricerca di Fonti di finanziamento esterne |
| ST-04 | Predisposizione Statuto LCC ed eventuali adeguamenti regolamentari - Miglioramento della struttura organizzativa anche con riguardo ad eventuali rimodulazioni della dotazione organica ove la normativa lo consenta | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione N.B.: Tutti i Servizi dell'Ente partecipano a tale missione |
| ST-05 | Attuazione delle misure scaturenti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione N.B.: Tutti i Servizi dell'Ente partecipano a tale missione |
| ST-06 | Promuovere e verificare la piena attuazione delle Azioni previste dal Piano triennale delle Azioni positive | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione N.B.: Tutti i Servizi dell'Ente partecipano a tale missione |

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa (SeO) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Ha carattere generale, programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici prefissati.

Individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica (SeS), i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento. Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici, e da una parte contabile, nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari in termini di competenza della manovra di bilancio.

I programmi esposti nelle pagine che seguono risultano predisposti in coerenza con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa e, in particolare, con il principio di continuità dell'azione amministrativa.

PARTE PRIMA

2.1. Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente -

Allegato 2 "articolazione della struttura organizzativa" al PTPCT 2021-23 (approvato con D.C. n.29 del 31.03.2021)

SERVIZI E STAFF/UFFICI

| Set tore | Denominazione dei Servizi e Staff/UFFICI | Classificazione ai sensi del D.lgs. 118/2011 | | | |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| | | n. | Missione | n. | Programma |
| Affari Generali e Servizi alla Persona | Affari Generali, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione con funzioni vicarie | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 | Organi istituzionali |
| | | 4 | Istruzione e diritto allo studio | 6 | Servizi ausiliari all'istruzione |
| | 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali | 8 | Statistica e Sistemi informativi | |
| | Statistica e Sistemi Informativi | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 8 | Statistica e Sistemi informativi |
| Servizi Finanziari, e Risorse Umane | Bilancio e Servizi Finanziari con funzioni vicarie e Programmazione Generale | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato |
| | | | | 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali |
| | | | | 10 | Risorse umane |
| | Economato e Provveditorato | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 | Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato |
| | Gestione Risorse umane e Società Partecipate | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 | Risorse umane |
| Tributi Assicurazioni e Mediazioni Tributarie | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 4 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | |
| Gestione e Coordinamento Servizi Tecnici e Pubblica Istruzione | Programmazione OO.PP. - Concessioni e manutenzione straordinaria strade provinciali con funzioni vicarie e Programmazione generale | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali |
| | | | | 6 | Ufficio tecnico |
| | Pubblica Istruzione | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 | Trasporti e diritto alla mobilità |
| | | | | 5 | Viabilità e infrastrutture stradali |
| | | | | 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali |
| | Pubblica Istruzione | 4 | Istruzione e diritto allo studio | 7 | Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali |
| | | | | 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero |
| | 6 | Sport e tempo libero | | | |
| Ufficio Tecnico Edilizia, Gestione Beni Immobili Patrimoniali Scolastici | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | |
| 6 | Ufficio tecnico | | | | |
| Servizio tecnico Viabilità, Interventi in Economia e Protezione Civile | 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 5 | Viabilità e infrastrutture stradali | |
| Tutela e Valorizzazione Ambientale e Servizi alle Imprese | Gestione Tutela del Territorio e dell'Ambiente e Impianti termici con funzioni vicarie | 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale |
| | | | | 3 | Rifiuti |
| | Sviluppo economico, Turismo e Cultura, Attività produttive, Gestione Autoscuole | 5 | Valorizzazione dei beni di interesse storico | 2 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale |
| | | | | 7 | Turismo |
| | 1 | Sviluppo e valorizzazione del turismo | | | |
| Gestione dei rifiuti | 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | |
| 3 | Rifiuti | | | | |
| Gestione Aree protette | 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5 | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | |
| Staff Gare e Contratti | Staff Gare e Contratti | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 11 | Altri servizi generali |
| Staff Commissario, Avvocatura e Contenzioso | Staff Commissario e Anticorruzione con Programmazione | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 | Organi istituzionali |
| | Avvocatura e Contenzioso in Staff del Commissario | 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 11 | Altri servizi generali |

| | |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 10 |
| INTESTAZIONE | SEGRETERIA GENERALE |
| DESCRIZIONE | <p>La programmazione, per quanto riguarda l'assistenza tecnica, amministrativa ed organizzativa agli organi istituzionali, ivi compresa quella relativa ai servizi di Segreteria Generale, prevede il mantenimento dei servizi di staff in ordine allo svolgimento delle attività di segreteria ed ausiliari e a supporto del Commissario Straordinario.</p> <p>Pertanto, rientrano nel programma oltre alle suddette attività anche le attività di coordinamento di gruppi intersettoriali per la razionalizzazione delle attività nella fase di gestione commissariale.</p> |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Il progetto è volto alla razionalizzazione della qualità dei servizi mediante l'ottimale utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili. |
| FINALITA' | <p>Il progetto si propone, quale finalità da conseguire nell'ambito dei compiti e delle attribuzioni per legge e per statuto di competenza del Segretario Generale, l'assistenza ed il supporto giuridico ed amministrativo agli Organi Istituzionali nello svolgimento delle attività e delle funzioni di sua competenza quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dell'Assemblea e della Giunta del Libero Consorzio Provinciale e cura della verbalizzazione; 2) rogito contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticazione scritte private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente; 3) nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente del Libero Consorzio Provinciale esercita le seguenti funzioni ed attribuzioni: <ol style="list-style-type: none"> a) coordina l'attività dei dirigenti e dirime i conflitti di competenza; b) attua i provvedimenti adottati dagli organi istituzionali; c) esercizio, nei casi più gravi, dell'azione disciplinare; d) vigilare sull'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo; e) adottare provvedimenti organizzativi per garantire il diritto di accesso agli atti e alle informazioni e per il rispetto del regolamento in materia; f) esprimere parere sulle autorizzazioni ai Dirigenti ad assumere incarichi, anche nell'interesse dell'Ente di area vasta, presso Enti o Associazioni di diritto pubblico, ovvero di diritto privato cui partecipa il Libero Consorzio Provinciale; 4. rilasciare certificazioni e attestazioni per tutti gli atti del Libero Consorzio Provinciale; 5. esercitare ogni altra funzione e competenza conferita dalle leggi, statali e regionali, dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente. <p>Nello specifico nel progetto rientrano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'attività di controllo in forza delle innovazioni normative di cui dell'art. 3 del D.L. 174/ convertito con la legge 213/212 che ha disciplinato ex novo il sistema organizzativo dei controlli interni degli EE.LL. recepita con delibera con i poteri del Consiglio Provinciale n.6/C del 22/08/2013; 2) ai sensi della L.R. 15 e ss.mm.ii, curerà le prossime elezioni degli Organi del LCC definendo la composizione del corpo elettorale attivo e passivo per la successiva elezione del Presidente e del Consiglio fino all'insediamento e proclamazione dei citati Organi; 3) ordinario svolgimento elezioni Organi istituzionali con oneri per Ufficio elettorale e proclamazione eletti; 4) assistenza insediamento organi elettivi. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 2 Categ. D1 Full time; n. 1 Categ. C Full time; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 20 |
| INTESTAZIONE | Affari Istituzionali |
| DESCRIZIONE | Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Attività di comunicazione istituzionale attraverso il sito web. |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Il progetto, collegato alla funzionalità dei servizi di supporto all'Ufficio Affari Istituzionali, è volto a razionalizzare e potenziare la qualità dei servizi resi mediante l'ottimale utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili. Il progetto è mirato a garantire lo svolgimento dei servizi necessari ad assicurare l'attività degli Organi Istituzionali |
| FINALITA' | <p>La programmazione relativa all'assistenza tecnica-amministrativa ed organizzativa agli Organi Istituzionali ha come finalità lo svolgimento dei servizi necessari a supportare l'attività degli stessi Organi</p> <p>In particolare, la previsione programmatica è mirata a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assicurare il supporto tecnico-amministrativo ed organizzativo al Commissario Straordinario e ai propri component per quanto necessario a garantire il regolare funzionamento degli stessi per lo svolgimento dei compiti di rispettiva competenza secondo le previsioni normative e dello Statuto della Provincia Regionale di Trapani. 2. Predisporre gli atti propedeutici all'insediamento degli organi Istituzionali e gestione a regime degli Uffici conseguenziali; 3. Adempiere alle previsioni normative vigente in materia di status del Commissario Straordinario – Organi Istituzionali mediante: 4. La predisposizione ed adozione dei provvedimenti relativi al pagamento delle indennità spettanti al Commissario Straordinario; 5. La predisposizione ed adozione dei provvedimenti relativi alle missioni del Commissario Straordinario – Organi Istituzionali; <p>La programmazione riguarda le attività finalizzate a garantire costante e diretta collaborazione ed assistenza al Commissario Straordinario del Libero Consorzio e agli Organi Istituzionali, che si insedieranno ai sensi delle nuove normative, nello svolgimento di alcuni compiti e funzioni.</p> <p>In particolare, il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Rivelazione della customer satisfacton quale strumento mediante il quale l'Ente può ridisegnare il contenuto operativo delle strategie d'azione e di intervento, per avere una ricaduta completa dei servizi offerta in un'ottica di miglioramento della qualità, avviando processi di cambiamento e rimodulazione dei servizi sulla base del Feedback raccolto. •Garantire il funzionamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico secondo i compiti dello stesso definito dalle vigenti norme regolamentari; •Assicurare lo svolgimento di tutte le procedure amministrative correlate alla nomina, da parte del Commissario Straordinario/Presidente Libero Consorzio di Espert Consulent, garantendo la puntuale gestione del rapporto con gli stessi instaurato; •Adempimenti sulla prevenzione della corruzione e sulla prevenzione di Trasparenza e Integrità; |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | <p>n. 1 Categ. C Full time;</p> <p>n. 3 Categ. B3 Full time;</p> <p>n. 4 Categ. B1 Full time;</p> <p>n. 5 Categ. A Full time;</p> <p>n. 1 Categ. B3 Part time;</p> <p>n. 2 Categ. A Part time;</p> <p>n. 2 Categ. B3 Contrattista;</p> |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 30 |
| INTESTAZIONE | Risorse umane |
| DESCRIZIONE | Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali dell'Ente: gestione amministrativa di tutto il personale in dotazione all'Ente. |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | L'Amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di contenere i costi, in ottemperanza agli obblighi normativi riguardo alla riduzione delle spese per il personale. |
| FINALITA' | Al Servizio Risorse Umane è affidata l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni del personale e la verifica dell'organizzazione e distribuzione delle risorse umane al fine di rendere il tutto più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente, nel quadro dei vincoli normativo/finanziari in merito al contenimento delle spese per il personale e dei limiti imposti dalla legge di stabilità. Tra le finalità del progetto vi è anche l'attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente, nell'ambito della gestione giuridico-amministrativa di tutto il personale assunto sia a tempo indeterminato che a tempo determinato nonché la gestione del sistema rilevazione presenze con l'implementazione di nuove funzionalità on line direttamente da portale, oltre all'attività di formazione e/o qualificazione ed aggiornamento in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Viene altresì espletata la gestione della contrattazione collettiva decentrata e le relazioni con le organizzazioni sindacali. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 1 Categ. D3 Full time; n. 1 Categ. D1 Full time; n. 6 Categ. C Full time; n. 2 Categ. B3 Full time; n. 2 Categ. B1 Full time; n. 2 Categ. B3 Part time; n. 2 Categ. A Part time; n. 4 Categ. B3 Contrattista; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 40 |
| INTESTAZIONE | Gare e contratti |
| DESCRIZIONE | Il programma comprende le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture dalla predisposizione degli atti di gara, all'aggiudicazione e alla stipula dei contratti. Riguarda anche l'espletamento delle attività connesse all'affidamento in gestione dei beni immobili di proprietà dell'Ente fino alla sottoscrizione dei relativi contratti attivi, come pure le attività espletate quale S.U.A. ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Le procedure attuate sono dirette al compimento degli obiettivi di acquisto beni e servizi e di realizzazione lavori, su delega degli altri settori dell'Ente. |
| FINALITA' | <p>Predisposizione dei bandi e degli avvisi per le procedure ristrette, aperte e negoziate ai sensi del D.lgv. 50/2016 e ss.mm.ii., diretti ad appaltare lavori ed affidare forniture e servizi. Pubblicazione dei bandi e degli avvisi nei modi e termini previsti dalla vigente normativa in materia. Assicurare tutti i necessari adempimenti per l'espletamento delle gare previste in calendario, con particolare riguardo a quelle in materia di pubblicità, nonché tutte quelle concernenti la verifica dei requisiti dichiarati dagli Operatori Economici nell'istanza di partecipazione.</p> <p>Stesura dei contratti relativi ai lavori, forniture, servizi, con conseguente sottoscrizione e registrazione degli stessi.</p> <p>Tenuta del repertorio e della ordinata conservazione dei contratti.</p> <p>Predisposizione di bandi relativi alla vendita di beni immobili ed espletamento della relativa gara.</p> <p>Tenuta ed aggiornamento degli albi degli Operatori Economici per l'affidamento di lavori forniture e servizi per le procedure ristrette e negoziate ai sensi dell'art. 36 c.2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.</p> <p>Attività Agente Contabile</p> <p>Attività di agente contabile connessa al rilascio di certificazioni e di copie di atti in seguito all'esercizio del diritto di accesso.</p> <p>Adempimenti Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (R.A.S.A)</p> <p>Attività per il monitoraggio e la bonifica / chiusura dei centri di costo tenuto conto del comunicato del Presidente dell'ANAC del 30/01/2019</p> |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | <p>n. 1 Categ. D1 Full time;</p> <p>n. 4 Categ. C Full time;</p> <p>n. 2 Categ. B1 Full time;</p> <p>n. 1 Categ. A Full time;</p> <p>n. 1 Categ. A Part time;</p> <p>n. 1 Categ. C Contrattista;</p> <p>n. 2 Categ. B3 Contrattista;</p> |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 50 |
| INTESTAZIONE | Ufficio Legale - Contenzioso - Prevenzione della Corruzione e Trasparenza |
| DESCRIZIONE | Attività inerenti la tutela e la rappresentanza in giudizio dell'Ente Attività inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza in attuazione al vigente P.T.P.C.T. (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Assicurare la difesa, la tutela e la rappresentanza dell'Ente dinanzi alle Autorità Giudiziarie di ogni ordine e grado e ciò attraverso il ricorso a personale interno, evitando così - ove possibile - gli incarichi a legali esterni (come invece accadeva prima dell'istituzione dell'Avvocatura Provinciale). Per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza: Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione creando un contesto sfavorevole alla loro genesi e al fine di informare compiutamente i cittadini su quanto programmato, organizzato e realizzato dall'Amministrazione Provinciale. Garantire attraverso la più ampia trasparenza il controllo sull'impiego delle risorse pubbliche. |
| FINALITA' | Provvedere alla rappresentanza e difesa dell'Ente nella giurisdizione ordinaria e speciale di ogni grado, compresa la conciliazione. Redigere pareri giuridici ed assicurare l'assistenza legale agli uffici ed agli Organi Istituzionali nei casi richiesti. Curare l'istruttoria delle pratiche relative a tutti i contenziosi - sia in sede civile, sia in sede amministrativa, sia in sede penale - in cui l'Ente si trovi nelle condizioni di attore o convenuto. Gestire le istruttorie connesse ad eventuali ricorsi e patrocinio e/o consulenze a/di legali e professionisti esterni. Per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza: 1- Miglioramento e potenziamento degli strumenti di comunicazione dell'Ente al fine di informare compiutamente i cittadini su quanto programmato, organizzato e realizzato dall'Amministrazione Provinciale Provinciale [D.Lgs. 33/2013 e Linee Guida ANAC (Delib. n.1310/2016, n. 1309/2016, etc.), D.Lgs. N.39/2013, D.Lgs. N. 50/2016] e di ridurre i tempi di attesa del cittadino (Piena accessibilità dei dati). L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il P.T.P.C.T. ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e la libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura. 2- Valorizzare le professionalità all'interno dell'Ente attraverso un percorso di crescita culturale che metta in primo piano il cittadino piuttosto che la mera esecuzione di adempimenti previsti dalla legge, recependo il punto di vista degli utenti che permetta di conoscere e comprendere i bisogni e le aspettative dei cittadini, fondamentale per il miglioramento dei servizi (cittadino non più utente ma cliente della P.A.). 3- Prevenire fenomeni a rischio di corruzione e eliminazione di ambiti soggettivi di corruzione (L.190/12, PNA 2016 e relativi aggiornamenti 2017 e 2018 (Delib. n. 1208 del 22/11/2017 e n.1074 del 21/11/2018) e nuovo PNA 2019 (Delibera n. 1064 del 13/11/2019)) attraverso l'attuazione delle misure di prevenzione previste dal P.T.P.C.T., che implica un processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 1 Categ. D3 Full time; n. 1 Categ. D3 Full time; n. 3 Categ. D1 Full time; n. 5 Categ. C Full time; n. 3 Categ. B3 Full time; n. 2 Categ. B1 Full time; n. 1 Categ. A Full time; n. 1 Categ. ASU; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 60 |
| INTESTAZIONE | Servizio Informatico/Statistico |
| DESCRIZIONE | Gestione delle attività informatico - statistiche |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | <p>Le scelte sono motivate dal ruolo che l'innovazione tecnologica è chiamata a svolgere in Provincia di Trapani, non solo nei confronti della struttura interna, ma anche nei riguardi degli Enti del territorio e a favore dei cittadini e delle imprese. Obiettivi che richiedono una infrastruttura informatica potente e funzionante H24, in grado di rispondere efficacemente alle complesse esigenze informatiche di un'amministrazione moderna, quale vuole essere la Provincia di Trapani, ed al tempo stesso delle amministrazioni comunali del territorio, che non disponendo di adeguate strutture informatiche, possono avvalersi dei servizi informatici della Provincia in modalità ASP (application service providing). Un'infrastruttura informatica in grado di erogare "on line" a cittadini ed imprese sia i propri servizi sia i servizi degli Enti ospiti.</p> <p>E' prevista l'attivazione di un Servizio interattivo multicanale per l'erogazione dei servizi provinciali attraverso i finanziamenti del Programma di azione e coesione della Sicilia.</p> |
| FINALITA' | <p>Il rilancio e lo sviluppo del nostro territorio sono strettamente connessi e dipendenti dalla volontà e dalla capacità di avviare e portare avanti una profonda modernizzazione di tutte le pubbliche amministrazioni, e quindi anche della nostra Provincia, non solo in termini di informatizzazione degli uffici e dei servizi, ma anche e principalmente come utilizzo intelligente delle nuove tecnologie, sia per ripensare l'organizzazione dei processi amministrativi, sia per impiegare nuovi canali di erogazione dei servizi, sia per attivare nuovi strumenti di comunicazione. Le finalità del presente progetto includono importanti obiettivi, che costituiscono vere e proprie sfide per migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza e l'economicità dei servizi attraverso la semplificazione dei procedimenti, la dematerializzazione e l'ottimizzazione dei documenti elettronici, l'erogazione di servizi on line a cittadini ed imprese, l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.</p> <p>Inoltre è importante svolgere il ruolo di Centro Servizi per gli Enti del territorio incentivando non solo l'erogazione dei servizi informatici della Provincia in modalità ASP ma soprattutto il riuso degli applicativi della Provincia, quale ad esempio il SIPI, nell'ottica dell'abolizione delle ridondanze hardware e software tra i 24 Comuni della provincia, del risparmio e della razionalizzazione della spesa pubblica. Ciò può determinare la riduzione dei restanti Server fisici attualmente in uso e la migrazione degli stessi sulla nuova piattaforma di virtualizzazione, finalizzata alla riduzione dei costi delle licenze d'uso dei server e all'attuazione di una sana politica di risparmio energetico, con la conseguente riduzione dei costi relativi agli acquisti delle licenze d'uso dei principali software utilizzati negli Uffici Provinciali attraverso una politica di sostituzione, la dove è possibile, di software proprietari e quindi a pagamento, con software.</p> <p>Obiettivi prioritari sono, inoltre, la riduzione dei canoni relativi ai servizi di connettività internet e linee telefoniche, l'esternalizzazione del servizio di assistenza sistemistica della sala Ced attraverso l'affidamento in outsourcing a ditte specializzate, la realizzazione di una nuova Applicazione Mobile-App del Portale Turistico con funzionalità di Realtà Aumentata che consenta, di concerto con una campagna di web marketing PPC (Pay per Click), finalizzata ad attivare nuovi visitatori, di promuovere il portale turistico</p> |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | <p>n. 1 Categ. D1 Full time; n. 1 Categ. D3 Full time; n. 3 Categ. C Full time; n. 2 Categ. B3 Full time; n. 1 Categ. B1 Full time; n. 1 Categ. D1 Part time; n. 1 Categ. B3 Part time; n. 1 Categ. B1 Part time; n. 1 Categ. A Part time; n. 1 Categ. C Contrattista; n. 3 Categ. B3 Contrattista; n. 1 Categ. ASU;</p> |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 70 |
| INTESTAZIONE | Gestione Finanziaria |
| DESCRIZIONE | Gestione delle risorse finanziarie (Bilancio di Previsione e Rendiconto) - Attività di economato - provveditorato |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Le attività previste nel programma sono motivate dall'esigenza di migliorare l'economicità della gestione finanziaria mirata alla riduzione delle spese. Le attività previste comprendono altresì alcune iniziative di miglioramento qualitativo della gestione, principalmente incentrate sull'operatività e sulla disponibilità di informazioni finanziarie, con lo scopo principale di migliorare la gestione amministrativa conseguendo una migliore efficienza operativa. Scelte operate fra l'altro in coerenza con la necessità di monitorare costantemente le poste finanziarie in entrata e in uscita anche al fine di rientrare nei limiti di spesa imposti dalle disposizioni di legge e garantire gli equilibri di bilancio. E' prevista altresì svolgimento di funzioni di centro d'acquisto di beni e servizi a supporto dei Settori dell'Ente, con la finalità di ottenere delle economie di scala mediante la gestione di sistemi di approvvigionamento per materie omogenee, su grandi volumi di acquisto e l'attività di gestione economale |
| FINALITA' | Ai sensi dell'art. 1 comma 875 della legge 160/2019 (Legge di Stabilità 2020) a decorrere dall'anno 2020 è stato riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana un contributo di 80 milioni di euro annui a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica. Dall'anno 2021, l'articolo 1, comma 808, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha aumentato a 90 milioni di euro il predetto contributo a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della regione Sicilia. L'incremento del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione alle risorse assegnate a ciascun ente sulla base della tabella riportata nel citato comma 875 dell'articolo 1, della legge n. 160 del 2019. Il citato comma 808, prosegue stabilendo che "ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418 citato, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata." |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 2 Categ. D1 Full time; n. 1 Categ. D1 Full time; n. 10 Categ. C Full time; n. 4 Categ. B3 Full time; n. 1 Categ. A Full time; n. 2 Categ. B3 Part time; n. 1 Categ. A Part time; n. 3 Categ. B3 Contrattista; n. 2 Categ. ASU; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 80 |
| INTESTAZIONE | Gestione dei Tributi |
| DESCRIZIONE | Gestione delle Entrate Tributarie ed Extratributarie con particolare riferimento al Canone per l'uso e l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ed al Tributo Ambientale Provinciale (TEFA). |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Le scelte sono indirizzate principalmente a realizzare maggiori entrate e/o al recupero di quelle ancora non riscosse, al fine di migliorare nel suo complesso le entrate per l'Ente nell'anno 2021, monitorando anche la realizzabilità delle previsioni iscritte in bilancio. Necessita un controllo sempre più capillare di tutte le possibili entrate ed un impulso di tutte le attività collegate al fine di migliorare, maggiorandoli, gli accertamenti di entrata nel corso dell'anno. |
| FINALITA' | <p>Il progetto prevede una programmazione finalizzata alla riscossione dei tributi provinciali in particolare l'Imposta Provinciale di Trascrizione, sull'Imposta su R.C. Auto e sull'Addizionale TARI, nonché la riscossione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ex art.2 comma 13 L.R. n. 6/97 a cura del responsabile del Tributo speciale.</p> <p>Con Deliberazione Commissariale n. 6 del 19/04/2021 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, nulla osta o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847)</p> <p>Si dà atto che è in corso di approvazione un successivo decret con il quale si procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio.</p> <p>Lo stanziamento relativo al T.E.F.A è previsto in costante incremento anche a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 38-bis del decreto fiscale 124/2019 convertito dalla Legge 157/2019 in base al quale per tutti i pagamenti relativi alla TARI disposti tramite F24 è l'Agenzia delle Entrate che, a partire dal 1° giugno 2020, effettua direttamente il riparto della TEFA a favore della Provincia/Città metropolitana al fine di consentire il corretto instradamento del flusso a favore di questi ultimi enti anziché, come avveniva precedentemente, trasferire ai Comuni l'intera somma che poi, molto spesso veniva trattenuta dai comuni e/o trasferita con molto ritardo o addirittura indebitamente trattenuta.</p> |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 1 Categ. D3 Full time; n. 2 Categ. C Full time; n. 1 Categ. B1 Full time; n. 1 Categ. D1 Part time; n. 1 Categ. A Part time; n. 3 Categ. B3 Contrattista; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 90 |
| INTESTAZIONE | Assistenza scolastica, trasporto alunni ed altri servizi alle scuole |
| DESCRIZIONE | Attività di assistenza a sostegno delle fasce di popolazione più deboli volta a sostenere il diritto allo studio e le pari opportunità con particolare riguardo agli studenti con disabilità psico-fisico-sensoriali che frequentano gli istituti secondari di secondo grado ricadenti nel territorio provinciale assicurando loro e alle loro famiglie i necessari servizi |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | <p>Il programma prevede l'erogazione dei servizi di assistenza ai sensi dell'art.3 della L.R. 24/2016 e ss.mm.ii. e precisamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Assistenza specialistica ed in particolare quella per l'autonomia, la comunicazione in favore di studenti con handicap psico –fisici che frequentano le Scuole Secondarie attraverso procedura di affidamento di tali servizi a cooperativa sociale aggiudicataria dell'appalto. 2.Coordinamento attività extra-scolastiche attraverso progetti proposti dagli istituti scolastici per l'attivazione di laboratori didattici, attraverso l'erogazione di contributi economici, volte all'inserimento nel contesto sociale e didattico di discendenti diversamente abili. 3.Assistenza e tutela nei confronti di minori non udenti e non vedenti, consistenti nel pagamento di rette di ricovero presso strutture specializzate. 4.Favorire il ricovero presso i Conviti di studenti audiolesi e ciechi. 5.Sostenere il rimborso le spese delle famiglie relative al servizio trasporto per gli alunni disabili per il percorso casa/scuola e viceversa per la frequenza delle lezioni curricolari. |
| FINALITA' | Assicurare tutti gli interventi previsti dalla legge a carico dell'Ente nel campo dell'integrazione scolastica e del diritto allo studio in favore di alunni diversamente abili attraverso attività di interesse sovracomunale attraverso procedure ad evidenza pubblica. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità previste dalla L.R. 24/2016 e L.R. 33/1991 |
| RISORSE UMANE | <p>n. 1 Categ. D3 Full time; n. 3 Categ. D1 Full time; n. 2 Categ. C Full time; n. 3 Categ. B3 Full time; n. 3 Categ. B1 Full time; n. 3 Categ. A Full time; n. 5 Categ. B3 Part time; n. 5 Categ. A Part time; n. 6 Categ. B3 Contrattista;</p> |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 100 |
| INTESTAZIONE | Iniziative culturali |
| DESCRIZIONE | Attività, iniziative e servizi inerenti la cultura |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Potenziare la fruizione delle risorse culturali attraverso la loro valorizzazione e assicurare la gestione dei beni immobili di valore artistico-culturale assegnati. |
| FINALITA' | Salvaguardare il patrimonio storico, culturale ed artistico attraverso il patrocinio e/o la realizzazione di iniziative culturali, convegni, rassegne, manifestazioni itineranti aventi per oggetto anche la diffusione di tradizioni popolari proprie della Provincia. - Predisposizione e gestione di piani, programmi e progetti per lo sviluppo delle attività culturali del territorio mediante fondi comunitari, nazionali e regionali. - Favorire una migliore e più diffusa conoscenza e fruizione dei beni culturali e promuovere la loro valorizzazione e tutela. - Rispetto del vigente "Regolamento per la disciplina del Regime di gestione e di alienazione del patrimonio immobiliare", approvato con la Deliberazione Commissariale n.4C del 18/02/2019. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 110 |
| INTESTAZIONE | Sviluppo dello sport, manifestazioni sportive |
| DESCRIZIONE | <p>Assicurare lo svolgimento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive, nonché le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive, enti di promozione sportiva, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Comprende le spese per la gestione degli impianti natatori, impianti ed infrastrutture destinati alle attività sportive</p> |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | <p>Le scelte effettuate con il presente progetto sono coerenti con l'esigenza di sviluppare una pratica sportiva diffusa, caratterizzata da continuità e contiguità fra attività promozionale e attività agonistica, attenta alle varie esigenze delle diverse discipline e all'equilibrio territoriale, con l'intento di contribuire all'incremento della domanda sul mercato. La rete impiantistica per varietà tipologica e dislocazione è oggi, in linea di massima, rispondente alle esigenze di base e, soprattutto, adeguata in buona misura alle attività di promozione sportiva.</p> <p>Per mantenere i livelli raggiunti occorre dare continuità ai programmi di funzionalizzazione degli impianti e risposta alle esigenze delle diverse discipline.</p> |
| FINALITA' | <p>Il presente progetto ha come finalità la promozione, valorizzazione e gestione delle attività sportive in collaborazione con il CONI, le Federazioni e le Associazioni, nonché con gli Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI. In quest'ottica il programma contempla lo sviluppo dello sport per tutte le età, favorendo sia lo sviluppo degli sport di più ampia diffusione e pratica, ma anche di quelli meno praticati e conosciuti, anche attraverso il sostegno alle Società Sportive anche per promuovere grandi eventi a carattere nazionale ed internazionale, che possano veicolare l'immagine del territorio provinciale.</p> <p>Il progetto mira a valorizzare e razionalizzare il patrimonio sportivo dell'amministrazione provinciale, basandosi anche sulla pianificazione riportata nel piano di alienazione e valorizzazione dei beni stessi, approvato dall'Amministrazione</p> |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 120 |
| INTESTAZIONE | Servizi Sociali |
| DESCRIZIONE | Attività volta a garantire il diritto allo studio agli studenti che frequentano gli istituti secondari di secondo grado ricadenti nel territorio provinciale nonché educativo-assistenziale per l'inserimento anche nel campo dell'istruzione dei minori stranieri non accompagnati bisognosi di protezione internazionale |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Sostenere il diritto allo studio attraverso l'erogazione di borse di studio in ottemperanza alla Legge 10 marzo 2000, n°62, del D.P.C.M. 14/02/2001 N°106, e del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n°63-art. 9 e 10. In applicazione al Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2010 e successivo del 10 agosto 2016, si espleta il coordinamento delle attività relative all'accoglienza ed all'integrazione dei minori stranieri non accompagnati bisognosi di protezione internazionale. |
| FINALITA' | Assicurare tutti gli interventi previsti dalla legge a carico dell'Ente nel campo del diritto allo studio in favore degli alunni frequentanti gli Istituti scolastici di istruzione superiore di secondo grado nonché dell'accoglienza ed integrazione dei minori stranieri non accompagnati bisognosi di protezione internazionale individuando le figure professionali necessarie che non sono presenti all'interno dell'Amministrazione attraverso procedure ad evidenza pubblica. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 1 Categ. C Full time; n. 1 Categ. B3 Part time; n. 37 Categ. B1 Part time; n. 1 Categ. A Part time; n. 1 Categ. B3 Contrattista; n. 1 Categ. ASU; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 130 |
| INTESTAZIONE | Gestione del Patrimonio |
| DESCRIZIONE | Gestione amministrativa di alcuni beni immobili e rilascio concessioni/nulla osta/autorizzazioni |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Assicurare la gestione amministrativa di alcuni beni immobili assegnati con la recente nuova macro-organizzazione |
| FINALITA' | Il progetto mira a valorizzare e razionalizzare i beni immobili assegnati alla gestione del Servizio, basandosi sulla pianificazione riportata nel Piano di Alienazione e Valorizzazione dei beni stessi, approvato dall'Amministrazione. La progettualità contiene, inoltre, una specifica regolamentazione in ordine al rilascio delle concessioni/nulla osta/autorizzazioni. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 2 Categ. D3 Full time; n. 7 Categ. D1 Full time; n. 4 Categ. C Full time; n. 5 Categ. B3 Full time; n. 3 Categ. B1 Full time; n. 6 Categ. A Full time; n. 1 Categ. B3 Part time; n. 1 Categ. A Part time; n. 5 Categ. C Contrattista; n. 8 Categ. B3 Contrattista; n. 1 Categ. A Contrattista; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 140 |
| INTESTAZIONE | Ufficio Tecnico Edilizia |
| DESCRIZIONE | Attività volta alle verifiche tecniche e programmazione interventi di adeguamento alle vigenti normative tecniche inerenti i locali di proprietà dell'Ente nei diversi utilizzi (Uffici, scuole e impianti sportivi). |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Favorire la piena fruizione del patrimonio immobiliare dell'Ente al fine di conseguire gli obiettivi generali programmati dall'Ente provvedendo alla salvaguardia, alla conservazione e valorizzazione del patrimonio di tutta la comunità locale |
| FINALITA' | Curare tutto il patrimonio immobiliare dell'Ente (scolastico e patrimoniale) degli impianti sportivi e degli impianti tecnologici redigendo apposite progettazioni atte ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria, la ristrutturazione del suddetto patrimonio, favorendone quindi la salvaguardia e l'adeguamento alle subentrate normative. Assicurare il ripristino della funzionalità degli edifici a seguito di eventi calamitosi. Dare il necessario supporto tecnico all'attività di pianificazione dell'Ente nonché alla programmazione degli interventi di manutenzione e costruzione di nuovi edifici nel rispetto delle linee programmatiche definite dagli organi politici. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 1 Categ. D3 Full time; n. 3 Categ. D1 Full time; n. 1 Categ. C Full time; n. 4 Categ. B3 Full time; n. 2 Categ. B1 Full time; n. 1 Categ. B1 Part time; n. 3 Categ. C Contrattista; n. 3 Categ. B3 Contrattista; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 150 |
| INTESTAZIONE | Viabilità provinciale |
| DESCRIZIONE | Gestione delle attività inerenti la viabilità e le infrastrutture stradali. Manutenzione e gestione della rete viaria. |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Le scelte effettuate nel presente programma sono coerenti con l'assolvimento degli obiettivi intersettoriali assegnati, con l'esigenza di controllare il più possibile il livello di efficienza del patrimonio viario di competenza del LCC, di accertare e segnalare gli adempimenti degli obblighi di legge per la relativa previsione di spesa, di pianificare, di ispezionare il mantenimento di condizioni minime di sicurezza per il personale specificatamente utilizzato nello svolgimento delle finalità assegnate. |
| FINALITA' | <p>Il presente progetto si prefigge le seguenti finalità/attività: censimento e monitoraggio dei tratti in frana del sistema viario di competenza e delle relative opere di regolazione e segnalazione; progettazione e realizzazione, di norma, delle grandi infrastrutture; programmazione degli interventi manutentivi sulla viabilità provinciale; attività di intercettazione e istruttoria delle possibili fonti di finanziamento con prospettive di utilizzo delle relative fonti e/o per il coordinamento delle operazioni di attingimento da parte di altri beneficiari, attinenti la viabilità; di salvaguardare la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza della viabilità provinciale attraverso interventi di conservazione e manutenzione ordinaria, di corretta realizzazione di interventi straordinari, nonché le analisi di prima approssimazione di sicurezza stradale pur nella consapevolezza di non potere assicurare un adeguato livello di previsione della incidentalità in relazione alla carenza ormai strutturale di risorse economiche, di personale e di attrezzature e mezzi di cui dispone il relativo servizio.</p> <p>Curare l'istruttoria e gli accertamenti tecnici nonché definire gli atti tecnici relativi alle pratiche di concessione lungo le strade e/o le aree di competenza dell'Ente, secondo quanto stabilito con il nuovo regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, nulla osta o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847) approvato con Deliberazione Commissariale n. 6 del 19/04/2021. Programmare e svolgere le attività riguardanti l'accertamento degli accessi e opere abusive in genere, per la regolarizzazione e/o il ripristino dello stato dei luoghi in caso di abuso non conforme e non adeguabile, con la conseguente crescita di gettito in entrata per l'Ente; assicurare il corretto svolgimento dei procedimenti di esproprio e d'occupazione d'urgenza in tutte le loro fasi con l'utilizzo, anche, del servizio telematico di visura catastale; svolgimento delle funzioni previste dal D.lgs. 50/2016 come recepito dalla L.R. n.8/2016 e successive modifiche ed integrazioni in materia di appalti pubblici dell'Ente; Avvio e definizione delle procedure espropriative finalizzate alla esecuzione materiale delle opere previste nel programma triennale 2021/2023; fornitura e collocazione di idonea segnaletica di sicurezza nell'ambito delle zone particolarmente a rischio della viabilità nell'ambito delle risorse stanziare.</p> |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 1 Categ. D1 Full time; n. 3 Categ. D1 Full time; n. 1 Categ. C Full time; n. 9 Categ. B3 Full time; n. 14 Categ. B1 Full time; n. 1 Categ. A Full time; n. 37 Categ. A Part time; n. 2 Categ. C Contrattista; n. 1 Categ. B3 Contrattista; n. 1 Categ. ASU; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 160 |
| INTESTAZIONE | Igiene ambientale e tutela ambientale |
| DESCRIZIONE | Attività di tutela ambientale del territorio provinciale |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Esercizio delle funzioni autorizzative, di controllo e vigilanza sulle ditte operanti nel territorio, ai fini della tutela dell'ambiente, per limitare e/o ridurre i rischi di inquinamento dell'ambiente e migliorare gli standard di qualità dell'ambiente. |
| FINALITA' | Fra le competenze affidate alle ex Province è sicuramente prioritaria la tutela dell'ambiente, che si esplica in specifiche funzioni: rilascio delle autorizzazioni, controllo e vigilanza, coordinamento ed informazione. In attuazione a quanto disposto dal Dpr 13 marzo 2013, n.59, il Libero Consorzio Comunale di Trapani (ex Provincia Regionale di Trapani) è individuata quale Autorità Competenti all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e, pertanto, provvede all'istruttoria e definizione delle istanze inoltrate dalle ditte, per il tramite dei SUAP, fino all'adozione del relativo provvedimento, così come previsto dalla normativa vigente. Sempre in ambito ambientale provvede all'iter istruttorio delle istanze sia in materia di autorizzazione all'emissione in atmosfera (artt. 269 e 272 del D.Lgs. 152/2006) sia riguardo all'iscrizione e tenuta di registro delle imprese esercenti l'attività di recupero dei rifiuti in procedura semplificata (art. 214-216 del D.Lgs. 152/2006), elementi che risultano anche inseriti tra i titoli abilitativi in AUA. E' assicurata l'attività di supporto e coordinamento degli Sportelli Unici (SUAP) dei Comuni. Le attività di controllo e vigilanza sul territorio, ai fini della tutela dell'ambiente, si esplicitano con verifiche tecnico-amministrative sulla documentazione agli atti e con l'eventuale effettuazione di sopralluoghi per l'accertamento di rispondenza alle autorizzazioni rilasciate, per limitare e/o ridurre i rischi di inquinamento dell'ambiente. Sono, inoltre, portati avanti gli iter istruttori ai fini dell'approvazione dei progetti di recupero ambientale di siti o aree degradate, o ex cave, per restituirle alla destinazione produttiva e/o originaria, ai sensi dei Decreti Assessoriali T.A. n° 1053 del 22/09/2003 e n. 1214 del 27/10/2013. In merito alle competenze relative ai controlli (Aria, Acqua, Rifiuti) si procede in sinergia con gli altri Enti competenti: Dipartimenti ed Uffici Regionali, ARPA, forze dell'ordine, ecc. Eventuali accertamenti di violazioni ambientali sono contestati e notificati ai trasgressori e/o obbligati in solido. Il Procedimento Sanzionatorio in materia ambientale, ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, è avviato a seguito di acquisizione di verbali di contestazione di violazioni ambientali e consente l'incasso di somme da poter destinare all'esercizio delle funzioni di controllo. Per l'aspetto informativo-educativo è fornito supporto alle iniziative inerenti l'applicazione della normativa ambientale, unitamente ai Comuni ed agli Enti e/o Aziende operanti in campo ambientale nel territorio provinciale. A seguito dell'entrata in vigore del DPR 74/2013 e delle linee guida emanate dal Dipartimento Regionale all'Energia ed dell'approvazione del Regolamento di attuazione da parte dell'Amministrazione con Delibera Commissariale n. 30 del 20/12/2017, si è in attesa di conoscere le direttive regionali in merito al ruolo che l'Ente deve rivestire nell'ambito dell'attività di controllo degli impianti termici, al fine di organizzare adeguatamente l'attività dell'Ente. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 2 Categ. D3 Full time; n. 2 Categ. D1 Full time; n. 5 Categ. C Full time; n. 2 Categ. B3 Full time; n. 2 Categ. B1 Full time; n. 1 Categ. A Full time; n. 1 Categ. B3 Contrattista; n. 1 Categ. B3 Part time; n. 1 Categ. A Part time; n. 4 Categ. C Contrattista; n. 1 Categ. ASU; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 170 |
| INTESTAZIONE | Servizi e manifestazioni turistiche |
| DESCRIZIONE | Attività, iniziative e servizi inerenti la promozione turistica. |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Il programma si prefigge lo scopo di promuovere e favorire iniziative rivolte a politiche di sviluppo in ambito turistico. |
| FINALITA' | Il progetto prevede la promozione dell'attività turistica nell'ambito del territorio della Provincia con proprie iniziative e/o mediante collaborazione con Enti / associazioni specializzati nel ramo. - In ragione alla carenza di risorse specifiche per la nota crisi finanziaria in cui versano i Liberi Consorzi Comunali si intende proporre la partecipazione a progetti finanziabili con fondi comunitari e/o regionali finalizzati a diffondere le bellezze naturali della nostra terra con il preciso obiettivo di attirare il turista. Il Programma prevede le finalità di cui alla legge 27/96 per la classificazione e riclassificazione quinquennale delle strutture ricettive nonché quelle relative alle finalità di cui al DA 27/7/2015 in materia di iscrizione delle Pro Loco al relativo albo regionale. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 180 |
| INTESTAZIONE | Gestione delle RR.NN.OO |
| DESCRIZIONE | Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | L'attività di controllo ed informativo-educative consentirà di conoscere lo stato dei luoghi, limitare e/o ridurre l'inquinamento dell'ambiente, diminuire lo spreco di risorse naturali ed incentivare il risparmio energetico. |
| FINALITA' | Il Libero Consorzio Comunale di Trapani, come Ente Gestore di tre Riserve Naturali e come Soggetto promotore/attuatore di Progetti a tutela di aree dalle peculiari proprietà naturalistiche si prefigge di: a.Conservare le aree protette b.Vigilare sulle attività che si svolgono all'interno di esse secondo i disposti normativi vigenti c.Sanzionare sulle infrazioni d.Attuare le indicazioni tecniche del Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale e del Consiglio Provinciale Scientifico e.Coordinare le attività di fruizione e della sua regolamentazione f.Favorire studi e ricerche nonché attività di promozione conoscitiva delle aree protette g.Raggiungere le finalità istitutive delle Riserve h.Educazione ambientale. i.Rilascio di pareri, autorizzazioni e nulla osta secondo la normativa di riferimento j.Progettare ed eseguire interventi secondo azioni di ingegneria naturalistica, in particolare intercettando anche i finanziamenti regionali, nazionali ed europei e/o mediante accordi di programma con altri Enti anche privati. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 1 Categ. D1 Full time; n. 11 Categ. C Full time; n. 3 Categ. B3 Full time; n. 4 Categ. B1 Full time; n. 1 Categ. A Full time; n. 2 Categ. B3 Part time; n. 9 Categ. A Part time; n. 1 Categ. B3 Contrattista; n. 1 Categ. A Contrattista; n. 5 Categ. ASU; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 190 |
| INTESTAZIONE | Servizi di protezione civile |
| DESCRIZIONE | Gestione servizi di protezione civile |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Le scelte sono indirizzate a cooperare e collaborare con gli altri soggetti del Sistema di Protezione Civile ed il supporto ai Comuni qualora richiesto |
| FINALITA' | <p>Al fine di assicurare gli interventi di protezione civile in caso di gestione delle emergenze e/o calamità sono messi a disposizione sia le risorse umane che i mezzi e le attrezzature nella disponibilità dell'Ente quale attività di supporto, ai Comuni della Provincia, in collaborazione e coordinamento con gli altri Enti e/o soggetti del Sistema di protezione Civile (Prefettura, Dipartimenti Regionale e Provinciale di Protezione Civile, Comuni, Corpo Forestale, VV.F., altri Enti Territoriali, Forze dell'Ordine).</p> <p>L'attività preventiva è volta principalmente a fornire eventuale supporto, essenzialmente sotto l'aspetto cartografico, ai Comuni che non siano ancora dotati del Piano di Protezione Civile Comunale, o in caso di piani esistenti da aggiornare.</p> <p>L'attività di protezione del territorio è, anch'essa, indirizzata a fornire collaborazione con gli altri Enti e/o soggetti del Sistema di Protezione Civile, per il coordinamento degli interventi in emergenza al verificarsi di eventi calamitosi, al fine di migliorarne l'organizzazione e di rendere più efficace il sistema di soccorso a salvaguardia e tutela delle popolazioni e del territorio provinciale.</p> <p>Le predette attività di prevenzione e protezione sono effettuate attraverso la partecipazione ad incontri, riunioni e sopralluoghi, congiuntamente agli altri Enti e/o soggetti del Sistema di Protezione Civile, su input della Prefettura, al fine del continuo aggiornamento e conoscenza degli strumenti operativi e di ottimizzare le procedure di soccorso in caso di necessità e rischi specifici.</p> |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

| | |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CODICE | 200 |
| INTESTAZIONE | Interventi nel campo dello sviluppo economico |
| DESCRIZIONE | Rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento delle attività di Autoscuola, Agenzia per il disbrigo pratiche automobilistiche e scuole nautiche. Espletamento sessioni d'esame per il conseguimento della idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore su strada di cose per conto terzi, nonché lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei progetti del programma cooperazione Italie Tunisine. - Ai fini della definizione e attuazione di interventi infrastrutturali, di azioni pubbliche e di regimi di aiuto della programmazione comunitaria 2014/2020 per lo sviluppo del territorio del Libero Consorzio Comunale di Trapani, è in fase di sottoscrizione un accordo di collaborazione con i soggetti dello sviluppo locale al fine di dare attuazione della "Strategia Libero Consorzio Comunale di Trapani 2020" di cui questo Ente si è dotato. |
| MOTIVAZIONE DELLE SCELTE | Le scelte sono principalmente orientate alla promozione delle peculiarità del territorio provinciale e alle funzioni collegate alle attività produttive. In tale ambito rientrano - le attività di autoscuola, agenzia di consulenza automobilistica e scuola nautica esercenti sul territorio provinciale e più precisamente si istruiscono le istanze finalizzate al rilascio di autorizzazioni sia per nuove attività che per il personale in organico e in parallelo si svolgono attività di monitoraggio e vigilanza delle attività già autorizzate al fine di accertare il mantenimento dei requisiti previsti dalla legge. - l'espletamento della sessione di esame per il conseguimento della idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore su strada di cose per conto terzi mediante la Commissione esaminatrice. - le attività di supporto alla Commissione provinciale per lo svolgimento degli esami per l'accesso alla professione di autotrasportatore. - le attività per l'attuazione della "Strategia Libero Consorzio Comunale di Trapani 2020" saranno finalizzate alla migliore e più efficace gestione dei processi di organizzazione valorizzazione promozione e commercializzazione dell'offerta turistica del territorio provinciale. |
| FINALITA' | Le finalità del programma sono altresì rivolte al controllo delle attività di autoscuola agenzia disbrigo pratiche automobilistiche e scuole nautiche, alla programmazione del Piano Provinciale per il rilascio di nuove autorizzazioni per le agenzie nel territorio della provincia. L'espletamento di almeno tre sessioni di esami per il conseguimento della idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore su strada di cose per conto terzi mediante la Commissione esaminatrice. Con l'attuazione delle Strategie ci si propone di migliorare l'offerta turistica del territorio con prodotti innovativi, elaborati secondo le esigenze di mercato nell'ottica della valorizzazione delle risorse presenti sul territorio sostenendo ed incentivando la pianificazione e la riqualificazione territoriale in relazione alle esigenze di sviluppo turistico dando avvio a progetti integrati di promozione e sviluppo turistico anche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta turistica della ricettività e dei servizi. |
| FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | Se previsti, quelli relativi alla dotazione dei capitoli del relativo programma |
| SERVIZI DI CONSUMO | Quelli previsti dalla dotazione dei capitoli che consentono di assicurare in maniera efficace ed efficiente la gestione degli uffici e dei Servizi nonché quelli necessari al conseguimento delle altre finalità |
| RISORSE UMANE | n. 1 Categ. D1 Full time; n. 2 Categ. D1 Full time; n. 2 Categ. C Full time; n. 1 Categ. B3 Full time; n. 1 Categ. A Full time; n. 2 Categ. B3 Part time; n. 1 Categ. A Part time; n. 1 Categ. C Contrattista; n. 3 Categ. B3 Contrattista; |
| RISORSE STRUMENTALI | Saranno adibite le risorse strumentali assegnate alle strutture organizzative di riferimento |

PARTE SECONDA

2.2 Piano triennale del fabbisogno del personale

Con decreto commissariale con i poteri del Presidente n. 41 del 21/04/2021 validato dal Collegio dei Revisori dei Conti con parere espresso giusto verbale n. 12 del 22/4/2021, propedeutico all'approvazione del bilancio dell'esercizio finanziario 2021-2023, si è provveduto all'adozione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale.

Con il suddetto decreto si è dato atto che questo Ente non può procedere alla nuova programmazione dei propri fabbisogni di personale fin tanto che la Regione Siciliana non completerà il procedimento previsto dall'art. 37 della L.r. n. 15/2015 tenuto conto comunque che, per il personale dichiarato in esubero, occorre, senza indugio, avviare le procedure previste dalla normativa vigente, mettendolo in disponibilità ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/01 e ss.mm. ii;

Pertanto, in attesa dell'esito del procedimento di cui sopra, fatte salve le cessazioni per pensionamenti o le dimissioni volontarie, questo Ente non può fare altro che cristallizzare la dotazione organica di fatto quale unico elemento certo ed al momento imm modificabile, anche ai fini delle dinamiche assunzionali, organizzando i servizi mediante la piena valorizzazione delle professioni e grazie al pieno utilizzo dell'intera attuale consistenza numerica di unità della dotazione organica di fatto, dichiarandole tutte necessarie ad assolvere la mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e concedendo la mobilità o il comando presso altre pubbliche amministrazioni ai soli dipendenti titolari di contratti a tempo determinato, fin tanto che non sarà possibile riavviare il processo di stabilizzazione nonché, per i dipendenti di Categoria "B", per favorire il riassorbimento dei 36 dipendenti di tale categoria dichiarati in esubero;

La previsione relativa alla spesa per il personale contenuta nello schema del bilancio rispetta tutti i vincoli di finanza pubblica in materia, così come si evince dal prospetto di seguito riportato come da previsione di bilancio nei corrispondenti macroaggregati di spesa:

| Verifica art. 1 c. 557 quater L. 296/2006 <i>(modificato dall'art. 3 c. 5 bis del D.L. 90/14)</i> | Media 2011/2013 <i>(consuntivo)</i> | 2021 <i>(previsione+FPV)</i> | 2022 <i>(previsione)</i> | 2023 <i>(previsione)</i> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|----------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| | 16.972.154,83 | 12.992.458,97 | 11.736.632,38 | 11.709.131,46 |

2.3 Programma Triennale delle OO.PP. 2020/2022 e Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato, congiuntamente con il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2023 con **deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 5 del 19-04-2021** previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti fornito con verbale n. 10 del 14-04-2021 con il quale è stata verificata, tra l'altro, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Si rappresentano di seguito i contenuti delle schede allegate alla deliberazione sopra richiamata, così come riportati nella scheda E per l'elenco annuale - nel rispetto del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", che ha sostituito il previgente regolamento di cui al D.A. Lavori Pubblici del 10 agosto 2012 (GURS n° 37 del 31/08/2012) - e nella scheda D per gli interventi del programma triennale:

Elenco ANNUALE 2020 - Scheda E

- A) sono stati aggiornati relativamente al livello progettuale esecutivo raggiunto, i seguenti interventi, rientranti negli elenchi approvati nell'ambito del finanziamento DECRETO MIT N. 224/2020 E DECRETO MIT n. 123/2020, per i quali sono in corso le procedure per la determina a contrarre:
- CUI 93004780818202000018: *Lavori straordinari di messa in sicurezza della rete viaria del territorio provinciale – anno 2021-* € 204.500,48 di cui è necessaria una quota a carico del bilancio di € 34.083,41 stante che il decreto di finanziamento n. 224/2020 ammette un incremento della spesa fino al 20% in più oltre la somma finanziata da coprire con le economie anche da ribasso ma che deve essere opportunamente anticipata a carico del bilancio dell'Ente per la prenotazione di spesa iniziale;
 - CUI 93004780818202000019: *Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della transitabilità della SP 17 Partanna Belice verso Menfi dal km 3+200 al km 7+100* - € 1.600.000,00
- B) non sono stati riproposti, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 comma 2 del D.M. n. 14/2018, in quanto sono state avviate le relative procedure di affidamento:
- CUI 93004780818201900004: *Lavori di manutenzione straordinaria del percorso della S.P. 12 del Busecchio dall'abitato di Calatafimi, della SR Di Bigottia 1°tronco c.da Sasi, verso la S.S.119* - € 3.740.000,00;
 - CUI 93004780818201900016: *Lavori di ristrutturazione della S.R. "Mazara - Ponte S. Lorenzo - Xitta" tratto dalla SS 188 alla SS 115* - € 800.000,00;
 - CUI 93004780818201900017: *SB 11 Tangi Bombolone Luziano - Lavori di ripristino della struttura stradale tratti deformati* - € 800.000,00
- C) sono stati inseriti i seguenti interventi così distinti in conseguenza della sopravvenuta disponibilità di finanziamenti per l'edilizia scolastica connessi al Decreto di finanziamento MIUR n. 13/2021, provenienti dal triennale da inserimento nell'aggiornamento del gennaio 2021:

- *CUI 93004780818202100001: Istituto Tecnico Industriale "R. D'Altavilla" di Mazara del Vallo (TP) - Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse. 1° Stralcio - € 5.850.000,00*
- *CUI 93004780818202100002: Istituto di Istruzione Superiore "P. Mattarella – D. Dolci" - (TP) – Intervento di adeguamento-miglioramento sismico ed opere connesse sede centrale di Via Fleming e Azienda Agrario di c.da Crociferi di Castellammare del Golfo. - € 3.347.382,69*

D) è stata aggiornata la previsione di spesa per annualità dell'intervento il cui progetto è stato già approvato ed è stato necessario redigere cronoprogramma procedurale e finanziario per conseguire il decreto di accertamento delle somme da parte della Regione trattandosi di finanziamento regionale:

- *CUI 93004780818201900019: SP 44 Vita - Tratto Vita SS 113 - Lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto - € 1.419.115,26.*

E) è stato spostato nel triennale l'intervento per il quale non è stato possibile conseguire apposito accordo di collaborazione per la relativa realizzazione:

- *CUI 93004780818201900216: Lavori urgenti di manutenzione straordinaria dell'ex Istituto "La Grassa" - € 350.000,00.*

Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, scheda D Allegato I

Le modifiche del programma triennale riguardano l'inserimento dell'intervento di cui al punto E) precedente e lo spostamento all'interno dell'annuale degli interventi di cui al precedente punto C).

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020, scheda B

A) sono stati inseriti i seguenti acquisti per servizi professionali e per forniture:

A.1) relativamente all'edilizia scolastica per la sopravvenuta disponibilità di risorse finanziarie in attuazione del Decreto MIUR n. 13/2021, i seguenti servizi ricompresi nei relativi lavori, spostati nell'elenco annuale:

- ***CUI S93004780818202100001: Servizio di progettazione – coordinatore progettazione – Direzione Lavori – Istituto Tecnico Industriale "R. d'Altavilla di Mazara del vallo (TP) – Intervento di adeguamento sismico, risanamento e consolidamento strutturale ed opere connesse. 1° Stralcio - € 600.000,00***
- ***CUI S93004780818202100002: Servizio di progettazione – coordinatore progettazione – Direzione Lavori – Istituto di Istruzione Superiore P. Mattarella D. Dolci (TP).– Intervento di adeguamento-miglioramento sismico ed opere connesse sede centrale di via Fleming e Azienda Agrario di c.da Crociferi di Castellammare del Golfo -- € 435.000,00***

A.2) relativamente alla viabilità sono stati inseriti i servizi professionali:

Per intervento cofinanziato, in fase di ammissione al DDG n. 423/2019, per la parte a carico dell'Ente:

- **CUI S93004780818202100003:** Servizio di progettazione Interventi per la messa in sicurezza di emergenza dei dissesti sulla viabilità provinciale SR Immacolatella Erice Km. 1 + 100 e seguenti - € 57.742,62

Per Interventi di cui al DM n. 123/2020, con avvio nel 2022:

- **CUI S93004780818202100004:** S.P. n. 5 "Gibellina - Salaparuta - Poggioreale". Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del piano viabile in tratti saltuari. € 75.326,12
- **CUI 93004780818202100005:** Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del piano viabile in tratti saltuari della S.P. 19 "Salaparuta – Santa Margherita Belice" - € 87.000,00

A.3) relativamente alla viabilità sono state inserite le seguenti forniture di mezzi:

- **CUI F93004780818202100004:** Fornitura mezzi operativi per corpo operaio (mini terne con decespugliatore) - € 243.660,00
- **CUI 93004780818202100005:** Fornitura Autocarri per corpo operaio (autocarri 35 q.li minimo 6 posti con cassone) - € 113.460,00

B) sono stati aggiornati i seguenti acquisti:

• relativamente all'edilizia scolastica sono stati aggiornati gli importi dei due servizi professionali con avvio nel 2021 riguardanti gli interventi programmati per la fonte di finanziamento Legge 145/2018, art.1, comma 883:

- **CUI S93004780818202000025:** Servizio professionale per i Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e manutenzione straordinaria del Liceo Scientifico "Cipolla" Castelvetro - Cod. edif. 0810062347 € 250.000,00
- **CUI S93004780818202000026:** Servizio professionale per i Lavori di miglioramento sismico e manutenzione straordinaria del Liceo Classico "Pantaleo" Castelvetro - Cod. edif. 0810062566 € 180.000,00

• relativamente alle forniture annuali legate all'espletamento delle attività istituzionali, che si ripropongono annualmente, è stato necessario aggiornare gli importi di ogni singola annualità, oltre all'ordinaria modifica del dato identificativo CUI e delle annualità di inserimento e di avvio, che è stato effettuato per tutti gli altri acquisti che per l'appunto non sono ricompresi in interventi del triennale:

- **CUI F93004780818202100004:** Buoni carburante per autotrazione € 80.000,00
- **CUI F93004780818202000005:** Buoni pasto per il personale dipendente € 50.000,00

Relativamente al servizio di gestione di tesoreria è stata aggiornata la individuazione del quinquennio di riferimento non essendo ancora stato avviato pur essendo stato inserito nel 2019

- **CUI S93004780818201900024:** Gestione in concessione del Servizio di Tesoreria per il quinquennio 2021/2025 € 150.000,00

C) è stata inserita la **scheda C** con la quale si dà atto della eliminazione della fornitura di cui al CUI F9300478081820200013 "Acquisto auto per servizi istituzionali" in quanto si procederà a tale acquisto per un importo inferiore a € 40.000,00, per il quale non è previsto l'inserimento nel programma biennale.

2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni

Il comma 1 dell'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che "per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle finanze Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio".

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. L'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto e contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni, **approvato con deliberazione commissariale n. 8 del 26/04/2021 con i poteri del Consiglio**, previo parere del Collegio dei Revisori dei conti fornito giusto verbale n. 11 del 22/04/2021, consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente attraverso il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, e permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2021-2023;

Ritenuto che alla luce delle suddette disposizioni legislative, su iniziativa dei servizi preposti alla gestione dei beni immobili dell'Ente, è stata effettuata apposita ricognizione nell'ambito dei beni di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Trapani ed è stato redatto l'elenco degli immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione ovvero di valorizzazione, tenendo conto:

- del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e funzionalità;
- delle valutazioni in merito alle effettive potenzialità di valorizzazione dei beni immobili in rapporto alle risorse proprie dell'Ente;
- dei beni già inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) del triennio precedente, per i quali non si sia verificata l'alienazione e che vengono, pertanto, riproposti per l'anno 2021/2023;

Di seguito è indicato l'elenco dei beni di nel quale vengono anche riportati i valori di alienazione determinati secondo le medie di parametri valutativi e che tengono conto, sia di aspetti tecnico, ossia i

valori indicati dall'Agenzia delle Entrate tratti dalle tabelle dell'Osservatorio Immobiliare della stessa Agenzia, sia dell'andamento del mercato mobiliare e compatibilmente con i tempi fisiologici per lo svolgimento delle attività propedeutiche e funzionali per pervenire alle vendite, secondo quanto dettagliatamente esplicitato nella relazione predisposta dal Settore Tecnico.

Libero Consorzio Comunale di Trapani
PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2021 - 2023

| BENI IMMOBILI SOGGETTI AD ALIENAZIONE | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------|-----------------------|--------------|----------------|----------------------|--------------|
| DESCRIZIONE | ESTREMI CATASTALI | MQ | STATO | NOTE | VALORE DI ALIENAZIONE | ANNO | RIFER. INVENT. | VALORE AL 31/12/2020 | |
| 1 | EX CASERMA DEI CARABINIERI - S. VITO LO CAPO | Foglio 5 - Part 157 - Sub 6 - Categ B/5 | 240 | Locazione | | 603.650,00 | 2021 | 96-FAB | 478.952,00 |
| 2 | EX CONV. S. FRANCESCO - MAZARA DEL VALLO | Foglio 193 - Part 918 | 2352 | LIBERO | | 1.830.326,00 | 2021 | 85-FAB | 2.455.147,78 |
| 3 | HOTEL MIRIAM PANTELLERIA | Foglio 3 - Part 1087 - Categ A/2 | 1720 | LIBERO | | 1.097.292,00 | 2021 | 87-FAB | 2.263.048,24 |
| 4 | CASA CANTONIERA - ANTALBO | IMMOBILE NON ACCATASTATO | 40 | LIBERO | | 3.036,00 | 2021 | 1-FAB | 3.036,00 |
| 5 | CASA CANTONIERA - BORROMIA | Foglio 215 - Part 4 - Categ A/4 | 65 | LIBERO | | 6.210,00 | 2021 | 14-FAB | 6.210,00 |
| 6 | CASA CANTONIERA - CATOIO | Foglio 94 - Part 1 - Categ | 180 | LIBERO | | 17.388,00 | 2021 | 20-FAB | 17.388,00 |
| 7 | CASA CANTONIERA - CHELBI | Foglio 13 - Part 54 - Categ A/6 | 80 | LIBERO | | 11.040,00 | 2021 | 9-FAB | 11.040,00 |
| 8 | CASA CANTONIERA - DOMINGO | IMMOBILE NON ACCATASTATO | 110 | LIBERO | | 15.870,00 | 2021 | 5-FAB | 15.870,00 |
| 9 | CASA CANTONIERA - FAVAROTTA | IMMOBILE NON ACCATASTATO | 150 | LIBERO | | 20.700,00 | 2021 | 15-FAB | 20.700,00 |
| 10 | CASA CANTONIERA - GIGLIO | IMMOBILE NON ACCATASTATO | 56 | LIBERO | | 4.692,00 | 2021 | 4-FAB | 4.692,00 |
| 11 | CASA CANTONIERA - INICI | Foglio 86 - Part 143 | 100 | LIBERO | | 13.800,00 | 2021 | 19-FAB | 13.800,00 |
| 12 | CASA CANTONIERA - LA PIETRA | IMMOBILE NON ACCATASTATO | 76 | LIBERO | | 6.348,00 | 2021 | 2-FAB | 6.348,00 |
| 13 | CASA CANTONIERA - MONTAGNA | Foglio - Part 2 - Sub 27 | --- | LIBERO | SOLO TERRENO | 6.440,00 | 2021 | 99-FAB | 6.440,00 |
| 14 | CASA CANTONIERA - RAGATTISI | Foglio 13 - Part 31 - Sub 3 - Categ B/5 | 114 | LIBERO | | 138.000,00 | 2021 | 11-FAB | 138.000,00 |
| 15 | CASA CANTONIERA - RANCHIBILE | Foglio 27 - Part 140 | 150 | LIBERO | | 17.526,00 | 2021 | 16-FAB | 17.526,00 |
| 16 | CASA CANTONIERA - ROCCAZZO | Foglio 107 - Part 8 - Categ A/5 | 147 | LIBERO | | 6.486,00 | 2021 | 7-FAB | 6.486,00 |
| 17 | CASA CANTONIERA - SEGESTA | IMMOBILE NON ACCATASTATO | 150 | LIBERO | | 7.127,09 | 2021 | 6-FAB | 7.127,09 |
| 18 | CASA CANTONIERA - TRE CUPOLE | IMMOBILE NON ACCATASTATO | 68 | LIBERO | | 10.626,00 | 2021 | 3-FAB | 10.626,00 |
| 19 | CASA CANTONIERA - XIGGIARE | Foglio 122 - Part 51 - Categ A/4 | 202 | LIBERO | | 13.800,00 | 2021 | 13-FAB | 13.800,00 |
| 20 | CASA CANTONIERA - PUSILLES | Foglio 30 - Part 119 - Categ | 150 | LIBERO | | 48.300,00 | 2021 | 17-FAB | 48.300,00 |
| 21 | CASA CANTONIERA - SAN NICOLA | Foglio 138 - Part 91 - Categ | 153 | LIBERO | | 49.266,00 | 2021 | 10-FAB | 49.266,00 |
| 22 | CASA CANTONIERA - FICARELLA | Foglio 137 - Part 5 - Sub 1 - Categ A/4 | 148 | LIBERO | | 63.756,00 | 2021 | 12-FAB | 63.756,00 |
| 23 | CASA CANTONIERA - POZZILLO | Foglio 166 - Part 8 | 70 | LIBERO | | 19.044,00 | 2021 | 21-FAB | 19.044,00 |
| 24 | CASA CANTONIERA - COLLURA | IMMOBILE NON ACCATASTATO | 328 | LIBERO | SOLO TERRENO | 7.360,00 | 2021 | 31-FAB | 7.360,00 |
| 25 | CASA CANTONIERA - MINNENO | Foglio 68 - Part 1 - Categ A/4 | 156 | LIBERO | SOLO TERRENO | 3.588,00 | 2021 | 8-FAB | 3.588,00 |
| 26 | CASA CANTONIERA - PORTICATO | Foglio 155 - Part 24 - Categ | 169 | LIBERO | SOLO TERRENO | 3.680,00 | 2021 | 22-FAB | 3.680,00 |
| 27 | CASA CANTONIERA - RAMPINGALLO | Foglio 143 - Part 32 - Categ A/3 | 498 | LIBERO | | 56.672,00 | 2021 | 18-FAB | 56.672,00 |
| 28 | LA FUNTANAZZA - ALCAMO | Foglio 72 - Part 22 - Sub 1 - Categ D/2 | 2000 | LIBERO | | 646.875,00 | 2021 | 97-FAB | 646.875,00 |
| 29 | I.T.C. CIDA SASI - CALATAFIMI SEGESTA | Foglio 79 - Part 371 | 5548 | LIBERO | | 2.218.073,29 | 2021 | 78-FAB | 2.218.073,29 |
| 30 | I.P.S.I.A. - VIA SANT'ANNA, 63 - SANTA NINFA | IMMOBILE NON ACCATASTATO | 30976 | LIBERO | | 2.661.008,00 | 2021 | 39-FAB | 2.661.008,00 |
| 31 | EX FEUDO CALSALMONACO | Foglio 256 - Part 1 | 71010 | LIBERO | | 51.736,00 | 2021 | 5-TER | 23.837,00 |
| 32 | FONDO RINAZZO | Foglio 92 - Part. 4-5-11-12-13 Foglio 110 - Part. 1-2-3-4-5-6-9 Foglio 133 - Part. 37-96 | 22062 | Locazione | | 2.540.512,94 | 2021 | 1-TER | 2.540.512,94 |
| 33 | FONDO FAVORITA (PODERE BADIA) | Foglio 171 - Part 99-417 | | LIBERO | | 33.569,70 | 2021 | 2-TER | 33.569,70 |
| 34 | TERRENO EX IPSA - SALEM (S.ANTONICCHIO) | Foglio 63 - Part. 321 Foglio 64 - Part. 100 Foglio 81 - Part. 487 | | LIBERO | | 722.000,00 | 2021 | 3-TER | 722.000,00 |
| 35 | TERRENO SU SP TRAPANI BONAGIA VALDERICE | Foglio 10 - Part. 335-336-337 | | LIBERO | | 12.000,00 | 2021 | 8-TER | 12.000,00 |
| Totale | | | | | 12.967.798,02 | | | | |

| BENI IMMOBILI SOGGETTI A VALORIZZAZIONE | | | | | | |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------|----------------|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ORDINE-ID-DESCRIZIONE | ESTREMI CATASTALI | MQ | ANNO | RIFER. INVENT. | MODALITA' DI VALORIZZAZIONE | |
| 36 | GIARDINO DEGLI AROMI | Foglio 186 - Part 815-816 | 11700 | 2021 | 6-TER | In comodato al comune di Erice |
| 37 | AREA FONDO RAGANZILI | Foglio 186 - Part 5-6-204-433-434-9-281 | 42880 | 2021 | 7-TER | In comodato al comune di Erice |
| 38 | PALAZZETTO DELLO SPORT ALCAMO | Foglio 52 - Part 2042 | 6.970,00 | 2021 | 29-FAB | Accordo di Collaborazione - Comune di Alcamo- da modificare in concessione per anni 20 dal 13/07/2017 al 12/07/2027 |
| 39 | BOCCIODROMO S. VITO LO CAPO | Foglio 11 - Part 591 | 938,02 | 2021 | 24-FAB | Accordo di collaborazione con il comune di San Vito Lo Capo- da modificare in concessione con scadenza indefinita |
| 40 | LA FUNTANAZZA - ALCAMO | Foglio 72 - Part 22 - Sub 1 - Categ D/2 | 2.000,00 | 2021 | 97-FAB | Sono al vaglio iniziative di valorizzazione mediante concessioni |
| 41 | STADIO POLISPORTIVO PROVINCIALE | Foglio 415 - Part 2 - Categ D/6 | 18.000,00 | 2021 | 28-FAB | Convenzione con la soc. sportiva Trapani Calcio srl per anni 20 fino al 05-06-2013 DA MODIFICARE IN CONCESSIONE |
| 42 | CENTRO DUCHESSA CASTELLAMMARE DEL GOLFO | Foglio 50 - Part 2137 - Categ B/1 | 951,09 | 2021 | 86-FAB | Accordo di collaborazione con il comune di Castellammare del Golfo per la concessione in locazione. Decreto Commissariale n. 22 del 10/03/2021 IN ITINERE |
| 43 | CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE DI PARTANNA | Foglio 19 - Part 733 | 15.000,00 | 2021 | 88-FAB | Accordo di collaborazione con il comune di Partanna per la concessione in locazione. Decreto Commissariale n. 13 del 11/02/2021 IN ITINERE |
| 44 | RESIDENCE LA PINETA DI ERICE | Foglio 161 - Part 102 - Categ D/2 | 1.124,00 | 2021 | 98-FAB | Locazione alla società Multi Erice srl per anno 6 rinnovabili una sola volta, in atto fino al 29/02/2022 |
| 45 | PISCINA COPERTA STADIO PROVINCIALE | Foglio 186 - Part 415 - Sub 2 - Categ D/6 | 973,00 | 2021 | 33-FAB | Contratto d'affidamento gestionale - ATI Imperium & C. per anni 6 fino al 03/08/2023 rinnovabili per uguale periodo |
| 46 | IMPIANTO SPORTIVO VALDERICE | Foglio 54 - Part 120 - Sub - Categ E/9 | 2.200,00 | 2021 | 34-FAB | Convenzione - Comune di Valderice per anni 5 in vigore dal 08/07/2011 rinnovabile per uguale periodo fino ad un massimo di anni 20 con scadenza 07/07/2031 |
| 47 | VILLINO NASI - TRAPANI | Foglio 7 - Part 1 - Sub - Categ B/5 | 1.593,00 | 2021 | 93-FAB | Per la porzione denominata "Casa del custode" in atto vige contratto di affitto con la soc. BBQ snc per anni 6 rinnovabili una sola volta fino al 08/01/2025. Per la porzione rimanente avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione ad Associazioni per anni uno |
| 48 | FIERA DEL BESTIAME - PARTANNA | Foglio 49 - Part. 507, 510, 511, 512, 513, 514, 931 | 15.209,00 | 2021 | 104-FAB | Accordo di collaborazione con il comune di Partanna per la concessione in locazione. Decreto Commissariale n. 13 del 11/02/2021 IN ITINERE |
| 49 | EX FEUDO CASALMONACO | Foglio 256 - Particella 1 | 71.010,00 | 2021 | 5-TER | Sono in itinere le verifiche per l'affidamento in affitto |
| 50 | I.P.S.I.A. - VIA SANT'ANNA, 63 - SANTA NINFA | IMMOBILE NON ACCATASTATO | 30976 | 2021 | 39-FAB | Avviare contatti col Comune o privati per la concessione |
| 51 | ISTITUTO TECNICO COMM.LE - CALATAFIMI SEGEST | AFoglio 79 - Particella 371 | 5.548,00 | 2021 | 78-FAB | Avviati contatti con il comune per l'affidamento in concessione decennale per la porzione di piano terra |
| 52 | EX ARCHIVIO DI STATO - TRAPANI | Foglio 7/C - Part 215 - Sub - Categ C/1 | 2.486,00 | 2021 | 94-FAB | Sono al vaglio iniziative di valorizzazione mediante concessioni |
| 53 | CASERMA DEI CARABINIERI - VIA ORLANDINI - TP | AFNogli 7/F - Part 3 - Sub - Categ B/1 | 3.796,00 | 2021 | 95-FAB | Contratto di affitto con il Ministero dell'Interno - sede del comando provinciale dei Carabinieri |
| 54 | EX CARCERE SAN FRANCESCO (VICARIA) - TRAPANI | Foglio 302 - Part 223 - Sub 4 - Categ B/6 | 1.703,90 | 2021 | 91-FAB | a) Concessione a titolo oneroso con l'Unione delle Maestranze per anni 5 dal 30/04/2015 al 29/04/2020; b) Disciplinare di gestione con l'Associazione La Salerniana per anni 5 rinnovabili dal 27/01/2014 al 28/06/2019 - Rinnovato Sono al vaglio ulteriori iniziative di valorizzazione mediante affidamento in concessione |
| 55 | POLIGONO DI TIRO MAZARA DEL VALLO | Foglio 122 96° Particella 185 sub 1 e 2 | 1.517,00 | 2021 | 27-FAB | 1) Convenzione con l'Ass. Tiro al Volo di Mazara del Vallo per anni 5 rinnovabili per uguale periodo fino ad un massimo di anni 20; 2) Convenzione con l'Ass. Tiro al Volo di Marsala per anni 5 rinnovabili per uguale periodo fino ad un massimo di anni 20; 3) Comodato con Ass.ne Caccia e Pesca- Stand Centrale da modificare in concessione per anni 5 rinnovabili per uguale periodo fino ad un massimo di anni 20; |
| 56 | CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE DI PETROSINO | Foglio 375 96° Particella 963 | 11.440,00 | 2021 | 25-FAB | Convenzione con ASD Bocciofila di Petrosino da modificare in concessione dal 29/03/2006 per anni 3 rinnovabile per uguale periodo fino ad un massimo di anni 20 (fino al 28/03/2026) |



**Collegio dei Revisori dei Conti
Libero Consorzio Comunale di Trapani
già Provincia di Trapani**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 – 2023



Collegio dei Revisori dei Conti
Libero Consorzio Comunale di Trapani
già Provincia di Trapani

Verbale n. 2 del 03/05/2021

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione su Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

estratto a sorte nella seduta pubblica del 07.04.2021, giusta Deliberazione n.07 del 21.04.2021 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio e dichiarata immediatamente esecutiva e pubblicata all'Albo Pretorio in data 21.04.2021, così composto:

| | | Presente |
|------------------------------|------------|----------|
| Cav. Vincenzo D'Angelo | Presidente | x |
| Dott. Mario Patrizio Mellina | Componente | x |
| Dott. Filippo Lipari | Componente | x |

PREMESSA

Visto il Decreto commissariale con i poteri del Presidente n. 42 del 26/04/2021 relativo all'approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione per il Libero Consorzio Comunale per gli anni 2021-2022-2023 e la proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio Provinciale, ricevuti in data 27.04.2021 a mezzo PEC prot. 12331.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D. Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni.";
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS),

4,



Collegio dei Revisori dei Conti
Libero Consorzio Comunale di Trapani
già Provincia di Trapani

prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P.. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 ritiene che il parere dell'organo di revisione sia necessario a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio e che la presentazione del D.U.P. al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al D.U.P., l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del D.U.P. confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; Tenuto conto che, nella fattispecie del Libero Consorzio Comunale di Trapani, il Commissario Straordinario svolge le funzioni sia di Presidente (organo esecutivo) sia di Consiglio.



Collegio dei Revisori dei Conti
Libero Consorzio Comunale di Trapani
già Provincia di Trapani

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del D.U.P. con gli obiettivi strategici fissati dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Trapani;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. ed in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici e Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, nonché il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- sono stati adottati dal Commissario Straordinario con i poteri del Presidente con Decreto n. 5 del 13/01/2021 e pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per sessanta giorni consecutivi dal 13/01/2021 al 15/03/2021;
- sono stati adottati dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio con Deliberazione n. 5 del 19/04/2021 previo parere del Collegio dei Revisori espresso nel verbale n. 10 del 14/04/2021.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

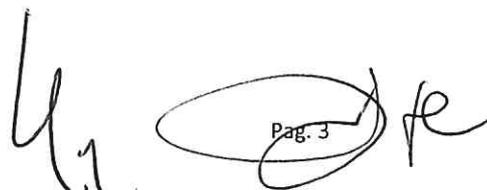
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 06 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 8 del 26/04/2021 previo parere espresso dal Collegio dei Revisori con verbale n. 11 del 22/04/2021.

3) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2021-2023, è stata oggetto di approvazione con Decreto Commissariale con i poteri del Presidente n. 41 del 21/04/2021 validato dal Collegio dei Revisori dei Conti con parere espresso giusto verbale n. 12 del 22/04/2021.

CONCLUSIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti

 Pag. 3



Collegio dei Revisori dei Conti
Libero Consorzio Comunale di Trapani
già Provincia di Trapani

Tenuto conto

che con Decreto Commissariale con i poteri del Presidente n. 42 del 26/04/2021 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione per il Libero Consorzio Comunale per gli anni 2021-2022-2023;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 27.04.2021 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con gli obiettivi strategici della gestione commissariale, con la programmazione operativa contenuta nelle linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore contenuta nella sezione operativa.

Si invita l'Ente a prevedere e rispettare nello strumento finanziario, tutti i riflessi che derivano dal presente Documento Unico di Programmazione.

L'Organo di revisione

Cav. Vincenzo D'Angelo

- Presidente

Dott. Mario Patrizio Mellina

- Componente

Dott. Filippo Lipari

- Componente

Libero Consorzio Comunale di Trapani
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2021-2023.**

| PARERE DI REGOLARITA' TECNICA | |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000 E SS.MM.II. | |
| | LA PRESENTE PROPOSTA NON NECESSITA DI PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA IN QUANTO TRATTASI DI MERO ATTO D'INDIRIZZO CHE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE. |
| | SULLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ESPRIME PARERE |
| X | FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA, ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA. |
| | NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA PER LA MOTIVAZIONE INDICATA CON NOTA N. ____ DEL _____, CHE SI ALLEGA ALLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE |
| X | LA PROPOSTA COMPORTA RIFLESSI DIRETTI: |
| X | SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E DETERMINA |
| X | SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E DETERMINA |
| | SPESA |
| | ENTRATA |
| X | RIFLESSI LA CUI QUANTIFICAZIONE È RIMESSA AI DATI CONTABILI RIPORTATI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023; |
| | LA PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SUL PATRIMONIO DELL'ENTE |
| X | LA PROPOSTA COMPORTA RIFLESSI INDIRETTI: |
| x | SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE |
| x | SUL PATRIMONIO DELL'ENTE |
| | STIMATI IN |
| x | RIFLESSI LA CUI QUANTIFICAZIONE È RIMESSA AI DATI CONTABILI RIPORTATI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023; |
| | LA PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI INDIRETTI |

| PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE | |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000 E SS.MM.II. | |
| | NON DOVUTO IN QUANTO LA PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE. |
| | SULLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SI ESPRIME PARERE |
| X | FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE |
| | NON FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE E NON SI APPONE L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA PER LA MOTIVAZIONE INDICATA CON NOTA N. ____ DEL _____, CHE SI ALLEGA ALLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE. |
| | SI VERIFICA, AI SENSI DELL'ART. 9 D.L. 78/2009, CONVERTITO CON L. 102/2009, LA COMPATIBILITÀ DEL PROGRAMMA DEI PAGAMENTI CONSEGUENTI AL PRESENTE ATTO CON LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA. |
| | ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA (ARTT. 147 BIS, COMMA 1 E 153 COMMA 5 DEL D.LGS. 267/2000) |
| | SI ATTESTA L'AVVENUTA REGISTRAZIONE DELLA SEGUENTE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA: |
| | DESCRIZIONE: |
| | CAPITOLO: |
| | CODICE PIANO FINANZIARIO: |
| | PRE./IMP: |
| | IMPORTO: |
| | SI ATTESTA L'AVVENUTA REGISTRAZIONE DELLA SEGUENTE PRENOTAZIONE DI ACCERTAMENTO IN ENTRATA |
| | DESCRIZIONE |
| | CAPITOLO |
| | PRE/ACC |
| | CODICE PIANO FINANZIARIO: |
| | IMPORTO: |

IL RESPONSABILE P.O. SERVIZIO FINANZIARIO

